QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

Anno IV - Num. 288
L. 15 (spediz. in abb. postale)
GIOVEDI' 16 Dicembre 1948

Politica inglese

E' stata una coincidenza interessante quella verificatasi in questi giorni fra la chiusura dell'assemblea dell'UNO a Parigi e la discussione a Londra, alla Camera dei Comuni, sulla politica estera del governo laburista. Ancora più interessante sarebbe stata se qualche oratore dei Comuni avesse pensato a porsi il quesito circa eventuali responsabilità inglesi nei risultati, ancora una volta completamente negativi, dell'assemblea societaria.

Gli Stati Uniti sono impegnati fino al collo nell'antagonismo mondiale Occidente-Oriente. Essi vi fanno fronte il meglio che possono: data la novità e gravità del cómpito, vien voglia di dire che fanno anche troppo. Avrebbero bisogno di essere aiutati: ci vorrebbe (se è lecito adoperare l'espressione guglielmina) un «brillante secondo», che almeno in certi settori si assumesse taluni cómpiti condirettivi e organizzativi. Un simile settore sarebbe l'Europa non soggetta al controllo dei Sovieti, e il «brillante secondo» dovrebbe essere l'Inghilterra. Bisogna riconoscere che questa è assai lontana dall'adempiere a un simile cómpito.

In sostanza, la politica del governo laburista inglese rispetto ai problemi europei è quella di chi considera un certo numero di paesi e talune situazioni locali (gli uni e le altre d'importanza primaria) unicamente in funzione degli interessi immediati britannici. Questione palestinese, questione delle colonie italiane, unione di Bruxelles, patto atlantico, tutto è trattato dal governo laburista inglese soltanto come strumento della sicurezza dell'isola britannica e dell'impero. Sarebbe facile dimostrare che in tutti e quattro i casi menzionati, la politica laburista ha una gran parte di responsabilità nel fatto che le cose non si avviano ancora risolutamente per la giusta via. (Segniamo invece all'attivo la resistenza laburista a una riabilitazione di Franco da parte delle democrazie occidentali).

Si dirà che questo è il solito empirismo inglese. Infatti, è così. Ma si poteva pensare che dal 1939 in poi la lezione dei fatti avesse mostrato le insufficienze, i pericoli, l'anacronismo di quell'indirizzo empirico tradizionale. Nessuno — assolutamente nessuno — dei presupposti che potevano giustificare, o almeno spiegare, nei tempi andati, quell'indirizzo, oggi esiste più: non un qualsiasi sistema di equilibrio nell'Europa continentale, non la supremazia marittima britannica, non l'invulnerabilità dell'Inghilterra, non l'assenza degli Stati Uniti dalla politica mondiale, non la passività dei popoli coloniali. Uno per uno, questi cambiamenti l'Inghilterra li ha accettati, *bon gré, mal gré*: ma non ha realizzato la nuova politica organica che dovrebbe essere la risultante dinamica (e non la semplice somma aritmetica) di tutte codeste accettazioni.

La politica laburista non mostra ancora di aver compreso le conseguenze di due fatti: che l'Inghilterra, oggi, è «Europa» nè più nè meno della Francia e dell'Italia; e che per essa è svanita qualsiasi possibilità di una politica imperiale in cui l'Europa continentale sia trattata come semplice strumento. L'Inghilterra è legata, interamente legata alle sorti dell'Europa continentale; e deve intendersi con questa, inquadrandosi — cioè subordinandosi — agli interessi generali europei.

Se il governo laburista avesse compreso questo, non avrebbe fatto e non farebbe con l'Italia una politica che implica una svalutazione presente del nostro paese, e un calcolo (consapevole o no) sulla sua impotenza anche futura. Il governo laburista avrebbe invece compreso l'importanza capitale del fattore «Italia» per la sicurezza mediterranea, per l'organizzazione dell'Europa centrale, per le relazioni con l'Europa orientale; e non lo tratterebbe come il «terzo incomodo», che si desidera avere il meno possibile fra i piedi. Errori analoghi (anche se per necessità meno vistosi) la politica laburista inglese ha commesso nei riguardi della Francia. E in generale, quella funzione mediatrice che le sarebbe naturalmente spettata, sia fra i diversi stati europei, sia fra questi e gli Stati Uniti, essa non solo non l'ha adempiuta, ma si direbbe non la sospetta neppure.

Se dovessimo definire la politica estera del laburismo inglese con una sola parola, non sapremmo chiamarla altrimenti che «nazionalista». Dopo la Russia sovietica (e con tutte le differenze di stile e di metodi a vantaggio inglese) l'Inghilterra laburista è oggi, nel mondo, la maggior rappresentante del nazionalismo. Che proprio fra nazionalismo e socialismo (nelle sue diverse forme) ci sia un nesso?

Luigi Salvatorelli

Visita di Einaudi al Capo della cristianità

Solenne sfilata del corteo presidenziale tra due ali della guardia palatina - Cordiale colloquio privato e discorso del Papa in latino nella sala del Tronetto - "Possa Roma "communis patria,, salutare di nuovo tutte le genti unite da un vincolo fraterno,,

Roma, 15 dicembre.

Stamane nella sala del Tronetto il Papa, dopo che il Presidente della Repubblica gli ha presentato le persone del seguito, ha parlato in latino. Dopo un breve preambolo, in volgare, di saluto e di augurio ai presenti, ha proseguito nella antica lingua di Roma e della cristianità; bei periodi rotondi, che declamava senza alcun appunto e con chiara pronunzia, con giusto ritmo, sicché ai presenti, non digiuni di studi umanistici, non ne sfuggiva il senso; si vedeva dallo scintillare degli occhi che capivano, ed erano contenti di capire.

Non so se questo uso del latino sia stabilito dalla procedura protocollare per ogni visita di Capo di Stato o sia stata una novità. Ad ogni modo mi pare che non si poteva in modo più discreto fare intendere al Capo della Repubblica italiana che egli si trovava dinanzi al Capo di un altro Stato, ma di uno Stato che non ha l'uguale nel mondo, che non ha confini nè di spazio nè di tempo, che ripete la sua autorità da una investitura che non è di popolo nè di tradizione nè di forza, ma di Dio. Una affermazione, vorrei dire, di autorità spirituale, a cui tutte le autorità del mondo debbono inchinarsi. Tanto più notevole questa affermazione se si considera che fino a quel punto la cerimonia sembrava avesse voluto sottolineare l'esistenza secolare e temporale del piccolo Stato della Chiesa, che ha le sue frontiere e le sue milizie e le sue leggi.

Gli svizzeri in corazza

La piazza di S. Pietro, che territorialmente appartiene allo Stato Vaticano ma che è aperta a tutti, affidata alla polizia italiana, oggi era stata sgombrata, occupata solo da picchetti delle milizie vaticane; i nostri carabinieri in servizio d'onore erano schierati oltre il confine, all'inizio della via della Conciliazione. Poco prima delle 11 le macchine che recavano il Presidente Einaudi e le persone del seguito (fra cui il Ministro degli Esteri Sforza, l'ambasciatore presso la Santa Sede, il capo del cerimoniale, il segretario generale del Presidente e il capo della sua Casa militare) giungevano in piazza S. Pietro; e, appena passato il confine, sostavano per permettere al Governatore della Città del Vaticano di dare all'illustre ospite il benvenuto nello Stato della Città del Vaticano. Poi il corteo presidenziale è passato davanti alle truppe schierate (i gendarmi pontifici con il colbacco e le brache bianche e gli alti stivali, gli svizzeri con corazza ed elmo d'acciaio, la guardia palatina con quel suo commovente cheppì con pennacchi) e, con un breve viaggio sul territorio del minuscolo Stato, per l'arco delle Campane, piazza del Circo Neroniano, piazza della Sagrestia, piazza di S. Marta, via delle Fondamenta, cortile Borgia, è giunto al cortile di S. Damaso e si è arrestato davanti alla pensilina. C'erano qui altri picchetti d'onore, e marziali squilli di tromba hanno suonato l'attenti. Sull'ingresso era schierato un colorato gruppo di dignitari pontifici dalle cariche antiche e solenni, Foriere Maggiore dei Sacri palazzi, Cavallerizzo Maggiore, Latori della Rosa d'Oro, Sediari, Bussolanti, Guardie Nobili.

Ottanta scalini a piedi

Vi ho detto l'altro giorno che il cerimoniale seguito per la visita di oggi è stato il medesimo della visita del re d'Italia nel dicembre del 1939. Tuttavia alcune lievi differenze, alcune minuzie di procedura distinguono il cerimoniale usato per i regnanti e quello usato per i Capi di Stato borghesi. Quando viene un re in Vaticano gli apre la porta della macchina il Maestro del Sacro Ospizio; ma questo illustre personaggio non si scomoda per i Capi di repubblica, e lo sportello della macchina presidenziale è stato aperto dal Foriere Maggiore marchese Sacchetti. Intanto la banda vaticana suonava l'inno di Mameli; molto più intonato al luogo di quanto i profani credessero, se si pensa che è nato prima della Repubblica Romana, al tempo degli entusiasmi neoguelfi. Su per lo scalone d'onore il corteo si avvia al secondo piano. Il Presidente si fa a piedi tutti gli 80 e passa gradini; se la cerimonia fosse stata meno solenne, avrebbe potuto servirsi dell'ascensore, come già ne giovò De Nicola quan[illegible] *Capo provvisorio dello Stato. Einaudi sale* [illegible]*amente col suo bastoncino fra due ali di militi della guardia palatina che presentavano il moschetto, facce di buoni romani che gli altri giorni si vedono dietro il banco delle botteghe e nelle officine degli artigiani, perchè fra questi si recluta la guardia palatina; e tutti piccolotti di statura, per distinguersi vieppiù dai giganteschi svizzeri e dagli aitanti gendarmi (tutti ex-carabinieri).*

A noi giornalisti, radunati nella sala Clementina, di solenne e cordiale architettura, lucidissima di marmi, il piccolo corteo che entrava, regolando il lento passo su quello del sergente svizzero che li precedeva con corazza e alabarda, sembrò una parata dilettosamente arcaica, come di personaggi usciti a grandezza vita da un quadro del Velasquez; i sediari vestiti di broccato rosso, i bussolanti con mantellina di seta nera e collarino di trine alla spagnuola, la guardia nobile in rosso e oro, i prelati in rosso e nero. Il gruppetto dei personaggi della Repubblica ci si perdeva in mezzo, con i frac nascosti dal cappotto; solo la barbetta di Sforza, che avanzava alto e fiero, pareva avesse trovato la sua cornice naturale.

Il Presidente della Repubblica era stato preso in mezzo da due altissimi monsignori, il maestro di Casa e il segretario del Cerimoniale; aveva al collo il Collare dello Sperone d'oro, l'altissima onorificenza pontificia che gli è stata conferita ieri. Sulla soglia della sala del Tronetto gli si fece incontro sua Santità, in rocchetto e mozzetta. Il Pontefice sedette poi nella poltrona sotto il baldacchino invitando il Presidente a sedere nella poltrona accanto a Lui.

«Singularis peritia»

Tutti gli altri personaggi si ritirano, il Pontefice e il Presidente della Repubblica restano soli a colloquio per una ventina di minuti. Poi viene introdotto anche il ministro Sforza e il colloquio continua in tre per altri dieci minuti. Infine sono ammessi nella sala del Tronetto i personaggi del seguito, e il presidente Einaudi li presenta al Pontefice. Dopo di che il Pontefice tutto in piedi davanti al baldacchino, pronuncia quel discorso latino di cui vi ho detto. Loda le doti esimie che adornano il Capo dello Stato, e in modo speciale la singolare perizia nelle scienze economiche «Singularis in re nummaria peritia» e la sagacia del consiglio e la scienza del diritto. Gli augura che l'Italia, «Te Moderatore», possa riparare quanto prima le rovine della terribile guerra e attuare quell'ufficio che le è stato assegnato per divino consiglio e che la sua stessa posizione geografica determina. Ricorda che sin dal principio Roma comprese questa importanza dell'Italia, quando per prima innalzò il vessillo del diritto delle genti e con questo confederò i popoli vinti. Esprime la speranza che l'Italia «prudenti tuo consilio», possa con forte energia collaborare all'opera della pace; di guisa che Roma, «communis patria», possa salutare di nuovo tutte le genti unite da un vincolo fraterno.

Terminato il discorso, Einaudi risponde con brevi parole in volgare e offre in dono al Papa una «pace» liturgica del secolo XVII, pregevole lavoro di orafici romani. A sua volta il Papa fa dono al visitatore di alcuni volumi, riproduzioni fototipiche di illustri codici vaticani. Il Santo Padre riaccompagna sulla soglia della sala del Tronetto il Presidente e si congeda da lui. Si ricompone il corteo e si scende nella basilica di S. Pietro; come noi portiamo i Capi di Stato che ci fanno visita alla tomba del Milite Ignoto, lo Stato Vaticano [illegible] *Principe degli Apostoli. Accoglie sulla soglia il Presidente della Repubblica il cardinale datario Todeschini, arciprete della basilica, solenne, avvolto di soavissima porpora, sotto un mantello di ermellino con placido viso di cera e dolcissimo sorriso. Se lo conduce con sè a inginocchiarsi prima dinanzi all'altare del Sacramento, poi a quello della Madonna, poi all'altare centrale. Ogni volta Einaudi trova un inginocchiatoio ricoperto di velluto rosso e di un morbido cuscino rosso, s'inginocchia compuntamente, depone il cilindro e i guanti a sinistra e il bastoncello a destra, giunge le mani, prega; sinché il cardinale Todeschini, che si è inginocchiato un po' discosto, si alza e gli si avvicina e gli dice di muoversi. Einaudi si alza, si fa in fretta il segno della Croce e si avvia.*

Paolo Monelli



La famiglia reale inglese riunita dopo il battesimo del futuro erede al trono (Telefoto — Vedi servizio in 3ª pag.)



L'Incontro tra il Pontefice e il Presidente della Repubblica presente Sforza (Telefoto)

De Gasperi enuncia al Senato il programma legislativo

Invito all'opposizione per un più valido contributo di lavoro

Roma, 15 dicembre.

Il Presidente De Gasperi ha risposto oggi al Senato all'interpellanza del senatore *Conti* (p.r.i.) per conoscere il programma legislativo che il Presidente del Consiglio si ripromette di presentare alle due Camere dopo le vacanze natalizie. Altre due interrogazioni connesse alla precedente interpellanza erano state presentate dal sen. *Ruini* (indip.) Il Presidente del Consiglio ha preso la parola dopo una esauriente illustrazione dell'interpellanza fatta dal sen. *Conti*.

Il problema regionale

DE GASPERI — Ho voluto rispondere di persona perchè ritengo che le questioni contenute nell'interpellanza vanno affrontate e risolte non sotto l'aspetto tecnico-giuridico, ma secondo l'esperienza parlamentare. Concordo con Conti sulla necessità di regolamentare il programma legislativo. Come primo argomento affronterò il problema regionale:

Regioni. — Il problema è poliedrico, ma il governo intende mantenere fede agli impegni sanciti dalla Costituzione, e di ciò dà prova presentando le due leggi relative. Ora occorre che si facciano le relative proposte. Ve n'è una del gruppo parlamentare repubblicano perchè le elezioni si facciano nell'autunno prossimo. Nell'elaborazione degli statuti si deve agire con prudenza: il problema principale riguarda i limiti delle competenze fra regioni e Stato. Le regioni possono vivere articolandosi nell'unità dello Stato, a condizione che il problema delle competenze non sia fonte di infinite discussioni che trasformino i parlamenti regionali in altrettanti parlamentini che si perdono in questioni giuridiche; gli statuti dovranno essere approvati dal Parlamento.

Dobbiamo preoccuparci della questione finanziaria e sapere come vanno ripartiti i gravami delle tasse. Ci saranno regioni che potranno essere tentate di ricorrere ai contributi dello Stato. Bisognerà essere molto chiari su questo punto. Per l'agricoltura dovranno essere formulate norme generali. Ma, al di là di un certo punto, dovrà risaltare la competenza delle regioni. Tutto quanto ho detto deve essere ancora fatto e i mesi che ci attendono saranno laboriosi e le Camere dovranno assumersi la loro parte di responsabilità nel trovare il giusto mezzo tra le regioni e l'unità del Paese. E' proposito del governo che le regioni abbiano la massima libertà entro l'assoluta unità dello Stato *(applausi)*. Il lavoro per dare vita alla Corte costituzionale deve essere accelerato perchè non è possibile pensare ad un giudice per ogni regione; la magistratura dovrà essere unica.

Consiglio economico del lavoro. — Il progetto di legge relativo sarà presentato presto al Parlamento. Il Consiglio comprenderà rappresentanti di tutte le categorie ed avrà capacità tecnica per rispondere ai compiti cui è chiamato dalla Costituzione.

Ordinamento sociale. — Il lavoro per queste nuove leggi è compiuto. Prima di essere discusse in Parlamento sarà opportuno sottoporle all'esame del Consiglio economico. Le leggi riguardano l'aspetto giuridico dei sindacati e i contratti collettivi di lavoro e il regolamento dello sciopero.

Scuola e magistratura

Riforma della previdenza sociale. — Lo studio è a buon punto, ma non si può dire quando il provvedimento legislativo sarà presentato, perchè si corre il rischio di dover affrontare una grossa spesa e non è opportuno che questa riforma pesi troppo sul bilancio.

E' inoltre in programma la riforma della legge di P. S. Prossimamente sarà presentata la legge sulla stampa, per la quale sarebbe da stabilire come può avvenire il sequestro, che la Costituzione ammette solo attraverso le autorità giudiziaria. Pronto è anche il progetto per il Consiglio supremo di difesa. Per quanto riguarda il referendum lo studio è affidato a tre ministri che esaminano le condizioni per l'applicazione.

Ordinamento giudiziario. — Una commissione speciale è alla fine del suo lavoro; è una legge decisiva e importantissima, che dovrà essere ampiamente discussa dalle due Camere. La magistratura avrà una indipendenza economica, ma dovrà anche essere al di fuori dei partiti e di ogni altro interesse particolare.

Riforma della scuola. — Siamo a buon punto. Le leggi riguarderanno l'esame di Stato, la parificazione, l'assistenza scolastica.

Contratti agrari. — Devo dire che nella legislazione centrale della riforma sarà opportuno e utile un intervento della regione.

Al termine di questa mia programmatica esposizione ho il dovere di informare il Parlamento che l'attività legislativa del governo è assillata anche da altri problemi, che riguardano l'economia e le riforme strutturali. Altri progetti di legge intercaleranno quelli già enunciati: il riordinamento della finanza locale, la riforma tributaria, un nuovo sistema di lavori pubblici per stimolare l'edilizia, la riforma di struttura dei Ministeri dell'agricoltura e delle poste, il controllo del Parlamento sugli enti parastatali, la riforma della polizia mineraria, l'ordinamento delle camere di commercio, la legislazione anti-trusts e quella inerente al fondo-lire.

Per semplificare il lavoro legislativo che ci attende ritengo opportuno che i parlamentari, proponendo disegni di legge, prendano contatto con i ministri per instaurare una più intima collaborazione legislativa tra il Governo e le Camere. Dall'8 maggio al 15 dicembre il tempo dedicato al lavoro politico di carattere generale è stato assai elevato. Invito perciò anche l'opposizione a contribuire alla discussione su concreti disegni di legge. Il Governo da parte sua intende difendere l'efficienza del sistema parlamentare perchè, anche se non è ideale allo stato attuale degli ordinamenti statutari, è il migliore possibile *(applausi al centro e a destra)*.

Il sen. CONTI si dichiara genericamente soddisfatto e dà atto al Governo che ha davanti a sè un intenso programma di lavoro. Seguono alcune interrogazioni all'ordine del giorno, quindi la seduta è tolta e rinviata a domattina alle ore 10.

Le decisioni del Governo per gli aumenti agli statali

Decorrenza dal 1° novembre 1948: da un minimo di 1200 per gli operai apprendisti ad un massimo di 22.475 per il grado 1° - Nuovo appello alla comprensione dei dipendenti pubblici

Roma, 15 dicembre.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito questa mattina al Viminale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi ed ha concluso la discussione sul miglioramenti delle retribuzioni al personale, accogliendo la proposta di devolvere la cifra di 41 miliardi annui, che la stessa commissione mista ha ritenuto accertati e reperibili, a decorrere dal 1.o novembre 1948.

Il Consiglio ha approvato il piano di ripartizione, tenendo conto che la somma suindicata non può non comprendere gli oneri riflessi nè essere spesa in otto mesi, come richiesto, in quanto la sua disponibilità si riferisce ad un intero anno e si basa, anzi, su provvedimenti finanziari non ancora attuali. Nel piano di ripartizione è stabilito un aumento dello stipendio anche per le categorie che già ebbero aumentato il loro trattamento complessivo in rapporto all'anteguerra in misura pari ed anche notevolmente superiore al rincaro del costo della vita.

Gli aumenti per questo categorie assorbono il 58 per cento della spesa globale, cioè oltre 21 miliardi. Per le altre categorie, dal grado 11.o al 1.o, il piano, nell'intento di avviare alla rivalutazione gli stipendi relativi stabilisce aumenti percentuali progressivi: dal 22 al 34 per cento. Questi miglioramenti comportano oltre 15 miliardi, cioè circa il 42 per cento della spesa complessiva. A tali spese sono da aggiungere oneri riflessi per contributi previdenziali e integrazioni ai bilanci degli enti locali per circa cinque miliardi e mezzo.

Il piano abolisce l'attuale riduzione dell'indennità di carovita per il personale celibe o nubile di età inferiore ai 30 anni.

Per far fronte agli aumenti il Consiglio ha dovuto ricorrere oltrechè alla revisione di tariffe di pubblici servizi ed a proventi di Monopolio, a provvedimenti tributari, ciò per rispettare l'art. 81 della Costituzione che fa obbligo di provvedere con adeguati mezzi finanziari alla copertura di ogni nuova o maggiore spesa.

Il Governo fa quindi affidamento sulla comprensione degli impiegati affinchè si rendano conto che i miglioramenti apportati costituiscono un grande sforzo per soddisfare nella maggiore misura possibile le loro richieste, mentre il contribuente è chiamato a nuovi sacrifici per evitare ogni pericolo di inflazione.

I miglioramenti decorrono dal 1.o novembre 1948 ed avranno effetto appena approvati dal Parlamento, al quale sarà subito presentato il relativo disegno di legge.

Per i gradi tipici delle amministrazioni statali gli aumenti stabiliti coi conseguenti incrementi del premio giornaliero di presenza e della tredicesima mensilità, importano i seguenti miglioramenti complessivi mensili netti:

L. 1200 per gli operai apprendisti.
L. 1500 per gli avventizi di 4ª categoria e per gli inservienti.
L. 1600 per le operaie comuni.
L. 1900 per gli uscieri, operaie specializzate, operai comuni e manuali.
L. 2000 per il personale di grado 13°, gli avventizi di 3ª categoria e gli operai qualificati.
L. 2200 per gli uscieri-capi.
L. 2300 per il personale di grado 12°, gli avventizi di 2ª categoria e gli operai specializzati.
L. 2400 per i primi commessi.
L. 2500 per i commessi-capi.
L. 2600 per gli avventizi di 1ª categoria, sub. B.
L. 2800 per gli avventizi di 1ª categoria, sub. A.
L. 3000 per i capi-operai.
L. 3046 per il personale di grado 11° e parificato.
L. 3679 id. di grado 10° e parif.
L. 4818 id. di grado 9° e parif.
L. 5715 id. di grado 8° e parif.
L. 6708 id. di grado 7° e parif.
L. 8153 id. di grado 6° e parif.
L. 10259 id. di grado 5° e parif.
L. 13821 id. di grado 4° e parif.
L. 16780 id. di grado 3° e parif.
L. 19098 id. di grado 2° e parif.
L. 22475 id. di grado 1° e parif.

Il Consiglio, su proposta del Ministro della Giustizia, ha approvato un disegno di legge con il quale, in vista della grave situazione degli uffici giudiziari, viene autorizzato il Ministro Guardasigilli a mantenere in servizio per un ulteriore periodo, fino al 31 luglio 1949, i magistrati di grado non superiore al IV richiamati o trattenuti ai sensi del D. L. 2 dicembre 1947. Il Consiglio ha infine approvato alcuni movimenti di Prefetti e negli alti gradi della magistratura.

Come si fronteggerà l'aggravio di 41 miliardi

Roma, 15 dicembre.

Per fronteggiare il maggior aggravio di circa 42 miliardi di lire all'anno, derivanti al bilancio statale dalla concessione dei miglioramenti economici ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, uniformandosi all'art. 81 della Costituzione, il Consiglio dei Ministri ha deliberato oggi una serie di inasprimenti fiscali che daranno un gettito di 24-25 miliardi di lire, ai quali occorre aggiungere quelli derivanti dalle maggiori entrate previste per le tre amministrazioni statali autonome — ferroviaria, postelegrafonica e dal monopoli di Stato.

Il ministro delle Finanze, sen. Vanoni, ha consentito ad illustrare a *La Stampa* i principali provvedimenti adottati, indicandone anche il previsto gettito. Il primo provvedimento riguarda la abolizione della sovrimposta di confine sulle importazioni di zucchero destinate a consumo individuale. Inoltre si è provveduto ad un riordinamento dell'imposta, estendendo i benefici accordati per la confezione di marmellate anche alle uve ed agli agrumi. In seguito alla abolizione del tesseramento dello zucchero, si prevede un incremento del consumo di esso, ciò che, secondo le previsioni, determinerà un maggior gettito di sei miliardi.

Un altro provvedimento riguarda l'aumento delle tasse di circolazione degli autoveicoli, per cui si prevede un gettito annuo di un miliardo e mezzo. Con decorrenza primo gennaio 1949, la tassa di circolazione dei cosiddetti «cuccioli» viene stabilita in lire mille all'anno; quella delle moto leggere da 1 a 3 cavalli in lire 2 mila all'anno; quella dei piccoli motori, da 50 cmc. a 125 (Lambrette, Vespa, ecc.) in lire 3 mila annue. Per autovetture fino a 10 cavalli (500 e 750) lire 5 mila annue; sino a 13 cavalli (1100) lire 11 mila; fino a 16 cavalli lire 23 mila; fino a 17 cavalli lire 24.500; fino a 19 cavalli L. 38 mila; fino a 27 cavalli L. 53 mila, ecc. Per gli automezzi destinati al trasporto delle cose nessun aumento; per gli autobus passeggeri e per i taxi l'aumento delle tasse di circolazione è molto più modesto.

Sono ancora maggiorate — con altro provvedimento — le tasse per le concessioni governative. Il provvedimento è ispirato alle esigenze di una revisione delle tariffe che tenga conto della svalutazione monetaria. Per dare un'idea di tali aumenti, diremo che la licenza di caccia è portata a lire 2 mila all'anno (nell'anteguerra era di lire 120). Per talune concessioni governative — cinematografi, esercizi pubblici — si stabilisce la vidimazione annuale, con ritocchi alle aliquote. Si prevede da questo provvedimento un gettito di 4 miliardi.

Anche i canoni ed i sovracanoni demaniali per la concessione di acque pubbliche e di suolo pubblico vengono maggiorati. Viene stabilito un canone per ogni ettaro concesso, nonchè la ripartizione del prodotto legnoso. Previsto gettito: 4 miliardi.

Particolarmente importanti sono le misure disposte in materia d'imposta generale sulla entrata. E' aumentata l'imposta sulle consumazioni effettuate nei locali di lusso e sulle fatture di prodotti di lusso, come gioielli, pellicce, ecc. Previsto gettito: 2 miliardi e mezzo di lire. Il Ministro delle Finanze ha poi confermato che, a partire dal 1° gennaio, l'aliquota dell'imposta sull'entrata sarà ridotta dal 4 al 3%, ossia sarà abolita l'imposta addizionale dell'1%. Il sen. Vanoni prevede che, malgrado ciò, il gettito dell'imposta rimarrà invariato, perchè è in corso un'energica azione per la repressione delle violazioni all'imposta, azione che verrà facilitata dalla diminuzione dell'aliquota. Per i prodotti tessili, l'aliquota dell'imposta sull'entrata sarà ridotta al 2 per cento. Il residuo 1% sarà trasformato in imposta di fabbricazione sui filati. Tuttavia si esenta da questa imposta dell'1% il passaggio dal filatore al tessitore.

«E' mio intendimento preciso — ha soggiunto il ministro Vanoni — di razionalizzare questo tipo d'imposta e di farla gravare all'origine del prodotto, riducendola od abolendola sui passaggi successivi della merce. E' questa una aspirazione legittima dei consumatori». In questa azione del capo dell'amministrazione finanziaria si inquadra la autorizzazione concessagli dal Consiglio a stabilire il pagamento «una tantum» dell'imposta sull'entrata ad un solo passaggio del prodotto. Questa misura ha particolare valore nel campo dei prodotti medicinali, dove l'imposta sull'entrata veniva pagata anche tre volte.

Per quanto concerne gli incrementi delle entrate delle amministrazioni statali autonome, il maggiore — 25 miliardi circa di lire — sarà dato dall'aumento delle tariffe ferroviarie che, secondo il Ministro dei Trasporti sen. Corbellini, andranno in vigore il 1° od il 15 gennaio '49. Nove o dieci miliardi saranno assorbiti per i miglioramenti al personale delle ferrovie.

Nuovi ritocchi sono previsti alle tariffe postali, telegrafiche e telefoniche.

s.

La Russia restituisce le navi avute in prestito dall'America

L'intenso programma di visite del gen. Marras

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 15 dicembre.

Il generale Marras doveva giungere a New York nel pomeriggio di oggi per via aerea, proveniente da Fort Benning nella Georgia. Invece, è giunta dall'aerodromo Langley, nella Virginia, notizia che le avverse condizioni atmosferiche avevano indotto il pilota ad atterrare. Subito dopo si apprendeva che il capo di S. M. italiano si accingeva a proseguire per New York con il treno in arrivo alla mezzanotte ora locale (sei antimeridiane di giovedì ora italiana).

Marras proseguirà direttamente per il Waldorf Astoria, l'Hotel nel quale avrà residenza durante il soggiorno a New York. Il programma del generale è assai nutrito: egli conferirà con il comandante della prima armata americana Leslie Hodges, con il presidente dell'Università di Columbia gen. Dwight Eisenhower, con il sindaco O'Dwyer e con il cardinale Spellman.

Ultimato il ciclo delle discussioni newyorkesi e visitata l'accademia militare di West Point, Marras partirà probabilmente domenica per Washington, allo scopo di studiare l'organizzazione, i metodi di addestramento e l'equipaggiamento delle forze armate statunitensi.

Oggi, mercoledì, si è svolta al Dipartimento di Stato la tradizionale conferenza-stampa settimanale, tenuta da Robert Lovett. Il sostituto di Marshall ha dato annuncio dell'adesione sovietica alla richiesta americana di restituzione delle 31 navi cedute in prestito all'URSS durante la guerra. Si tratta di tre rompighiaccio e di 28 fregate, che Washington aveva ripetutamente chiesto in restituzione nel mese di ottobre. L'annuncio di Lovett ha destato non poca sorpresa negli ambienti politici americani. Erano due anni che gli Stati Uniti insistevano per ottenere le unità cedute a Mosca, e si era ormai persa ogni speranza.

Si attendeva con ansia una dichiarazione del Dipartimento di Stato sulla politica in Cina. Lovett ha affermato che «la condotta del Dipartimento di Stato nei confronti del governo cinese non muta».

I circoli diplomatici di Washington considerano con molta attenzione gli sviluppi della situazione negli Stati Baltici, portata in piena luce da una serie di informazioni, secondo cui molti agricoltori lituani impiegano ogni mezzo per resistere alla collettivizzazione delle loro fattorie.

Una rivista pubblicata con l'approvazione russa, «Lituania Sovietica», accusava recentemente i «nazionalisti borghesi» di quella regione di far ricorso all'«intimidazione e al delitto» per ostacolare la «economia popolare».

Ora, da voci non confermate, giunte a Washington attraverso i canali diplomatici, si apprende che il movimento di resistenza alla nazionalizzazione da parte degli agricoltori lituani è assai intenso. In pari tempo si apprende che in Polonia le autorità governative si trovano a dover fronteggiare un'analoga, se non più energica resistenza. Dodici agenti agrari del Governo polacco sono stati uccisi dal 1° settembre ad oggi da parte dei contadini, probabilmente a cagione della loro opera intesa ad ottenere adesioni al programma di collettivizzazione «volontaria» delle terre.

Edoardo Depuri

CRONACA CITTADINA

QUESTIONI DI EDILIZIA CITTADINA

Ricostruiamo via Po

Un problema che appare inscindibile è quello della via Po. Duramente colpita dai bombardamenti aerei, demolita la parte pericolante per ragioni di sicurezza pubblica, forse con qualche eccessiva amplificazione, essa si presenta con tre vasti spazi agli angoli delle vie delle Rosine, S. Massimo e Accademia Albertina, nudi e squallidi, rivelanti la miseria di alcuni vecchi cortili lontani.

Ancora prima della guerra la via, che fu progettata unitariamente da Amedeo di Castellamonte e aperta per ordine di Carlo Emanuele II nel 1675, era in crisi, abbandonata dal commercio più elegante, manomessa e disordinata nelle coperture.

Chi scrive propose allora e sostenne, con lo scultore Rubino, che si autorizzasse un piano attico per promuovere e giustificare la necessaria opera di restauro estetico, statico ed igienico, creando "studi" per gli artisti che tuttora amano abitare in quella suggestiva zona cittadina e stentano assai per trovarvi dimora. E su questa direttiva un riordino ben riuscito fu già recentemente eseguito in una proprietà all'angolo della via Montebello e si vede come il piano attico possa stare ottimamente.

Ma ancora prima della guerra lo stato di profondo disordine in cui si trovavano altri locali della via Po, e fra tutti si cita quello del Distretto militare, avevano suggerito all'autore di queste note un progetto, studiato per incarico dell'allora Rettore Magnifico, per la sistemazione degli Istituti universitari di materie letterarie e morali (chè quelle tecniche e scientifiche si sono già raggruppate spontaneamente e supplemento al Valentino) intorno a questa via Po che pare conservi ancora l'eco delle grida dei goliardi inneggianti alla Patria nei moti del 1821 e '31, e sempre fu viva di schietta vita universitaria. Gravitano infatti sulla via Po e sulla vecchia Università degli Studi, Accademie e Istituti, e vi potrebbero trovare posto altre Facoltà male sistemate e lontane e la Biblioteca Nazionale che, distolta da quella prima e accettabile ubicazione di piazza Carlo Alberto, sta iniziando il doloroso periplo cittadino che tutti i maggiori Enti torinesi senza casa debbono, e pare fatalmente, compiere in anni e anni di proposte e contro-proposte, col risultato di non venire a capo di nulla.

La vicinanza alla via Po di quel vuoto lasciato fra la via Verdi e l'ex-giardino Reale, che chiede una sistemazione, potrebbe porgere molte buone opportunità, ma per non allargare troppo l'attuale argomento contiamo di riparlarne presto.

Queste rovine della guerra rendono più acuti certi problemi cittadini e in qualche caso costringono ad andare a fondo a certe situazioni e a mettere in luce le ragioni profonde oltre le inutili parole o le inappagabili aspirazioni.

E infatti, allo stato attuale, come si può pretendere dalla iniziativa privata di rifare nella via Po degli edifici che hanno un piano nobile di quasi sei metri di altezza, ammezzati bui sotto i portici, piani comuni bassi e con scarse aperture? Se ne vedono già i risultati all'angolo della via San Massimo, dove un'iniziativa edile si è arrestata alla polpa di un cinematografo che potrà essere redditizio, lasciando l'osso delle abitazioni ad un avvenire che pensiamo molto lontano ed incerto. Cosicchè in via Po è sorto un nuovo rudero, anzi un mezzo rudero illuminato al neon e decorato da cartelloni di film, che è il più bel risultato raggiunto finora dalla ricostruzione centrale cittadina!

Temiamo assai che, sulla base di una ricostruzione integrale, così com'era, non si giungerà mai ad un risultato, nè oggi nè fra vent'anni, e allora vorremmo proporre di trattare la via Po, che è un insigne monumento urbanistico, come li trattiamo tutti i monumenti quando si debbono restaurare. E cioè, non si rifanno le parti mancanti esattamente come erano, ma quando è necessario per la vita stessa del monumento, questo si completa facendo bene intendere, con i materiali e i procedimenti costruttivi, che si tratta di un restauro e non di una falsificazione.

In via Po si dovrebbero quindi mantenere meglio gli edifici in sesto, sgombrandoli appena possibile di tutte le appiccicature interne ed esterne e uniformando le coperture con un piano attico. Per gli edifici demoliti la miglior cosa, secondo il nostro modesto parere, sarebbe di sostituirli con edifici moderni, decisamente attuali nella costruzione e negli scopi, arretrati sul filo attuale, magari con giardinetti antistanti, in modo da far vedere a chiunque che l'opera è stata eseguita negli anni nostri e non in quelli del Duca di Savoia. Si otterrebbero così delle bellissime abitazioni centrali e la via Po potrebbe riguadagnare la posizione perduta nel commercio elegante: già alcuni tentativi effettuati nel lato a notte fanno vedere che l'arteria è ancora perfettamente vitale.

Il restauro così fatto rimetterà in efficienza una delle più belle vie di Torino, darà delle buone abitazioni centrali e in sede architettonica sarà, crediamo, l'unica cosa onesta, seria e sensata da fare.

Armando Melis

Sagge precauzioni contro l'influenza

Un discreto aumento del numero dei casi di influenza si è andato verificando in questi giorni in città. Mancano tuttavia precisi elementi per indicare la cifra dei colpiti. Si tratta di forme benigne, che in parte sfuggono alle stesse osservazioni mediche, in quanto la febbre sovente si accende e spegne nel giro di sole ventiquattr'ore o poco più. D'altra parte non bisogna immettere nel calderone dell'influenza quei casi di malattie da raffreddamento abituali in questa stagione. Sta di fatto che nessun caso di «spagnola» è stato sino ad oggi segnalato a Torino.

Se norme profilattiche specifiche contro il diffondersi dell'influenza non sono attuabili, è pur cosa saggia cercare singolarmente di prevenirla evitando per un certo tempo di frequentare ritrovi troppo affollati, ove è facile contagiarsi con quella goccioline porta-virus espulsa con i colpettini di tosse e con gli starnuti di chi si ha di fronte. Inoltre è prudente arrendersi al primo malessere per scongiurare che il malanno si aggravi con certe complicazioni, che in genere colpiscono l'apparato respiratorio di chi si espone alle vicissitudini atmosferiche dell'inverno incipiente, allorchè i suoi poteri di resistenza sono già impegnati e scossi nella lotta contro l'insidia del virus influenzale.

AL CONSIGLIO COMUNALE

La polvere di carbone che semina la centrale elettrica

I guai dei rioni intorno alla centrale elettrica del Martinetto per via del pulviscolo di carbone che ammorba l'aria hanno indotto il Municipio — secondo l'annuncio dell'on. Casalini che presiede la seduta del Consiglio Comunale, in assenza del sindaco recatosi a Roma per la questione del Politecnico — a rivolgere una formale intimazione all'A.E.M. affinchè provveda d'urgenza ad eliminare l'inconveniente.

Null'altro di particolarmente interessante riserva la prima parte della seduta, salvo una discussione fra gli assessori Geymonat e Pajetta e i consiglieri Chevalley e Cravero sulla nomina — sollecitata dai consiglieri liberali — del direttore della biblioteca civica.

Del malcostume pubblico, al quale troppo spesso, nelle ore serali, i passanti sono costretti ad assistere in alcune zone della città e specialmente nei pressi di corso Stati Uniti, si preoccupa il cons. Sini-Lamberti (p.l.i.) chiedendo energicamente all'assessore alla polizia e, soprattutto, alla Questura, di organizzare un efficiente servizio di pattuglie per stroncare quelle scandalose manifestazioni ed arrestarne i colpevoli.

Un problema piuttosto grosso e importante è quello sollevato dall'avv. Peyron (d. c.), il quale si oppone alla costituzione di un comitato per la riforma degli asili infantili: in essa il consigliere scorge il pericolo di una eventuale e forse prossima municipalizzazione dei 45 istituti del genere che funzionano — quasi tutti in forma indipendente — a Torino. L'ass. Pajetta, i cons. Malchiodi (p.l.i.), Chiarioni (u.q.), Oliviero (u.q.) e Grosso (d.c.) espongono i loro diversi punti di vista e si trovano alla fine pressapoco d'accordo nell'escludere ogni impegno nei confronti della municipalizzazione da alcuni voluta e almeno desiderata, da altri accanitamente osteggiata. All'unanimità il Consiglio approva perciò alcune modifiche alla deliberazione che istituisce il comitato di studio.

Le varianti al piano regolatore per il vecchio Centro, il Borgo Dora e via Reggio costituiscono il successivo argomento di discussione e provocano le critiche dell'ing. Chevalley (il quale si sofferma sulle brutture e le incongruenze tecniche che nascerebbero con la costruzione di grattacieli in piazza Solferino, in via Santa Teresa all'angolo con via XX Settembre e in altre zone centrali), dell'avv. Cravero (ind.), che chiede su quali basi finanziarie possa contare il Municipio per l'attuazione dei progetti, degli ing. Baviglio (d.c.) e Cravero (p.l.i.), i quali esprimono la loro recisa opposizione al sorgere indisciplinato di edifici senza un inquadramento nel piano urbanistico definitivo. A tutti risponde l'on. Casalini e infine, ad ora tardissima, le varianti sono approvate.

L'opera di assistenza della "Carità del Sabato,,

I casi pietosi, per i quali s'impone un'opera d'aiuto e di carità, sono molti. E noi vorremmo poter bastare a tutti! Ma non si tratta — è evidente — che di un desiderio.... Il giornale non è, e non può essere un ufficio di collocamento o uno sportello di beneficenza. Pubblichiamo talvolta, come abbiamo già fatto noi, cronache particolarmente toccanti, che mettono in evidenza le incalzanti, quasi fatali ingiustizie della vita. Non certo da noi partono dirette richieste di danaro.

Di più noi non possiamo fare. Abbiamo tuttavia una istituzione che è antica quanto La Stampa e s'intitola «La carità del sabato». Essa cerca, coi mezzi che le pervengono volontariamente dagli Enti e dal pubblico di soccorrere a molte grandi miserie. A questa istituzione, che nella sua operante realtà è già tanto meritoria e conosciuta, noi passiamo le molte segnalazioni di casi pietosi che ci giungono. Ad essa tutti coloro che tangibilmente vogliono dimostrare il loro spirito fraterno verso il prossimo che soffre, possono inviare offerte acciocchè le fonti non inaridiscano.

"Garantisco un bell'alloggio purchè si versi la buona entrata,,

Il "distinto,, truffatore - Scene tragicomiche - Liti e contestazioni - Tramonto di 3 matrimoni

Di recente è stato condannato dal nostro Tribunale uno pseudo-impresario, il quale aveva raccolto somme cospicue, affittando alloggi inesistenti o un unico alloggio a molte persone. Ora un altro scandalo del genere è scoppiato e riguarda la figura di un bello mediatore, Virginio Agostini, già abitante in c. Galileo Ferraris 140.

Quattro mesi fa l'Agostini avvicinava diversi professionisti e funzionari — avvocati, ingegneri, notai, impiegati di Stato — e diceva a ciascuno di loro:

— So che lei cerca un alloggio. Si affidi a me.

— Come? Lei avrebbe...

— Naturale! Due o tre appartamentini... per esempio, in via Verazzano 10. Lei mi versa una buona entrata di 150 mila lire e io le garantisco l'alloggio, che ora deve subire una riparazione per danni sofferti durante i bombardamenti, in perfetto ordine per la fine di novembre...

Erano parecchi che si decidevano: l'Agostini incassava i soldi. Firmava carte su carte e assicurava un affarone splendido e: del resto il suo aspetto distinto, le sue maniere signorili, la sua cortesia, il suo tatto, fugavano ogni eventuale dubbio sulla serietà della faccenda. Come se non bastasse, i futuri inquilini — naturalmente ad uno ad uno, in giorni ben distinti — venivano accompagnati nelle varie case semi-sinistrate, particolarmente in via Verazzano e qui avevano modo di constatare «de visu» l'ampiezza e le comodità dell'alloggio. La commedia reggeva sino alla fine di novembre. Verso il 29 in parecchi stabili si assisteva a tragicomiche scene. Un signore arrivava — magari accompagnato dalla famiglia — e bussava ad un alloggio. Veniva ad aprire un tizio.

— Che desidera?

— Prendere possesso di questo appartamento.

— Prendere che cosa? Ma lei è pazzo! Io qui abito e qui rimango! Sono entrato un mese fa in queste stanze come regolarissimo inquilino, con tanto di contratto firmato dal padrone di casa...

Di qui — è facile immaginare — liti, parole grosse, minacce, contestazioni; anche qualche pugno. Infine il commissariato di San Secondo si vedeva piovere numerose denunce di truffa a carico dell'Agostini. Gli agenti si precipitarono a ricercarlo, ma l'Agostini — con il cospicuo gruzzolo — aveva già preso il volo. Ora egli è attivamente ricercato, mentre continuano a presentarsi alla polizia individui gabbati dall'imbroglione; fra di essi si contano tre coppie di fidanzati, prossimi alle nozze — le quali, perciò, dovranno essere rimandate a data da destinarsi.

Aumenti sul sale

Con Decreto Ministeriale in corso di pubblicazione viene disposto il cambio di tariffa di vendita dei sali commestibili con decorrenza dal 16 corr. Sale comune da lire 2000 a L. 5000 al ql.; macinato da L. 6000 a L. 8000 al ql.; raffinato da L. 8000 a L. 12.000; nitreo da L. 16.000 a L. 22.000.

Le varianti al piano regolatore

Condannato a 1 anno e 6 mesi per maltrattamenti alla moglie

La donna è morta durante l'istruttoria

Un triste individuo è comparso ieri in Tribunale per rispondere di maltrattamenti alla moglie. Si chiama Principe Bertinetti, ha 30 anni ed il suo certificato penale è costellato di condanne. Costui, appena sposato, pretese di vivere alle spalle della giovane moglie obbligandola a prostituirsi. La donna un giorno si ribellò e gli disse chiaro e tondo che intendeva vivere da sola.

Il marito la incontrò qualche tempo dopo in un caffè in compagnia di un uomo a lui sconosciuto. Si infuriò bestialmente, poichè non era un «cliente» presentato da lui. Accusava la moglie di violare i suoi doveri; e questa violazione non consisteva, per lui, nell'infedeltà, bensì nel fatto che essa sottraeva per sè sola i denari che avrebbero dovuto servire, invece, anche per lui. La picchiò, la ingiuriò in presenza degli avventori e, afferratala per un braccio la trascinò fuori del locale. Il bruto intendeva condurla in Questura perchè era convinto di poter sostenere le sue infami ragioni davanti ad un commissario di polizia. La donna tentò di sfuggire alla stretta del marito mentre questi la sospingeva per farla salire su un tram; ma cadde e si lussò una spalla contro il predellino della vettura. Il Bertinetti fu denunciato per maltrattamenti. Ieri al processo molti sono stati i testimoni contro di lui; ma il maggior teste d'accusa, la moglie, mancava: era morta durante l'istruttoria.

Il Tribunale (Pres. Auberi) ha condannato l'imputato a 1 anno e 6 mesi di carcere.

DELIZIE DELLA COABITAZIONE

Quattro coniugi in guerra

Da quattro anni i coniugi Gatti e i coniugi Cilla erano costretti a vivere — in seguito ai bombardamenti, sfollamenti, ecc. ecc. — in uno stesso alloggio: per molto tempo l'accordo era regnato perfetto. Poi, pian piano, s'iniziavano gli screzi e si finiva con un litigio al giorno. In specie le due donne s'accapigliavano e, naturalmente, i rispettivi mariti erano costretti a spalleggiarle. A poco a poco quella vita a quattro era divenuta un inferno: ed una sera, esattamente un mese fa, esplodeva l'uragano.

La battaglia si scatenava a pugni e a schiaffi fra le due donne, che, rotolandosi sul pavimento e azzannandosi come belve, quasi si denudavano; i mariti a loro volta si esibivano in un furibondo corpo a corpo. Volavano sedie, stoviglie, soprammobili e i quattro dovevano ricorrere all'ospedale, pesti e sanguinanti. Ieri, la loro causa veniva discussa in Pretura. Ma nè gli avvocati nè il Pretore sono riusciti a conciliare le due coppie. Il magistrato allora ha emesso un salomonico verdetto: i quattro dovranno tornare da lui dopo Natale; c'è da sperare che il santo giorno, recando pace a tutti gli uomini di buona volontà, sia apportatore di conciliazione anche per gli irriducibili avversari. I quali hanno formulato vaghe promesse; ma intanto si sono allontanati dall'aula, a rispettosa distanza, guardandosi in cagnesco.

Il terzo processo di Grande si inizia il 20 gennaio

Nulla di nuovo, per quel che riguarda Ettore Grande. L'ex-diplomatico è tuttora all'infermeria del primo braccio delle «Nuove» e il direttore delle carceri ci ha cortesemente informati che, per ora, nessuna comunicazione è giunta dalla Procura generale di Bologna circa la sua traduzione.

Informano intanto da Bologna che, come era previsto, l'inizio dell'atteso terzo processo contro l'ex-diplomatico Ettore Grande avrà luogo nel prossimo gennaio, e precisamente il giorno 20. La prima udienza sarà di breve durata in quanto le parti interessate proporranno le note perizie, le quali richiederanno un notevole impiego di tempo. Presiederà il collegio, che dovrà pronunciarsi in forma definitiva sul terzo processo Grande, il comm. Nigro, attuale presidente della prima Sezione della Corte d'Appello.

Il piano regolatore

E' stato reso noto ufficialmente l'esito del concorso per il nuovo piano regolatore generale indetto dalla città di Torino. I progetti presentati sono stati 19, dei quali 9 premiati o compensati con rimborso spese. La commissione non ha riscontrato in alcuno dei progetti qualità di preminenza e di distacco tali da giustificare l'assegnazione del 1.o premio di un milione, sicchè ha dovuto procedere alla formazione di una graduatoria dei gruppi di progetti di valore equivalente ripartendo fra questi la somma totale a disposizione, compreso il milione del primo premio. La commissione non ha ritenuto di proclamare un vincitore poichè nessun progetto ha superato tutte le difficoltà inerenti allo studio del nuovo piano regolatore a causa della complessità e del numero dei problemi da risolvere.

I primi due progetti classificati sono del prof. Luigi Dodi di Milano con la collaborazione degli arch. Morini e Vigliano e dell'architetto Nello Renacco con la collaborazione degli arch. Giovanni Astengo e Rizzotti.

La commissione ha concluso affermando che i progetti contenevano un numero notevole di suggerimenti e di idee di cui alcuni potranno essere utilizzati nel piano definitivo che l'Amministrazione Comunale elaborerà.

Conferenza di V. Errante

Dinanzi all'uditorio numeroso e attentissimo della Pro Cultura femminile, il prof. Vincenzo Errante, squisito traduttore e studioso amorevole dell'opera del poeta boemo, ha tenuto ieri l'annunciata conferenza sulla «Religiosità di Rainer Maria Rilke». Ed è stata, più che un'analisi critica dei motivi di quella poesia, una calda e convincente esaltazione della sua profonda umanità e della straordinaria forza consolatrice in essa racchiusa. Vivamente applaudito, il prof. Errante ha letto infine alcune delle più significative liriche rilkiane.

Spontaneamente restituisce la somma che aveva rubato

La brutta tentazione in un giovane incensurato che invano aveva cercato lavoro

Nella mattina di ieri l'altro il dott. Condoleo, funzionario della P. S. di S. Donato, riceveva una denuncia da parte di un salumiere: poco prima, dal cassetto del banco, gli erano sparite 12 mila lire. Sospetti? Il bottegaio accennava ad un giovane sui venticinque anni, vestito di scuro, che era entrato nella salumeria ed era quasi subito uscito, dichiarando di non aver bisogno di nulla. Un agente incaricato delle indagini, identificava ieri pomeriggio il tizio in tale Aldo Ventura fu Amedeo di 24 anni e andava a «prelevarlo» nella sua abitazione. Come l'agente stava salendo le scale, vedeva venirgli incontro un giovane pallido, stravolto, che gli diceva: «Lei è della polizia, lo so, la conosco di vista... Viene per arrestarmi, non è vero? Io sono Aldo Ventura. Andiamo pure in commissariato».

Dinanzi al dott. Condoleo, il Ventura s'accasciava su di una sedia e scoppiava in pianto. «Dottore, sono stato io a rubare quel denaro. Sono disoccupato, non trovo lavoro fisso, ho da mantenere la madre e dei fratelli. Ieri mattina ero disperato: ero, sette mesi mi erano stati chiusi in faccia: nessuno aveva un posto da darmi. Sono finito nella salumeria, per comprare qualcosa da mangiare; appena entrato mi sono accorto di non aver soldi bastanti per un pezzo di formaggio. C'era un profumo attorno, che mi dava le vertigini. Ad un tratto ho visto i dodici biglietti da mille spuntare da un cassetto: il proprietario mi volgeva le spalle, li ho rubati, sono uscito in fretta. Ma io non ho mai rubato, dottore, non sono mai stato un ladro: così quei soldi mi bruciavano le dita. Stanotte non ho dormito e tutt'oggi sono rimasto in casa a tormentarmi: sapevo che mio dovere sarebbe stato quello di restituirli al derubato; ma avevo paura, una terribile paura di essere svergognato dinanzi a tutti... Attendevo la polizia. Così quando ho visto un agente, è stata per me una liberazione... Le dodici mila lire eccole qui, signor commissario, intatte».

Il Ventura, data la sua figura di incensurato e di giovane d'ottimi precedenti, è stato soltanto denunciato a piede libero e subito rilasciato.

Due pezzi d'artiglieria rastrellati dai carabinieri

Il rastrellamento di armi da parte dei carabinieri ha dato nel mese scorso, nella nostra provincia, notevoli risultati. Nel corso di numerose azioni sono stati rintracciati: due pezzi d'artiglieria con 265 proiettili, 28 armi automatiche, 161 fucili, 48 pistole.

I «venerdì letterari» riprendono dopo le feste

L'Associazione Culturale Italiana comunica che, per indisposizione del conferenziere, Venerdì 17 è sospesa la conferenza. Come già annunciato col calendario generale, i «Venerdì Letterari» si riprenderanno, dopo il periodo delle feste, il 14 gennaio.

Per gli orfani Margiotti

Per i sette orfani di via Principe Amedeo: A.M. - D.M. - N.N. L. 1000; c.c.p. Gianfranco e Pierluigi per gli orfani di C. Margiotti 500; c.c.p. Rosa Bubbio Borrione 1000; c.c.p. N.N. in memoria della mamma e papà 500; G. Boringhieri 10.000; N.N. di Biella 1000; Maria Cristina ed Adina 1000; Raccolta fra compagne di lavoro 850; i bimbi di [illegible] di Rocca D'Arazzo 310; Irma Babou 500; V. Caudana 1500. Totale Lire 21.610. — Somma precedente Lire 1.837.[illegible]. — Totale generale Lire [illegible].

Per errore tipografico, nell'offerta fatta dall'Ass. Piemontese orafi, orologiai e affini, è stato scritto «orfani», in luogo di orafi.

Su «Vasari critico e scrittore» tiene oggi, alle 17, la prolusione (nella Facoltà di Magistero, via Principe Amedeo, 8) la prof.ssa Anna Maria Brizio, ordinario di Storia dell'arte medievale e moderna.

Sventurati "clandestini,,

Altri clandestini decisi a espatriare sono stati «fermati» ieri a Porta Nuova dalla Polizia. Poche ore prima che il diretto di Roma delle 9,50 giungesse in stazione, il brigadiere Platania con alcuni colleghi si appostava nei pressi della pensilina. Fra i viaggiatori si faceva subito notare un gruppo di quindici uomini, male in arnese, con lo sguardo incerto e quasi smarrito. Il sottufficiale non esitò ad affrontarli, chiedendo quale era il motivo del viaggio. Molti tacevano; qualcuno borbottava: «Affari, affari!». Ma un ragazzotto sui quattordici anni scoppiava in pianto sommesso: «Siamo senza lavoro — mormorava. — Vogliamo andare in Francia dove ci hanno assicurato che c'è lavoro per tutti».

Il sottufficiale accompagnava quindi il gruppetto in Questura.

— Ma per quale strada volevate raggiungere il confine? — fu chiesto ai fermati.

— Sappiamo che non c'è neve. Otto giorni fa quattro nostri compaesani sono riusciti ad emigrare. Tentavamo anche noi.

A sera il gruppo era nuovamente in treno, ma per compiere il viaggio in senso inverso, con «foglio di via» obbligatorio.

Sempre nella giornata di ieri una telefonata urgente alla «Celere» invitava gli agenti ad accorrere in via XI Febbraio, alla locanda sita al numero 7, dove dieci emigrati erano stati truffati di ogni loro avere, cinquantamila lire in tutto. Ancora una volta si tratta di un volgarissimo trucco effettuato da un ignobile lestofante. Costui aveva ieri l'altro individuato i dieci emigranti, si era unito a loro, aveva assicurato di poterli fare espatriare clandestinamente e ieri sera si era fatto consegnare tutto il denaro per cambiarlo in «franchi». Stamane presto la comitiva avrebbe dovuto lasciare la locanda e su di un automezzo raggiungere Susa e, di lì, iniziare la traversata per raggiungere la Francia. La polizia ha eseguito una battuta, ma siccome gli emigranti non hanno potuto dare che i connotati del losco truffatore, questi non è stato rintracciato. Nella giornata di oggi la Questura provvederà al rimpatrio dei disgraziati, tutti meridionali.

BORSE

Dopo un'apertura lievemente animata ma poco convincente, il mercato si è sviluppato lievemente confermando l'indirizzo della precedente riunione. Attraverso scambi di Fiat, Sip, Italgas e Viscosa la borsa riprende a maturale al listino una discreta pesantezza complessiva. Equilibrati i titoli di Stato. Dopobors ancora fermo. Sono giunte al termine le opzioni Rubiola e Marelli. Diritti: Rubiola 26; Marelli 17; Incet 28,25.

Titoli	14	15	Titoli	14	15
Cons 5%	72 —	72 —	Fiat	326 —	325 50
Red 3½	78 90	78 90	Italia	58 —	64 —
» f. s.	78 90	78 90	Ravigl.	710 —	720 —
Red 3½	71 10	71 075	Metallurg.	257 —	260 25
» f. s.	71 30	71 30	Incet	219 —	215 —
Red 3%	97 —	97 10	Mont.	1870	1890
» f. s.	97 —	97 10	Pirelli	500 —	507 —
Red 5%	93 30	93 30	Ilva	250 —	265 —
» f. s.	93 30	93 30	Ansaldi	240 —	234 —
Ric 3½	71 60	71 60	Viscosa	1015	1070
» f. s.	71 65	71 70	Filat.	2650	2680
» 5%	91 90	92 20	Dir	4125	4250
» f. s.	92 60	92 20	[illegible]	640 —	630 —
Tes. 49	99 60	99 65	Anic	1390	1380
» 50-I	99 725	99 75	[illegible]	155 —	157 —
» 50-II	99 775	99 70	[illegible]	1605	1615
» 51-I	100 20	100 05	Montecatini	320 —	328 —
» 51 4	95 —	95 85	Zucch.	1080	1030
Imp. 50	99 70	99 75	Unione	405 —	403 —
Fer 3%	302 —	302 —	Cert. H	2900	2900
Ir 4½	475 —	466 —	Burgo	3485	3490
Cit 4½	500 —	500 —	Fornit.	3650	3650
[illegible] ½	590 —	590 —	Faro P	700 —	700 —
[illegible] ½	730 —	730 —	M.A.I	8100	8100
Ford ½	449 —	446 —	[illegible]	104 50	102 —
»5% 32	370 —	370 —	Valdar.	4570	4370
»5% 37	372 —	364 —	Mar. [illegible]	640 —	640 —
S. Paolo	449 —	449 —	[illegible]	925 —	960 —
» 4%	467 25	467 —	[illegible]	47 —	47 —
» 3,5%	382 —	382 50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mod.	370 —	370 —	[illegible]	245 —	243 —
» 4%	360 —	360 —	Wed.	545 —	545 —
[illegible] 5½	415 —	415 —	[illegible]	430 —	[illegible]
Pop. 5	900 —	900 —	[illegible]	530 —	[illegible]
[illegible]	11610	11680	[illegible]	128 —	130 —
A. Gen.	10530	[illegible]	[illegible]	1275	1294
» Toro	6000	6025	Lig. gas	585 —	590 —
[illegible]	11850	11880	[illegible]	6200	6400
[illegible]	22230	22255	[illegible]	9400	9440
Ter. M.	137 —	136 —	Colon.	3500	3525
Italgas	95 75	95 —	[illegible]	1180	1180
Sip	11785	11270	Lanza	3750	3750
Terni	480 —	480 —	[illegible]	1040	1060
S.O.G.	148 —	147 —	Acq. P	1340	1400
[illegible]	1420	1308	[illegible]	350	350 —
[illegible]	15600	15480	[illegible]	3400	3400
[illegible]	11900	14220	[illegible]	4700	4700
Moretti	105 —	[illegible]	[illegible]	4850	4850

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York: vers. 575, cheq. 575; Svizzera 142. Valute invariate.

SPETTACOLI

Al Conservatorio

I soci dell'Unione musicale studentesca hanno ascoltato ieri sera dal pianista Vincenzo Perillo opere di molta importanza, di Bach, di Beethoven, di Chopin, e altre brevi pagine di italiani e di stranieri. Il concerto, svolto con disinvoltura, correttezza e vivacità, è stato seguito con costante attrazione ciò che prova l'utilità della iniziativa culturale gradita ai giovani, ed applaudito a ogni parte.

Concerto della RAI. — Venerdì alle 21 al Conservatorio secondo concerto della stagione sinfonica della RAI diretto da Mario Rossi e con la partecipazione della pianista Marcelle Meyer. In programma: Weber, Mozart, Petrassi, Strawinsky e Ravel.

Marionette Lupi al Gobetti. — Oggi alle 15.30 ultima replica della bizzarria comico-musicale «Turin a tòrna a bògia». Sabato alle 21 e domenica alle 15.30 e 21 la fiaba musicale «La notte di Natale» in due atti ed otto quadri. Prenotazione e vendita biglietti presso il Salone de «La Stampa», via Roma ang. via Bertola.

TEATRI E RITROVI

Carignano: Comp. Comica Galli-Bisozzi ore 21 «Arsenico e vecchi merletti» di J. Kesserling. Novità. **Napoli:** ore 16,15 e 21,30 the Nicholas Brothers e Comp. Riv. Vivian d'Arys-Aldo Tarantino in «E' tanto bello fantasticar». **Gobetti:** 15.30 Turin tòrna bògia.

Galleria Fogliato via Mazzini 9. Mostra personale pittore Vellan.

Club La Florida (P. Solferino. Tel 42-822). Ore 17 e 21-1. Allegritt? suo; solisti, cant. Laria, Mercecco. **Sala Day:** 17-21 Orch. Caresca Angelini e la sua Orchestra oggi e domani.

Castellino Danze: ore 17-21 Orch. Lotti, N. Prati, P. Graglia, Rossi. **Smeraldo Danze:** ore 17 e 21 Due Orchestre: canta Aldo Corsi. **Principe:** ore 21 Orch. Orsatti, canta E. Beltrami. Direz. Chriga. **La Serenella:** 21 Orch. Beracini, canta A. Araldo. Serata premi. **Augustus:** 17 e 21 Orch. Canessa. **Da Benedetti:** ore 21 Danze. **Danze Firenze:** 21 Orch. Veglino. **Sala Caudia Danze,** tel. 80.775: ore 21 gran serata a premi. **Gin-Gin Danze** p. Susa: ore 21. **La Rotonda:** Pal. Esp. 21 danze. **Danze Nizza** 36: 21 Comp. Binello. **Astoria Danze** P. P. Calvi 3: 21. **Stella:** ore 21 Orch. Germonio. **La Primula:** 21 Orch. Camburasco. **Da Pare Valentino:** ore 21 danze. **Melody Club Danze** Boggio 17: 21. **Ideal Bar Danze,** p. Statuto ang. Beccaria (82-470) 21-3. Attrax.

SERATA OMAGGIO al Pidone Danzant Lutrario

Questa sera a tutti gli intervenuti la Ditta Pezzoli offre la sua specialità V.O.V.

Orchestra M° Fanni: al microfono Sergio Accardo.

LA FLORIDA CLUB annunzia la serie di *Serate Germana Fontana*

Fino al 21 tutte le sere sarà in palio una borsetta omaggio tra gli intervenuti.

SMERALDO DANZE

Stasera ore 21 la Ditta Prato offrirà due paia di scarpe.

2 Orchestre

Alle ore 17 the danzante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Passaggio a Hong Kong» Lucille Fairbanks, Keith Douglas. Platea 180 Galleria 230. **Ariston:** «Lettera da una sconosciuta» Joan Fontaine. Ap. 14,30. **Astor:** «Figlia del vento» Bette Davis, Henry Fonda, George Brent. Pomeriggio 180, sera 230. **Corso:** «La superba creola» Rex Harrison, Maureen O'Hara. **Doria:** «Casbah» Yvonne De Carlo, Tony Martin, Peter Lorre. **Lux:** «Ragazze che sognano» Gene Tierney, Henry Fonda. Intermezzi music. Loc. risc. Prezzi 180. **Metro-Cristallo:** «Innamorato pazzo» W. Powel, Myrna Loy. Spett. dalle 14,30. Matt. 10,30 L. 150. **Napoli:** «Gli affari di suo marito». Lucille Ball, Franchot Tone. Gran Rivista e the Nicholas Brothers ore 16,15 e 21,30. **Vittoria:** «Il miracolo della 34.a strada» Maureen O'Hara, J. Payne. Prezzi norm. Pl. 200, Polt. 250.

Alessandria: «Disonorata» con Hedy Lamarr e Dennis O' Keef. **Alpi:** Chiamate nord 777 (Stewart) **Augustus:** «Lo stato dell'Unione» Spencer Tracy, K. Hepburn. **Faro:** «Lo stato dell'Unione» S. Tracy, K. Hepburn. Loc. riscald. **Hollywood:** Avventura al Brasile. **Ideal:** «Desperados» Techn. Randolph Scott e Glenn Ford. **Lagrange:** Massacro Fort Apache. **Massimo:** «Desperados» (technicolor) Claire Trevor, R. Scott. **Nazionale:** Avventura al Brasile. Hope, Crosby, D. Lamour. Pl. 100 **Principe:** «Le avventure di Oliver Twist» Robert Newton. Ult. gg. **Statuto** Avventura Brasile. Pl. 100 **Torino:** «Guida eroica» Wallace Beery, Dolores Del Rio. Ap. 10.

Asti: «Il bacio della morte» con Victor Mature, Brian Donlevy. **Olimpia:** «Vieni a vivere con me». **Po:** «Lotta nella jungla». **Regina:** Luna di miele perduta. V. **Romano:** «Malacarne» e Rivista M. Ferrero ore 16,30 e 21,15. **Sanitas:** «Addio Mr. Chips!». Greer Garson, Robert Donat.

Esperia: «I dimenticati». Mc Crea **Imperial:** Uomo ombra e casa. V. **Italiano:** «Sorvegliato speciale». **Vincaglia:** «Aloma dei mari del Sud» Techn. J. Hall, D. Lamour.

Eliseo: «Pugno di ferro» Mickey Rooney. Locale riscaldato. **Fréjus:** Madame Curie. (Garson). **S. Paolo:** «Avorio nero». March

Corallo: «Il ribelle». **Radium:** «Ho trovato una stella» Comp. Riv. Maschere Moderne 21. **V. Veneto:** «Corsari della terra».

Astra: «La certosa di Parma». **Cinestar:** «Il bacio della morte». Victor Mature. Locale riscaldato. **Excelsior:** «Il massacro di Fort Apache» John Wayne, H. Fonda. **Odeon:** La morte cioè dall'ombra.

Adua: Evaso giustiziere. Varietà. **Aurora:** «Il grande sonno» Bogart **Brasile:** Pugno di ferro (Rooney). **Fortino:** «Balalaika» e Comp. di Rivista P. Pierino 16,30 e 21. **Nord:** «Donne» J. Crawford, R. Russel, N. Shearer. Loc. riscald. **Palermo** Corsari della terra (Ladd) **Savoia:** Pigmalione (L. Howard).

Colosseo: «Scarface, lo sfregiato» Paul Muni, Boris Karloff, G. Raft. **Italia:** «La donna e il mostro». **Moderno** Frak e cravatta bianca. e «Dagli Appennini alle Ande». **Piemonte:** Massacro Fort Apache. **Spazia:** «Kitty Foile» Rogers.

Apollo: «La ribelle del West». **Diana:** Desmetrice di Singapore. **Dora:** Grattacielo tragico. Riscald. **Luserna** Pilota Mississippi (March) **Roma** Natale Campo 119 (Riscald.)

AL NAPOLI SERATA R.R.

Ecco i regali di questa sera:

1) Un chilo di lana «Pulcino» offerto dalla Ditta Suraci, Torino.

2) Tre confezioni di caffè «Colacaf» offerti dalla Ditta Colaca, Torino.

3) Tre scatole di biscotti offerte dal Biscott. Delta, Torino.

ARISTON Un film che vivrà finchè vivrà l'amore *Lettera da una sconosciuta* Joan FONTAINE - L. JOURDAN Esclusività Universal

ASTOR Ultimo giorno del film Warner Bros FIGLIA DEL VENTO con Bette DAVIS Henry FONDA George BRENT

CINE TORINO WALLACE BEERY nell'avvincente film La guida eroica con DOLORES DEL RIO

IDEAL - MASSIMO Continuano le repliche del technicolor Columbia DESPERADOS con Claire TREVOR Glenn FORD - R. SCOTT

REPOSI Trionfo della Compagnia Vivian D'Arys con Tarantino e The Nicholas Brothers Sullo schermo: «Gli affari di suo marito» Lucille Ball e Franchot Tone

ECHI DI CRONACA

E' TRADIZIONALE consuetudine, in occasione delle feste natalizie, rinnovare un capo di vestiario, e farne gradito e utile dono a parenti od amici. La scelta non è difficile, quando si possano trovare riuniti linea, qualità e prezzo: un impermeabile o un rovesciabile nei nuovi modelli per signora o per uomo; un paltò o un abito di flanella, di inconfondibile buon gusto e fattura; un utilissimo interno staccabile in pura lana o merinos, per applicazione ad impermeabili o soprabiti. Ecco la gamma delle possibilità che vi offre una ditta specializzata: *Delsario, v. Roma* 313 ang. *piazzetta delle Chiese.*

MOBILI DA 11 A 30 RATE SENZA AUMENTO con regalo a tutti i compratori delle migliori camere massicce da L. 48.000, rustiche da 98.000 col più pregiato assortimento ai prezzi più bassi in confronto alla qualità e stili eletti, Chippendal, 700, 900, ecc., salotti cucine e specialità tinelli al *Mobilificio Subalpino, via Barbaroux 11, Torino.*

PALETOTS E GABARDINE. Tutto l'abbigliamento per Signora e per Uomo. Tutta la biancheria personale e per la casa troverete in grandioso assortimento ed a prezzi convenientissimi alla C. C. T., via S. Tommaso 5, via *Palazzo di Città* 14. Facilitazioni di pagamento.

ATTENZIONE! GRANDE VENDITA DI MOBILI, il più vasto assortimento di cucine laccate e rustiche ai prezzi più bassi. Cucine laccate complete L. 15.000, L. 19.000, L. 22.000. Camere da letto complete di reti e specchi L. 39.000, L. 49.000, L. 56.000. Salotti L. 19.000. Materassi lanetta con traliccio puro cotone L. 1800. *Mobilificio Cesare, piazza Giulio 19.*

VISITATE per i vostri acquisti e per regali di Natale la Ditta *Massaglia, c. Reg. Margherita* 102, tel. 71-034. Troverete assortimento a prezzi di fabbrica Camicie, cravatte, guanti, calze, popeline delle migliori marche, telerie servizi da tavola, maglieria uomo e donna.

MOBILIFICIO BIANCO, *Piazza Sabotino ang. corso Peschiera* 111 Salotti 9500, materassi 2300, tinelli 20.000, cucine economiche, vasto assortimento mobili ogni stile. Vendita a rate.

AFFRETTATEVI tutti ad ammirare il più piccolo artistico presepio meccanico del mondo all'*Orologeria Oreficeria Oreste Milano, via Milano ang. S. Domenico.* Dove vai tanto di fretta? All'Orologeria Milano c'è il Presepio che m'aspetta!

IL MOBILIFICIO DEI MILLE augura ai suoi clienti, Buon Natale, e ai nuovi compratori fa sconti tali che mai ne rivedranno degli uguali. Approfittate del caso eccezionale: *Via dei Mille* 16.

LE DRAPPERIE della *Springlez* di *corso Umberto* 4 nei disegni e colori più moderni assicurano la più perfetta eleganza dell'abito da uomo e consentono una forte economia nel capitolo vestiario.

MOBILIFICIO ROMA, *Via Bertholet 14.* I migliori mobili d'ogni stile ai prezzi più convenienti. Specialità camere e tinelli rustici, salotti e poltrone letto, divani una e due piazze. Facilitazioni.

TAPPEZZERIE IN CARTA comuni e di lusso. Vendita dalla *Fabbrica* di *via Madama Cristina* 125 ang. *corso Dante.* Verificate i nostri prezzi.

FABBRICA MOBILI E SALOTTI TEO BIANCO. Vende direttamente a privati salotti trasformabili in Studio Camera letto e Tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento. *Via Roma 161.* Tel. 41-657.

MYRIAM, rinomata medium veggente, chiromante grafologa autorizzata. Astrologia e radiestesia. Infallibilità. Orario 10-12 15-18. *Via Giordana Giolitti 4, Torino.*

MOBILI ARCIOCCASIONE! Per sgombero locali, matrimoniali Rinascimento, Barocco Piemontese, Rustiche pranzo Quattrocentesche, Novecento. Vendite rateali senza aumento. *Via Barbaroux 36 (int.).*

GEMMA GEMMA DOVE SEI? Nel cortile del 71 tra mobilio che più bello non trovi da nessuno. *Piazza Castello 71 (cortile).*

PIZZI, tulli per vestiti, camicette e chiese. Tende e Copriletti. Telerie. Cotoni per ricamo. *«Alla Fonte dei Pizzi» via Orfane 9.*

CAMICIE, pigiama, qualità extra, vendita stracci, prezzi imbattibili *Nazionale, XX Settembre* 44.

MACCHINE CUCIRE E RADIO. Vendite a rate, *Maletterra, via Garibaldi 20 e via Milano 14.*

MOBILIFICIO TRIVERO le migliori camere barocco chippendal rinascimento, rustico. Prezzi convenienti, *Via Bogino* 22.

OGGI ALLA RADIO

Rete Azzurra — Ore 8,15: Per la donna - 12: Concerto della pianista Jazzetti - 12,30: Musica leggera - 13,50: Orchestra - 13,30: Cronache cinematografiche - 17: Giornalino per i ragazzi - 17,30: Ritmi - 18: Canzoni - 18,30: Orchestre - 20,33: Varietà - 21,15: «Carte in tavola» tre atti di Sommerset Maugham - 23,10: Concerto del violoncellista Egidio Roveda e del pianista Sandro Fuga.

Rete Rossa — Ore 13,30: Musiche brillanti - 14: Orchestra - 17: Canzoni - 17,30: Il salotto di Boccacciotto - 18: Un'ora di musica - 19: «L'anticamera» un atto di Giovanni Mosca - 20,45: Musica leggera - 21: «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: massima +7,5; minima +0,1; media +4,3; umidità 77%; pressione 741; vento calmo; cielo nuvoloso. — *Previsioni:* le condizioni del tempo tendono a peggiorare; sulla zona montana e collinare si avranno nevicate, specie durante la notte; temperatura stazionaria.

STATO CIVILE

Rosso Giovanni, a. 60; Tos Aurelio, a. 39; Pasquali Barioto, a. 27; Dell'Acqua Maria ved. Bianco, a. 73; Alberti Gemma m. Rodini, a. 69; Guermani Paolo, a. 69; Pagliano Francesco, a. 72; Castellazzo Assunta m. Rossi, a. 66; Boria Americo fu Battista, a. 73; Sambrotta Luigardo, a. 77; Gianolo Pietro, a. 75; Bianco Domenica m. Merlo, a. 66; Romano Colomba ved. Dalb, a. 81; Gerino Michele, a. 71; Turello Porfilio, a. 66; Valchierotti Nicola, a. 81; Bertone Caterina ved. Francone, a. 80; Levet Giovanni, a. 66; Bottero Domenica ved. Villano, a. 87; Vandagnotto Bruno, a. 47; Caprioglio Guido, a. 32; Franchino Vittorio, a. 62; Bovero Giuseppe, a. 60; Giordani Ercole, a. 68; Acquadro Paolo, a. 68; Carradori Assunta m. Gianetti, a. 61; Amaro Francesco a. 74; Crivello Annetta m. Rivolo, a. 67; Reinaud Margherita ved. Rej, a. 66; Conti Angelo, a. 65; Tallone Lucia m. Bruno, a. 66; Brunetti Giustino, a. 69; Rada Luigi, a. 68; Lattanzio Salvatore a. 68; Lavagno Pietro, a. 81; Verda Antonio ed. Ambrogio, anni 61.

Il latinorum

«Così non si va avanti. Medie, ginnasi e licei vanno riformati. I programmi sono eccessivi e pletorici. Si abusa col latino e col greco. L'esame di maturità, per il modo come è fatto, è un vero e proprio strumento di tortura, ecc.».

Chi parla così? Sono forse studenti? O sono genitori? No, per fortuna, sono dei professori. Queste e simili cose le udimmo ripetere per quattro giorni di fila al Convegno per gli studi classici, tenuto nei giorni passati a Milano. E non soltanto erano professori, ma per gran parte proprio di greco e latino! Confessatelo, ragazzi, è bello. E' bello che siano proprio essi a vedere i difetti del sistema, e che abbiano il coraggio di dirlo. E per questa coscienza, e per questo coraggio, provano una volta di più di essere degni del loro ufficio. Per cui, se vi dànno quattro, va tutto bene.

Questa riforma non solo è necessaria, ma è ormai ufficialmente aperta. Proprio alla fine di questo mese scade il termine dell'*Inchiesta Nazionale per la riforma della scuola*: vasto questionario, contenente oltre duecento quesiti, diretto a tutti gli insegnanti di tutte le scuole, a tutti gli ispettori, alle direzioni didattiche, alle stampe scolastiche e tecniche, alle biblioteche, agli enti, alle federazioni, ai sindacati, ecc., sicchè non è immeritato l'altisonante titolo. Consideriamo anche noi come invitati.

Occorrerà un po' di tempo prima di capire in quale direzione si muoverà la riforma. Ma comunque, una cosa sembra chiara fin da adesso, che non si farà mai niente di buono, se prima non si metterà a posto questo spinoso problema delle lingue classiche.

Perchè, intendiamoci, si può anche sostenere che la cosa più urgente e più necessaria per i giovani italiani sia quella di imparare il latino. E' una tesi rispettabilissima. Però mettiamoli in condizione di impararlo. Uno degli argomenti di cui si servono gli sfrenati fautori del latino è che i nostri avi, che hanno compiuto tante cose egregie, sapevano bene il latino. Lasciamo stare che anch'essi hanno fatto un mucchio di corbellerie, ma voglio vedere che non sapessero il latino: non studiavano altro! L'insegnamento delle lingue classiche formava nella vecchia scuola umanistica la base dello scibile. E non soltanto allora tutto era disposto perchè lo studente consacrasse al latino e al greco la massima parte del suo tempo, ma (cosa importantissima) tutto contribuiva a creare intorno a lui un'aura propizia a questi studi, sicchè egli non sentiva nessun salto brusco tra i testi che aveva tra mano e la società circostante. Proprio l'opposto è per lo studente di oggi. Appena fuori dalla scuola, egli non trova più nulla, assolutamente nulla che lo riconduca, per una via naturale e viva, al mondo che ha lasciato. Al contrario, appena in strada, dal movimento dei veicoli e dei passanti, dalle cantonate, dalle edicole dei giornali, ecco subito mille immagini, mille voci gettarsi contro di lui per portarlo via da quei paludati fantasmi, e trascinarlo nella nostra acrobatica e piroettante civiltà.

E almeno in scuola avesse avuto agio, come suo bisnonno, di farsi bene le ossa sul Vallauri. Ma tutto si è ridotto all'affare di un'oretta. Il professore ha spiegato una decina di versi di Virgilio, poi un compagno è andato fuori a tradurre pecorinamente un capitolo di Livio, «*Ancyram in Stativa, oratores Tectosagum ad consulem venerunt petentes...*». Dio che noia, un'altra delegazione! Alla terza riga, il disgraziato allievo incappa nella *consecutio temporum*. In questo modo si arriva alla fine della lezione. Livio, i Tectosagi, la *consecutio temporum* cominciavano ad appiccicarsi appena con lo sputo su quei trenta cervelli, che entra il professore di fisica con gli atomi, gli elettroni, i neutroni e di colpo quel misero latino è polverizzato come Hiroshima.

Ebbene, stupendo è il mondo della cultura classica: è la più preziosa, la più alta delle nostre eredità umane. Ma questa eredità non si difende e non si salva facendone un ostico strumento di protesi mentale. Insegnati così, come solo per forza di cose finiscono ad essere insegnati, non è nemmeno possibile che il latino o il greco abbiano quelle loro decantate virtù formative. Non è possibile che il fare strazio di due nobili lingue, il malmenare quotidianamente grandi scrittori con traduzioni orripilanti, il compilare sopra pagine immortali di cui si è nell'impossibilità assoluta di intendere il senso e il profumo, possa raddrizzare qualcosa nel ragazzo o, se lo raddrizza da una parte, proprio come gli apparecchi mal fatti, lo azzopperà dall'altra, perchè insomma, ogni volta che se la svigna con la sufficienza, egli se ne burla di avere fatto fesso Omero. E questo, perbacco, non è formativo!

Pare dunque chiaro che sia venuto tempo di mettere ordine in queste faccende. Dalle discussioni udite, da certi termini del questionario stesso dell'inchiesta, già si accenna come soluzione a un possibile differenziamento delle scuole: scuole con lingue classiche, e scuole senza lingue classiche; intendendosi però che dove si insegneranno, si dovranno insegnare a fondo, riducendo e subordinando ad esse tutte le altre materie.

Ma un altro mezzo per ridare un senso all'insegnamento classico potrebbe essere quello di cominciarlo soltanto nelle classi superiori. La proposta non è mia, chè sarebbe ridicolo. E' una proposta, nientemeno, di Pietro Giordani. Non direte mica che il caro Giordani non amasse il latino! Ebbene, scrivendo nel 1816 su certi frammenti scoperti e pubblicati dal Mai, Pietro Giordani si lasciava andare a uno sfogo contro l'insegnamento prematuro del latino, che mi pare abbia il valore di una acutissima anticipazione. La sua tesi è che, sì come nell'insegnare si dovrebbe camminare sempre a ritroso, partendo dal noto e vicino per arrivare all'ignoto e lontano, il latino e il greco si dovrebbero insegnare per ultimi, quando già il ragazzo ha acquistato una certa maturità e padronanza di mezzi.

State a sentire come si esprime: «Si impara la lingua che non sappiamo barattando parola per parola con quella che possediamo. Dunque, se io voglio imparare il latino mediante l'italiano, e non so questo, come è possibile che io apprenda quello? Io dico che l'italiano non sa, nè può saperlo, il povero fanciullo, perchè è nuovo nel mondo, perchè è scarsissimo di idee. Dunque, per fargli apprendere il latino mediante l'italiano, bisogna aspettare che abbia potuto imparare quest'ultimo. Ma noi vogliamo dare la lingua di Cicerone a chi non sa ancora quella di suo padre, vogliamo dare la storia dei greci e dei romani a chi non sa ancora i fatti di suo nonno, e non vogliamo persuaderci che questa bella educazione moltiplicherà in eterno gli sciocchi e i tristi».

Applichiamola ai casi nostri. Quanti ragazzi, non dico di media, ma di ginnasio e di liceo, sanno l'italiano? Ma nella nostra scuola, preformata dal dogmatismo critico, vige ormai il principio che «l'italiano non si può insegnare». Non è la espressione — si dice — che conta, è l'intuizione. Alla fin fine, è vero, si scopre che i ragazzi non hanno nè intuizione nè espressione. Così non sanno l'italiano; ma il principio è salvo.

Comunque, in un modo o nell'altro, speriamo che sia la volta buona. Ripubblicando, anni dopo, il suo saggio, Pietro Giordani aggiungeva in fondo questa nota: «Predica al deserto, 1841». Sarebbe brutto se, per esempio, sfogliando il fascicolone ingiallito dell'inchiesta, dovessimo metterci anche noi, tra dieci anni: «Predica al deserto, 1958».

Filippo Sacchi


Gli accademici Colette e Leo Larguier, durante la riunione a Parigi per l'assegnazione del Premio Goncourt


Heinrich von Einsiedel, nipote di Bismarck, riparato dalla zona sovietica nel settore americano di Berlino, parla a un comizio

Re Giorgio assiste al battesimo del principino

Cerimonia intima: solo i familiari presenti — La previdenza della bisnonna — Una torta alta due metri

(*Dal nostro corrispondente*)

Londra, 15 dicembre.

Questa mattina alle 10,20 il signor John Stanley Clare, ufficiale di stato civile per le nascite nel rione di Westminster, si è recato a Palazzo Buckingham con il suo bravo registro sotto braccio per la iscrizione della nascita del figlio della principessa Elisabetta, duchessa di Edimburgo. Il registro era quello normale e l'annotazione è stata fatta nel consueto spazio riservato a ciascuna nascita; è venuta subito dopo quella del figlio di un muratore. La legge ordina che la denuncia di una nascita sia fatta entro sei settimane: il principino ha esattamente trentun giorni. Per una dimenticanza, non era stata preparata la penna speciale con la quale i membri della famiglia reale sogliono firmare il registro dello stato civile, e Filippo ha adoperato la penna portata dal funzionario Clare, una penna che contiene inchiostro indelebile.

Alle 3,30 di questo pomeriggio il bambino è stato battezzato nel bel mezzo del grande salone di Palazzo Buckingham proprio sotto l'immenso lampadario di cristallo sfolgorante dalle sue mille perle: officiava l'arcivescovo di Canterbury, dott. Fisher, assistito dal reverendo Foxell, sottodiacono delle cappelle reali. Al battesimo hanno assistito soltanto i familiari. Nessun membro del governo era presente; ma ieri sera, quando Attlee si è recato all'udienza dal sovrano, era stato informato personalmente dal re dei nomi che il principino avrebbe ricevuti. La regina e le altre auguste signore indossavano toeletta da pomeriggio e cappello, e il re e gli uomini erano in «tight».

Il principino ha avuto ben otto padrini e madrine, in quest'ordine di precedenza protocollare: il re, nonno del bambino; la regina madre Maria, bisnonna materna; la principessa Margaret, zia materna; re Haakon di Norvegia, prozio materno; il principe Giorgio di Grecia, prozio paterno; la marchesa di Milford Haven, bisnonna paterna; Lady Brabourne, cugina paterna in secondo grado, figlia di Lord Mountbatten, il signor David Bowes Lyon, prozio paterno. Re Haakon e il principe Giorgio di Grecia erano rappresentati; e assente era anche la principessa Alice di Grecia, madre di Filippo, la quale si trova in Grecia, dove fa vita da eremita nella piccola isola di Tinos, nell'Egeo, ed ha donato tutti i suoi famosi gioielli a beneficio delle vittime della guerra. A Tinos la principessa Alice, che è sorella di Lord Mountbatten, ha fondato un ordine di diaconesse dedite alla beneficenza. La principessa, che è nata di religione protestante, si era da molti anni sentita attratta dal rituale greco-ortodosso. L'isola di Tinos è meta di pellegrinaggi, perchè vi è un'icona miracolosa: i malati vi vanno in pellegrinaggio il 15 di agosto. Una volta sola l'icona miracolosa lasciò l'isola, nel 1915, quando, durante la malattia di re Costantino, fu portata ad Atene e deposta sul letto del malato, e il re guarì.

Il battesimo si è svolto come tutti i battesimi: sorrisi sui volti, risposte all'officiante sussurrate, gli immancabili due strilli del bambino al pizzico di sale. Quando l'arcivescovo lo ha toccato con l'acqua fredda, il principino ha fatto pipì, ma la bisnonna, la regina madre, che di battesimi ne ha visti tanti, era stata previdente, e sotto la preziosa veste di tulle e merletto antico (che essa custodisce in una bacheca di vetro), la vecchia regina aveva consigliato di mettere al bambino una brava pezzuolina di plastico azzurro, e così fu salva la veste antica.

L'acqua lustrale era contenuta nella tazza d'argento dorato chiamata la «fonte del giglio», fusa per il battesimo di quello che fu poi Edoardo VIII, e portata ieri a Londra dal castello di Windsor, dove è custodita, per usarla soltanto ai battesimi di figli e nipoti del re. Nella tazza vi era acqua autentica del fiume Giordano; ma alla Gran Bretagna non avendo ancora riconosciuto lo Stato di Israele, non fu possibile importarne per questa circostanza, e fu perciò adoperata quella che restava dell'ultimo battesimo. Dopo la cerimonia vi è stato, in un'altra sala, un rinfresco, e tutti hanno mangiato un pezzettino della spettacolosa torta battesimale, alta ben due metri, che, come per i matrimoni, somiglia al monumento al principe consorte Alberto.

Ma la cosa più interessante, e per molti sorprendente, è che il principino è stato chiamato Carlo: esattamente Charles Philip Arthur George. Filippo, tutti dicono, è il nome di suo padre, e Arturo e Giorgio sono i due ultimi nomi di suo nonno, il re, (il quale ha come primo nome Alberto), ma erano due secoli e mezzo che nessun principe ereditario inglese riceveva il nome di Carlo, vale a dire lasciava aperta la possibilità di vedere un giorno sul trono d'Inghilterra un Carlo III.

A Chicago si accettavano puntate sul nome che avrebbero dato al figlio di Elisabetta. Il Barbanera dei Nomi dà queste interpretazioni: Carlo: forte, maschio, di spirito nobile; Filippo: amante dei cavalli; Arturo: fiero, nobile; Giorgio: signore di terre, buon padrone.

I più contenti sono gli scozzesi, i quali hanno sempre conservato nel cuore una nostalgia per gli Stuart; e tanto Carlo I quanto Carlo II hanno lasciato in Inghilterra ricordi imperituri: il romantico e infelice Carlo I, re di eleganza e grande cultore d'arte e suo figlio, il gaio e libertino Carlo II, celebre per le sue amanti (l'immaginaria Forever Ambert e l'autentica Nell Gwinn), ma anche per avere salvato la monarchia in un momento in cui era ancora minacciata dalle forze repubblicane.

Non è tuttavia detto che, perchè il suo primo nome è Carlo, il principe diventerà un giorno Carlo III. Suo nonno si chiama Alberto, e diventò Giorgio VI, ed Edoardo VIII si chiamava Andrea Patrizio David, e in famiglia lo chiamavano David.

C. M. Franzero

Notizie su "Arco di Trionfo„

Negli ultimi giorni l'attesa per l'annunciata visione di «Arco di Trionfo» si era fatta, diremo, spasmodica. La richiesta dei posti al cinema romano, dove il film doveva apparire in «ante-prima», superava di gran lunga le possibilità di capacità della sala. Si era creata l'atmosfera delle grandi occasioni. Diciamo subito che abbiamo avuto la fortuna di assistere alla visione. Senza che ce ne accorgessimo, ci siamo sentiti avvinti in un mondo doloroso e passionale dell'arte del regista e dei meravigliosi interpreti; ci siamo sentiti anche noi profughi disperati, senza più patria nè nome, nè speranza nel domani, stranieri nel vortice della vita parigina che anche nelle ore più tragiche sa però cogliere il suo momento di follia e di ebbrezze. Con Charles Boyer, mai sino ad ora giunto a simile potenza interpretativa, abbiamo amato disperatamente Ingrid Bergman che ancora non conoscevamo così bella incantevole e passionale. Abbiamo invidiato i due protagonisti per la loro ora di felicità ed abbiamo partecipato alla disperazione dell'uomo che, pure amandola così profondamente, non ha diritto di legare a sè la sua donna, perchè non può darle un nome, una casa, dei bambini, le cose più modeste che possiede il più povero dei cittadini, tesori che questa non valuta, perchè li ha sempre posseduti. L'arte dei grandi interpreti e la magnifica realizzazione del regista Milestone hanno regalato all'umanità un'opera cinematografica di grande potenza artistica, e Remarque, l'autore del celeberrimo romanzo che personalmente ha vissuto la tragedia narrata, non poteva sperare di essere compreso e interpretato più appassionatamente.

Informazioni ELVA

POLEMICA E POLITICA IN PERSIA

La taglia di un giornale sulla testa del Premier

Come discute il Parlamento di Teheran- Lo scià e gli oppositori

(Dal nostro inviato speciale)

TEHERAN, dicembre.

Il Parlamento persiano si trova in un palazzo di stile liberty, ad un solo piano, circondato da un bel giardino chiaro, pieno di narcisi. Lumiere di ghisa a globi bianchi s'insegnono nei viali, cancelli di ferro lavorato, uccelliere, bacini e fontane formano un insieme leggero e fantasioso che esprime il gusto fin di secolo dei disegni di Cappiello, di Scotto e di Brunelleschi. Per accedere all'aula sono passato dal signor Ecbatani o, come si dice qui, dall'Agha'-ye'-Ecbatani, segretario generale, che mi ha ricevuto nel suo ufficio a pianterreno aperto sulle aiuole dei narcisi e m'ha offerto il tè. Mi ha chiesto pure se mi piacesse la Persia e se l'onorevole Einaudi stesse bene; poi ha chiamato un impiegato perchè mi accompagnasse nella tribuna diplomatica. La seduta era incominciata, la aula piena, attenta educata; parlava il presidente del Consiglio.

Per arrivare al mio posto son passato per tre ordini di scale e per molti complicati corridoi coperti da bei tappeti. Ad ogni ingresso due sentinelle in assetto di guerra e baionetta in canna mi hanno salutato battendo i tacchi e il calcio del fucile; un'altra sentinella ho trovata di guardia nella sala dei passi perduti, dinanzi ad un "samovar" di rame grande come una botte e capace di servire, nelle sedute lunghe, il tè ai centosessantadue deputati, agli invitati del corpo diplomatico e ai giornalisti. Questo colossale samovar mi è parso un personaggio importante del Parlamento persiano.

Pubblico e deputati

L'aula del "Majiless" (luogo dove si discute stando seduti) è piuttosto piccola; manca il banco del Governo; al suo posto, sotto lo stallo dello "speaker" (come si chiama, all'inglese, il Presidente) si trova la cattedra degli oratori; ai lati, in basso, gli scanni dei giornalisti e degli stenografi. Lo "speaker" è assistito da due segretari. Gli stalli dei deputati si stendono in triplice ordine, in un arco d'ovale molto allungato; una tavoletta ribaltabile di lato, come nei banchi di certe scuole o asili nostrani permette all'onorevole di sedere e chiudersi nel suo posto. Una bustina di cuoio nero, fissata all'interno del banco contiene carta, buste e matite; non ho visto calamai. Il traffico dei messaggi nell'aula è affidato a due soli commessi privi di uniforme; portano un sole e un leone d'ottone all'occhiello. Il pubblico è ammesso in misura limitata e siede ai due estremi dell'emiciclo, allo stesso livello dei deputati e quasi a contatto di gomiti. Non è mai avvenuto, però, che il pubblico abbia (come può accadere in un parlamento) picchiato i deputati: i due recinti sono presidiati da quattro sentinelle in assetto di guerra e baionetta in canna.

Correttezza e ingiurie

In questo parlamento non si vedono distinzioni di settori, come da noi. I deputati di opinioni le più differenti seggono l'uno accanto all'altro, come si addice ad un luogo dove la discussione non implica la necessità di dividere lo spazio in ben delimitate trincee. Non intendo dire con ciò che al "Majiless" le cose vadano come nella Camera dei Comuni del tempo della Regina Vittoria e si usi la medesima castigatezza di linguaggio. Benchè scontri di massa e pugilati siano rarissimi, per la stessa scarsa eccitabilità degli orientali, non è difficile invece lo scambio di invettive di cui a edificazione dei nostri onorevoli darò qualche esempio. La parola "doest", ladro, è quella più frequentemente adoperata, come anche le più complesse espressioni di "Tokhmoseki" o "Pädersecki" che riguardano rapporti di parentela o di intimità con i cani. Solo in circostanze di grande eccitazione ricorre l'invettiva "Gurumsaaki" (letteralmente: ruffiano patentato) che implica l'espulsione dell'offensore dall'aula. Questo lessico, ripeto, non è di uso corrente nel "Majiless"; in generale le discussioni si svolgono con molta correttezza, gli oratori vengono ascoltati con cortese attenzione anche dagli avversari, le interruzioni non tagliano mai troppo crudamente la parola in bocca all'oratore. Esiste, inoltre, la interruzione scritta; l'oratore riceve dal commesso un biglietto inviatogli da un amico o da un avversario; lo legge e, se lo ritiene opportuno, lo commenta immediatamente. Qui di solito, brilla la più attraente qualità dell'oratoria orientale che è l'ironia.

I metodi di Reza Scià

Tutto ciò è solo la scorza del Majiless persiano nel quale sono rappresentate le principali correnti dell'opinione del paese, empiricamente riunite in un partito di maggioranza che è l'Hezb-Demokrat Iran; l'opposizione è compresa in questo stesso partito non esistendo deputati di sinistra del partito Tudeh (parola che significa: la massa) al quale nelle ultime elezioni non andò attribuito neppure un seggio. Il partito Tudeh, del resto, vive una vita semiclandestina, privo del suo capo, il signor Kashahwarsi, scappato in Russia dopo l'evacuazione sovietica dell'Azerbaijan la cui «rivolta» egli aveva capitanata appunto per conto dell'Unione Sovietica. Insomma: assai più che di opinioni occorre parlare di interessi feudali, rappresentati al Majiless persiano. Negli scanni siedono i deputati delle grandi tribù: i Baktiari, i Curdi, i Kashai; sono generalmente principi regnanti su popoli e regioni quasi chiuse all'autorità dello Scià e del Governo.

In Persia la democrazia con le sue regole e le sue tolleranze è una condizione di instabilità perpetua per il Governo e per la Corona. Ai tempi di Reza Scià, uomo capace di uccidere di sua mano i ladri colti in flagrante o di rompere a furia di pugni il naso dei ministri malversatori, non apparivano necessarie molte manovre e sottigliezze per tener a bada il Majiless. Il giovane Scià è invece obbligato ad uno stile diverso e metodi più costituzionali. Il segno di questo mutamento fu la restituzione integrale dei beni confiscati abusivamente dal suo impetuoso genitore e la promessa del più formale rispetto della volontà parlamentare, compatibilmente con i diritti della Corona. Il Majiless così riceve tutte le soddisfazioni ma legifera poco. Da quando esiste, le questioni all'ordine del giorno sono sempre le stesse; all'incirca sette: spese eccessive e brogli nell'esercizio della ferrovia Transiranica; necessità di rivedere la convenzione con l'Anglo-Iranian Oil Company per lo sfruttamento dei campi di petrolio del Kuzistan; malversazioni dei russi nell'esercizio della Società sovietico-persiana per la pesca nel Mar Caspio; disarmo delle tribù; rettifiche dei confini con la Russia; questione delle acque del fiume Kirman che l'Afganistan sottrae alla Persia; confine con l'Irak sulle acque dello Sciott-el-Arab; indipendenza delle isole Baherein.

Attorno a questi argomenti da molti anni si sviluppano, con scarsa varietà, discussioni non molto feconde di risultati. La verità è che la politica persiana si fa fuori del Majiless. La dirigono da una parte i capi dell'opposizione, Cavam es Sultaneh e Abbas Iskander, dall'altra lo Scià e i suoi consiglieri della Corte. Cavam es Sultaneh è l'uomo che due anni fa convinse i russi ad andarsene dall'Azerbaijan e venne definito a Mosca «il più grande diplomatico del mondo»; Abbas Iskander è un grande oratore e polemista assai noto per aver offerto, mesi fa, senza molta fortuna un milione di rials a quel capo che avesse sollevato le popolazioni delle isole Baherein a favore della Persia. Nessuno accettò questa offerta perchè alle Baherein si trovano le compagnie inglesi del petrolio ma il metodo di ricompensare in danaro certi servigi politici fece strada e fu applicato dal giornale di sinistra Märd-Emruz che offri anche lui un milione di rials (10 milioni di lire) a chiunque avesse assassinato il Primo Ministro del tempo, ch'era appunto il signor Cavam es Sultaneh. L'invito venne stampato per esteso su otto colonne in prima pagina. L'indomani venne ripetuto ma si sparse in giornata la voce che Cavam si sarebbe dimesso, così il Märd-Emruz potette stampare nel numero successivo: «Nell'imminenza delle dimissioni del Gabinetto, la vita del signor Cavam es Sultaneh non vale più un centesimo».

Giovanni Artieri

UNA PRIMA AL CINE-CLUB

"Sirena„ di K. Stekly

Fra i cosidetti cinema minori europei quello cecoslovacco ha da parecchi anni un posticino ben suo. Lo tenne a battesimo un piccolo capolavoro, *Così è la vita*, (1924), del Junghans, nel quale realisticamente confluivano parecchi apporti del cinema russo, tedesco e svedese d'allora; poi fu l'avventura di Machaty, audace in *Erotikon* (1929) e in *Estasi* (1933), già rassegnato in *Notturno* (1936). L'irruente ed esteriore Mac Frik (*Hei Rup*, 1935, *Janosik*, 1936), e l'idilliaco Rovensky (*Amore giovane*, 1934) dovevano completare il quartetto dei più apprezzati registi cecoslovacchi.

E' un cinema che nasce da un eccellente artigianato fotografico, non per nulla ebbe poi tra le sue file alcuni dei più noti e valenti operatori, da un Heller a un Kanturek, da un Vich a uno Stallich, da un Burek a un Roth. A una saporita e minuziosa composizione del quadro (e ne nascerà, con *La terra canta*, un ottimo documentarista, il Plicka); si aggiunge una ricerca acuta e persino insistente di notazioni ambientali e di stati d'animo, con un marchio un po' troppo «Mittel-Europa», ma suggestivo. Lo Stekly, con *Sirena* (1947), ebbe a trionfare al penultimo Festival veneziano. Tratto da un racconto di Marie Marejova, s'ambienta, nel 1889, in un paese di minatori, angariati dal «padrone». Queste angherie, quella miseria, quello squallore, determineranno la rivolta. Il film, evidentemente corale, è tutto nel preparare quello scatto e quel moto, nel seguire il progressivo covare di quel fuoco sotto la cenere. Tratti acuti e pungenti sono frequenti, la cura dell'inquadratura è talvolta persino eccessiva, ricca di autentici virtuosismi dovuti al Paver; manca però al film il costante freno di una armoniosa misura. Di là i ricconi, di qua i paria; o tutto nero, o tutto luce; e poi si insiste, e si torna a insistere, su elementi che un fugace accenno avrebbe ben diversamente illuminato.

Il film è tuttavia notevole per alcune pagine esemplari, per la sua sincerità, per il suo impegno; e, talvolta, anche per il commento musicale del Burian.

m. g.

Le vacanze scolastiche iniziano lunedì a Roma

Roma, 15 dicembre.

Il Ministero della P. I. comunica: «In rapporto alle informazioni assunte presso lo Alto Commissariato di Sanità per quanto riguarda la diffusione dell'influenza, è stato rilevato che non esista alcuna necessità di chiusura delle scuole. Tuttavia, per venire incontro al desiderio di molte famiglie, il Provveditore agli Studi di Roma ha disposto che le vacanze natalizie abbiano inizio lunedì 20 p. v. anzichè giovedì 23».

Il nuovo prefetto di Milano

Milano, 15 dicembre.

A sostituire l'attuale prefetto di Milano dott. Vincenzo Ciotola, nominato consigliere di Stato, il Ministero dell'Interno ha nominato il dott. Tommaso Pavone, attuale prefetto di Firenze. Il dott. Pavone è nato a Potenza nel 1900 e si è laureato in legge a Palermo entrando nell'amministrazione nel settembre 1919. Fu chiamato alla prefettura di Firenze il 24 ottobre 1947.

Fosco delitto alle Assise di Cremona

Lo studente comunista che uccise il compagno di fede

Cremona, 15 dicembre.

Si è iniziato stamane, davanti alla Corte d'Assise della nostra città, il processo contro i 19 imputati del delitto Piccoletti e componenti la nota organizzazione paramilitare comunista scoperta in seguito al delitto stesso nel maggio dello scorso anno.

Come si ricorderà lo studente Xenne comunista, ex-partigiano, Guido Acerbi, comandante di un circolo garibaldino, con la complicità di altri due appartenenti al circolo stesso, uccideva il compagno Pietro Piccoletti e ne occultava il cadavere gettandolo nel fiume, dopo avergli legato alle gambe e alle braccia delle grosse pietre, affinchè non potesse mai più riaffiorare. Ma il cadavere venne ripescato e di qui la scoperta del colpevole che dichiarò di avere ucciso il compagno di fede in quanto quest'ultimo minacciava di avvertire la polizia del luogo ove erano state nascoste le armi del circolo stesso, armi che — ha precisato oggi l'Acerbi durante il suo interrogatorio — avrebbero dovuto servire qualora la vittoria del fronte popolare alle elezioni avesse provocato un colpo di Stato da parte degli altri partiti. Da questa affermazione logica l'ipotesi che anche le altre armi scoperte in seguito in altri luoghi, dovevano servire allo scopo e quindi l'esistenza di un'organizzazione politica armata facente capo al partito comunista e della quale gli altri imputati oggi comparsi a giudizio sono alcuni dei componenti, appare provata.

Prima dell'interrogatorio dell'Acerbi, che ha occupato quasi tutta l'udienza pomeridiana, alcuni degli avvocati della difesa avevano cercato di isolare il processo Piccoletti dagli altri imputati i quali devono rispondere solamente di detenzione di armi, non essendo risultato dall'istruttoria un legame vero e proprio fra il delitto e gli altri reati. Ma la Corte presieduta dal dott. Marzari, dopo un'ora e mezzo di permanenza in camera di consiglio, ha respinto la richiesta.

Dopo l'Acerbi, reo confesso, sono stati interrogati i suoi più diretti collaboratori nella soppressione del Piccoletti e precisamente il Longoni Benito il quale ammette l'accusa rivoltagli e spiega come l'Acerbi l'abbia tacitato dopo il delitto, assicurandogli che con la vittoria elettorale dei comunisti sarebbe stato emanato un proclama in cui si sarebbe dato per fucilato il Piccoletti, reo di tradimento. Nega ogni addebito invece l'ex-brigadiere della polizia ferroviaria, terzo ed ultimo interrogato nell'udienza d'oggi, Isaia Gardiani.

Domani il processo riprenderà alle 9.30.

I "falsi„ filmistici a Cuneo spettatore Rodolfo Graziani

Roma, 15 dicembre.

Rodolfo Graziani non ha voluto venire al dibattito in segno di protesta ed a seguito dell'incidente di ieri tra lui ed il presidente alla chiusura dell'udienza. Infatti, stamane, quando i carabinieri sono andati al forte Boccea, ha fatto consegnare loro una dichiarazione da rimettere al presidente nella quale annunziava che non avrebbe presenziato l'udienza.

Il primo teste è stato don Giuseppe Testore parroco di Bollengo, il quale ha portato in aula una lunga relazione su quali furono le imprese dei tedeschi e dei repubblichini nella zona di Ivrea.

Dopo è stato ascoltato il sottosegretario alla presidenza, on. Martino, il quale ha narrato l'azione compiuta dai partigiani nella zona di Alessandria e i rastrellamenti fatti dalle truppe dell'esercito di Graziani.

Il terzo teste è un ragazzotto di Cuneo, Aldo Giansoldati, chiamato per narrare i particolari di quanto avvenne al sanatorio di Cuneo dove vi fu una ripresa cinematografica di una scena che rappresentava la cattura di un partigiano.

Teste: Io ero nel cortile, fui chiamato da un ufficiale della Littorio. Mi fecero mettere sotto un pino facendomi passare per partigiano. I soldati mi puntarono alla testa le pistole; la scena veniva ripresa da un operatore cinematografico. Graziani da una finestra stava a guardare.

Il teste Mario Migliorini, operatore cinematografico, racconta come abbia seguito Graziani durante la visita al fronte alpino e come, fermatosi qualche giorno a Cuneo, volle riprendere alcune scene nel cortile del sanatorio.

Teste: Mai però mi sono sognato di riprendere scene che raffigurassero la cattura di partigiani.

Pres.: Potrebbe essere stata ripresa da un altro operatore.

Teste: Lo escludo perchè l'unico operatore che, in quei giorni, si trovava a Cuneo, ero io.

Ultimo teste il P. G. militare Bernardo Olivieri il quale, nella prima parte della deposizione (l'altra continuerà domani) ha spiegato come da Roma fu ordinato di passare per le armi tutti coloro che erano stati riconosciuti colpevoli dell'attentato di Addis Abeba contro Graziani.

L'uccisore dell'orefice condannato a 20 anni

Genova, 15 dicembre.

Si è concluso oggi alla Corte di Assise di Genova il processo contro Raffaele Bottaro che il 15 giugno 1946 aveva ucciso l'orefice settantaquattrenne Enrico Migone, colpendolo ripetutamente con una mazza di legno. Il procuratore generale avv. Maltese aveva concluso per il delitto volontario escludendo però la premeditazione e l'aggravante del delitto a scopo di occultare la truffa del famoso brillante di tredici grani del valore di 350 mila lire all'epoca del delitto, e chiedendo la condanna a 24 anni di reclusione. Da parte sua la difesa, sostenuta dagli avvocati Jona e Franchini, aveva invocato l'eccesso di difesa, raccomandando una più mite condanna. La Corte ha ritenuto invece il Bottaro reo di omicidio volontario, ha escluso le aggravanti della truffa e, concedendogli le attenuanti per il suo passato di combattente essendo egli stato un anno in Russia, lo ha condannato a 20 anni di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e a tre anni di libertà vigilata dopo scontata la pena.

L'imputato ha accolto la sentenza rassegnato e tranquillo.

ULTIME NOTIZIE

Sforza e Schuman s'incontrano il giorno 20

Il colloquio tra i due uomini politici avverrà nella Francia meridionale

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 15 dicembre.

Il conte Sforza si incontrerà il 20 dicembre con il ministro degli Esteri francese Roberto Schuman. L'incontro avverrà nella Francia meridionale, probabilmente a Cannes. E' la restituzione della visita fatta la primavera scorsa a Torino dal ministro Bidault, predecessore di Schuman.

Come il lettore ricorderà, già parecchie settimane fa si parlava di questo colloquio. La notizia era stata data prematuramente in Italia: si poteva trarre da ciò l'impressione inesatta che si volesse forzare la mano al governo francese. Di fatto, l'incontro è stato ritardato per due ragioni. Non sembrava opportuno che le conversazioni avvenissero finchè durava l'UNO e c'era la possibilità di una discussione sulle colonie italiane. Sarebbe stato imbarazzante sia per il governo di Parigi che per quello di Roma. La rapida visita di De Gasperi invece non aveva carattere ufficiale, come il viaggio di Sforza, e perciò non impegnava in nessun modo i due governi. Il viaggio del Presidente del Consiglio ha permesso di preparare meglio l'incontro dei ministri degli Esteri e di chiarire la situazione generale: ecco la seconda ragione del ritardo.

E' facile immaginare se non i temi precisi, il terreno generale sul quale avverranno i colloqui fra i due ministri. Il primo argomento sarà l'unione doganale italo-francese, purtroppo insabbiata nei lavori preparatori. Per disincagliare le trattative non bastano certamente gli studi tecnici, le accortezze procedurali: occorre un atto decisivo che non può venire se non dall'autorità politica, dai governi e dai parlamenti.

Schuman e Sforza parleranno pure dell'Unione europea. Anche qui le difficoltà sono gravi e gli sforzi per superarle dovrebbero essere perciò maggiori. Una commissione di diciotto membri (inglesi, francesi, belgi, olandesi e lussemburghesi), discute adesso a Parigi sull'Unione continentale. Come già si è detto, i progetti principali sono due: uno inglese e uno francese. Ma c'è un piano Sforza che propone di sviluppare in forma politica l'organizzazione economica europea per il piano Marshall.

Gli inglesi, che sono favorevoli ad un Consiglio europeo con rappresentanti responsabili dei governi, non vedono con grande simpatia l'iniziativa Sforza. Temono che venga compromesso l'O.E.C.E.; dicono che, in ogni caso, molti Paesi partecipanti al piano Marshall non aderirebbero ad un patto politico (la Svizzera e la Svezia, per esempio). I francesi, da parte loro, propongono la formazione di un'assemblea europea.

Rimanendo ancora dalle combinazioni politiche e economiche regionali, a quelle più estese, i due ministri verranno a parlare del patto Atlantico. Sulla base delle informazioni più recenti, l'atteggiamento delle diverse potenze di fronte all'eventualità di una nostra partecipazione al patto, può essere riassunto così: la Francia è ormai favorevole, il Belgio piuttosto contrario, l'Inghilterra indecisa (ma probabilmente contraria nel fondo). Gli Stati Uniti, che contano naturalmente più di tutti, vedrebbero volentieri la nostra inclusione nel sistema Atlantico. In definitiva, se l'opinione italiana fosse decisa ad accettare, l'invito sarebbe certo, ma le correnti ostili agli impegni d'alleanza, ancora così vive in Italia, rendono complicata la situazione. E' facile prevedere che inglesi e belgi potranno dire agli Stati Uniti: «Perchè invitare l'Italia dal momento che essa non vuole aderire?». Ci sono vari mezzi per girare l'ostacolo: una combinazione mediterranea, per esempio, oppure un patto dell'Europa occidentale con impegni militari meno rigidi di quelli sottoscritti a Bruxelles. Tutto, ad ogni modo, è ancora incerto, soprattutto l'atteggiamento italiano. Si spera che il 20 dicembre avvenga un chiarimento della situazione.

Altri argomenti passeranno naturalmente sul tavolo della prossima conferenza: colonie, ammissione dell'Italia all'UNO ecc. In linea generale bisogna aggiungere che il ritorno dell'Italia nel mondo internazionale, continua, molto lentamente è vero, ma con soddisfacente sicurezza. Lasciando da parte tutte le altre questioni, bisognerebbe che l'Italia giungesse in qualche modo a far sentire la sua influenza e a esprimere le sue opinioni sul problema tedesco, chiave della situazione europea. Solamente soluzioni politiche di grande respiro, come l'abbozzo di una unione europea o di una unione occidentale allargata, possono permetterci di dire la nostra parola su quel problema fondamentale.

Domenico Bartoli

Il disegno di legge su provvidenze per la stampa

Roma, 15 dicembre.

E' stata annunciata alla Camera la presentazione con procedura d'urgenza del disegno di legge del Presidente del Consiglio sulle provvidenze a favore della stampa. Esso si compone di tre articoli, che prevedono: facilitazioni nei trasporti della carta in rotoli e nelle tariffe postali, telegrafiche e telefoniche; abolizione dell'imposta sull'entrata nelle fatture degli stabilimenti tipografici per la composizione e la stampa dei giornali e di altri periodici; regolamentazione dell'importazione di carta da stampa per giornali e libri di scuole. Il progetto rileva che «è assai dubbio che un aumento del prezzo dei giornale possa assicurare il pareggio delle aziende. L'unica soluzione è quindi quella di concedere agevolazioni fiscali e tariffarie». «Il provvedimento — conclude il disegno di legge — accoglie soltanto in parte i voti espressi dalle categorie interessate. Il governo tuttavia confida che la adozione delle previste provvidenze varrà a rendere meno difficile la vita delle aziende esistenti, impedendo un ulteriore aggravamento della disoccupazione nel campo giornalistico e tipografico».

Dal 1° gennaio gli affitti aumentati del 30%

La legge approvata dalla Camera con 265 voti contro 160

Roma, 15 dicembre.

La battaglia per la proroga del blocco dei fitti è continuata oggi alla Camera dei Deputati a suon di votazioni per appello nominale, che si sono susseguite senza una vera e propria giustificazione. Lo scoglio era sempre l'art. 2, in cui si proponeva che, in attesa della nuova legislazione in materia di fitti, si attuasse dal primo gennaio un aumento del 30 per cento sui fitti delle abitazioni e negozi, e del 50 per cento sugli altri immobili.

Un emendamento dei social-comunisti per sopprimere l'intero articolo e che ieri sera aveva dato luogo agli incidenti e all'abbandono dell'aula da parte dell'opposizione, è stato bocciato dalla maggioranza con 265 voti contro 160. Subito dopo, l'opposizione ha proposto un emendamento sostitutivo in cui, accettando il principio degli aumenti, si chiedeva che essi fossero limitati ai locali non per uso di abitazione, e nella misura massima del 30 per cento. Anche questa proposta è stata bocciata per appello nominale.

Alla fine della tormentata seduta conclusasi dopo le 21 la Camera ha approvato il testo stabilito dalla maggioranza con qualche lieve modificazione. Resta quindi fissato che le norme in materia di affitti sono prorogate al 30 aprile 1949 con un aumento del 30 per cento per i locali ad uso di abitazione e di ufficio e negozi artigiani e del 50 per cento per i locali adibiti ad altri usi, a partire dal 1.o gennaio prossimo. Detti aumenti sono computati sui canoni di locazione risultanti dall'applicazione degli aumenti stabiliti con D.L. 23 dicembre '47 annullando gli effetti di eventuali accordi privati intervenuti tra locatori ed inquilini. Restano esenti dall'aumento i locatari che risultano assistiti dall'ECA, i pensionati dell'INPS, disoccupati al 31 dicembre '48 che non abbiano famigliari occupati.

Domani la Camera riprenderà la discussione sul progetto Saragat per la marina mercantile.

Il cardinale Tedeschini restituisce la visita ad Einaudi

Roma, 15 dicembre.

Non appena il Presidente della Repubblica è rientrato al Quirinale, il cardinale Federico Tedeschini, datario di Sua Santità, si è recato da lui per rendergli la visita; la visita, secondo il cerimoniale, dovrebbe essere resa dal Segretario di Stato, ma in sua mancanza ha supplito il primo cardinale palatino.

La Bellentani alla prova del "guanto della verità"

Aversa, 15 dicembre.

Fra qualche giorno la contessa Bellentani sarà sottoposta alla prova del «guanto della verità». Si tratta di un vecchio strumento di indagine psicologica che sulla base delle oscillazioni provocate dal soggetto dovrebbe orientare i sanitari al fine di sventare la simulazione della pazzia. Quando la protagonista della tragedia di villa d'Este porrà la sua mano pallida e lunga nel guanto d'amianto ripeterà ancora una volta la sua storia, mentre l'oscillografo registrerà le reazioni nervose.

Espulso dalla Francia il delegato della C.G.I.L.

Parigi, 15 dicembre.

L'*Agence Européenne de Presse* informa questa sera che il delegato della Confederazione Generale Italiana del Lavoro, Gino Boscherini, è stato espulso oggi dalla Francia in seguito «al suo atteggiamento durante gli scioperi». Ispettori della *Sûreté Nationale* hanno scortato il Boscherini alla frontiera.

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile

L'amm. Maugeri depone contro Valerio Borghese

Roma, 15 dicembre.

Ha deposto stamane, al processo Borghese, quale teste a carico, l'amm. Franco Maugeri, già capo di S. M. della Marina.

Teste — Conosco il comandante Borghese da molto tempo e lo giudico ufficiale di valore. Dopo l'8 settembre, organizzai a Roma un servizio d'informazioni clandestino e riuscii a fornire molte notizie di carattere militare, non soltanto al mio diretto superiore ammiraglio De Courten, ma anche allo stesso Comando della 5.a Armata. La cosa procedette bene per un certo tempo, finchè seppi di essere sorvegliato perchè sospetto di avere contatti col governo del Sud e degli alleati. Si supponeva pure che fossi in possesso dei fondi del servizio informazioni per la Marina. Infatti, il 10 dicembre del '44, alcuni elementi della X, comandati dal tenente Mischiatti, fecero irruzione nel mio appartamento a Roma e vi si installarono fino alla liberazione. Anche gli appartamenti di altri miei collaboratori furono perquisiti, ed un marinaio sovietico, che lavorava per noi, venne arrestato. Molti dei nostri furono prelevati e tradotti a via Tasso.

Presidente — Vuol dirci quali erano i fondi del servizio informazioni della Marina?

Teste — I fondi, consistenti in valuta straniera, italiana ed in monete d'oro, mi erano stati affidati dopo l'8 settembre. Li tenni con me per qualche tempo, poi li affidai all'ammiraglio Ferreri, comandante del Commissariato militare di Roma. In seguito, la valuta estera fu consegnata all'Istituto dei Cambi, quella aurea alla Zecca e quella italiana alla Banca d'Italia.

Presidente — Può precisarci quali ordini furono impartiti alla flotta in occasione dell'armistizio?

Teste — L'ammiraglio Sansonetti aveva dato disposizioni alle singole unità di riunirsi in determinate zone marittime, in attesa di conoscere la destinazione.

Borghese — L'ammiraglio Maugeri ha scritto in un suo libro: «Quando avvenne l'armistizio, Borghese continuò la guerra come fascista, pretendendo che la consegna della flotta agli alleati costituisse un tradimento per la flotta stessa». Il teste conferma questa sua opinione?

Teste — La confermo.

E' la volta di Vladimir Krumar, capitano della marina tedesca, tradotto dalle carceri di Torino, dove è detenuto come responsabile del massacro di Borgo Ticino. Il teste afferma che nè il comandante Borghese nè altri della Mas presero parte all'episodio di Borgo.

Teste — Il 13 agosto del '44 quattro dei miei uomini furono feriti a tradimento da partigiani. Chiesi istruzioni al comando tedesco che si trovava a Monza e mi venne ordinato di fucilare 13 ostaggi e d'incendiare il paese. Eseguii l'ordine; ma evitai che italiani facessero parte del plotone di esecuzione.

Ultimo teste: l'on. Candido Grassi, comandante della brig. «Osoppo», che narra come si svolse l'abboccamento con gli ufficiali della X, allo scopo di unire le forze ed impiegarle contro formazioni slave che premevano al confine. L'accordo non fu raggiunto.

Borghese afferma che quel colloquio ebbe il risultato di far cessare le ostilità tra gli uomini della «Osoppo» e la X. Grassi lo nega.

Il processo Lo Verso rinviato a lunedì

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 15 dicembre.

Il processo Lo Verso procede evidentemente, come vociferа il popolino, sotto una cattiva influenza. Stamane il P. G. Sesti doveva pronunciare la sua requisitoria per la quale c'era molta attesa e un pubblico numeroso. Ma la requisitoria è stata rinviata all'udienza di lunedì 20 corr. causa la malattia del magistrato consigliere *a latere* colpito anche lui da influenza. Questo male di stagione ha preso e sta prendendo tutta la corte. Il processo subirà un nuovo rinvio per le feste natalizie.

e. m.

Condannato per rapina a sei anni di reclusione

Novara, 15 dicembre.

Un interessante processo si è svolto oggi a questa Corte d'Assise a carico del ventenne Ferdinando Gioria, da Omegna, imputato di rapina aggravata, mancato omicidio e detenzione di armi da guerra; infatti, i fatti risalgono alla notte del 5 gennaio '46, allorchè quattro ignoti, mentre asportavano legname da una segheria di Oria, venivano sorpresi dal proprietario Teresio Ciocca che, affacciatosi a un balcone, dava l'allarme, ma veniva fatto segno a una scarica di mitra cui rispondeva con alcuni colpi di doppietta, obbligando i malfattori ad allontanarsi. Il giorno dopo il Gioria veniva ricoverato all'ospedale e i carabinieri accertavano che egli era stato ferito da un fucile da caccia. Il giovane negava di avere partecipato alla rapina, ma in casa gli fu trovato un mitra. Al dibattimento il P. G. chiedeva venisse affermata la colpevolezza del Gioria in ordine ai due primi reati e la sua condanna a 24 anni di reclusione per mancato omicidio e a 9 anni per la rapina. La Corte in esito alle risultanze processuali accoglieva la tesi del difensore avv. Paccalino e condannava l'imputato per rapina a 6 anni di reclusione.

Infuria la battaglia alla periferia di Pechino

Ciang Kai Scek si disporrebbe a formare un governo di coalizione con i comunisti

(Nostro servizio speciale)
Nanchino, 15 dicembre.

Le truppe rosse hanno investito la periferia di Pechino, tentando di stroncare l'estrema resistenza della guarnigione nazionalista che, pur trovandosi in situazione pressochè disperata, appare decisa a difendere le proprie posizioni. Con la notizia dei violenti combattimenti che infuriano nel suburbio di Pechino, si è sparsa altresì la voce che le truppe comuniste lanciate all'attacco della capitale dell'impero cinese avrebbero catturato il generale Futsoyi, comandante dell'esercito nazionalista nella Cina del nord. Un portavoce governativo ha però smentito che il gen. Futsoyi sia stato fatto prigioniero dalle truppe rosse.

Le insistenti notizie secondo cui sarebbero imminenti le dimissioni di Ciang Kai Scek, al quale i più avveduti consiglieri avrebbero suggerito di ritirarsi, almeno temporaneamente, hanno provocato una messa a punto del direttore dell'ufficio governativo di informazioni, H. Kong, il quale ha precisato che si tratta di voci «senza alcun fondamento».

Più attendibile appare invece la notizia di attive consultazioni intercorse fra il generalissimo ed alcune personalità politiche e militari notoriamente favorevoli a trattative di pace con i comunisti. Una fonte autorevolissima, a questo proposito, ha precisato che Ciang Kai Scek, al fine di addivenire alla formazione di un Gabinetto di coalizione, del quale farebbero parte i comunisti, ha sollecitato la collaborazione del gen. Chang Chin Chung, che non è mai visto in campo comunista. Chang Chin Chung, secondo quanto ha precisato la stessa fonte, avrebbe già ceduto alle insistenze del generalissimo, impegnandosi a far parte del nuovo Gabinetto. In sostanza, il capo del Kuomintang non è affatto disposto a cedere le redini del governo ai comunisti, ma sarebbe invece entrato nell'ordine di idee secondo cui, pur di salvare il paese dagli orrori di una guerra civile senza quartiere, la collaborazione fra destra e sinistra non è una via da scartare a priori.

Arthur Goul

Imminente a Varsavia un gran rapporto comunista

Varsavia, 15 dicembre.

Diversi passeggeri sconosciuti sono scesi questa mattina all'aeroporto di Varsavia da bordo di un apparecchio speciale proveniente da Mosca.

Questo fatto e l'atteso arrivo per domani di «alti uomini di Stato della Europa orientale» danno credito alla opinione che una grande riunione di comunisti stia per aver luogo a Varsavia. Sono giunti pure oggi il Ministro degli Esteri dell'Ucraina, Dimitri Manuilsky, ed un membro del Comitato centrale del partito comunista sovietico.

Nella capitale polacca si trovano attualmente 21 personalità comuniste di 22 paesi europei per partecipare al Congresso unito dei partiti comunista e socialista. Parecchi osservatori a Varsavia ritengono che una seconda riunione, di importanza molto maggiore, avrà luogo dopo il Congresso.

Gli osservatori politici nella capitale polacca sono della opinione che sia da attendersi una reazione orientale ai negoziati fra le Potenze occidentali per la stipulazione di un patto atlantico.

Conferenza di Zellerbach sui risultati dell'ERP

Roma, 15 dicembre.

Nel pomeriggio di oggi in un salone del Banco di Roma il ministro David Zellerbach, capo della missione speciale ERP in Italia, ha tenuto l'attesa conferenza sui primi risultati del Piano Marshall in Italia. Presiedeva il sottosegretario agli Esteri on. Brusasca.

Il ministro Zellerbach, dopo aver riassunto i risultati concreti già conseguiti dal programma di ricostruzione europea, si è soffermato sui benefici meno appariscenti recati dall'attuazione dell'ERP, illustrandoli nei loro aspetti più diversi.

LA RIUNIONE PUGILISTICA AL COLOSSEO

Vittoria ai punti di Ben Miloud sul campione italiano Fusaro

Una riunione pugilistica a carattere internazionale, con la partecipazione di elementi di buon valore, costituisce ormai per Torino, dove da tempo l'attività è limitata agli incontri tra dilettanti locali, un avvenimento di eccezione, e ciò spiega la grande affluenza di spettatori che si è avuta ieri sera per il confronto italo-francese organizzato al «Colosseo».

La presentazione di Fusaro dopo la recente conquista del titolo italiano, non è stata fortunata. Il suo avversario, un ragazzo di valore, combattivo, abilissimo nelle schivate, costantemente all'attacco, dopo i primi due tempi di studio, ha preso l'iniziativa e dal centro del ring ha cominciato ad entrare nella guardia di Fusaro, a colpirlo ripetutamente ed a sommare punti. Terza, quarta e quinta ripresa sono state, sia pure con lieve scarto, del marocchino, poi, nella quinta e nella sesta il campione d'Italia è apparso in crescendo, ma non è riuscito egualmente a prendere il sopravvento. In seguito Ben Miloud è tornato all'attacco e gli ultimi tre tempi sono stati indiscutibilmente suoi. Il verdetto che gli ha assegnato la vittoria è stato assai applaudito.

Fusaro è stato, in verità, inferiore all'attesa, come sorpreso dall'agilità e dalla velocità del diciannovenne avversario. Ha cercato di piazzare qualche colpo duro ma non vi è mai riuscito e la sua sconfitta è maturata di round in round, regolarmente.

Di Ben Miloud s'è avuta la migliore impressione. Nonostante la breve carriera ha combattuto sfoggiando l'esperienza di una vecchia volpe del ring. E' un pugile completo, che schiva e picchia ed è astuto.

Questa sconfitta segna, per Fusaro, un doloroso tempo di arresto, ma forse gli gioverà aver trovato un avversario che gli ha fatto capire quanta strada gli resta da percorre prima di poter essere una vedetta in campo internazionale.

Raina e Pierre Bruno hanno pareggiato ed invero il loro combattimento è stato così caotico che nessuno dei due meritava la vittoria.

Fra i dilettanti interessante è stato lo scontro tra Lagrutta e Bettany. Lagrutta, dopo un buon primo tempo a suo favore, è caduto tre volte, nella ripresa, sotto i pugni secchi e precisi del francese. Ha voluto sempre rialzarsi prima di aver riacquistato forza ed ogni volta è stato nuovamente atterrato. Dal suo angolo è infine volato l'asciugamano in segno di resa, ed in realtà altro non restava da fare per evitargli una troppo severa punizione.

Teatro gremito di folla rumorosa, che si è incomprensibilmente irritata contro i fotografi, rei di fare il loro lavoro. E' più incomprensibile ancora è stato il fatto che ad uno di essi sia stata strappata di mano, e sequestrata, la macchina dagli Agenti di servizio.

Ecco i risultati:

Dilettanti: Pesi gallo: Benati e Balbiani pari. - Incontro tra la rappresentativa piemontese e la squadra del Ring Provençal: Pesi piuma: Gugino b. Sanchez ai p. - Leggeri: Bottony b. Lagrutta per getto della spugna al 2° t. - Piuma: Sanna b. Kerfalar ai p. - Rappresentativa piemontese b. Ring Provençal 3 a 1.

Professionisti: Leggeri: Ben Miloud (campione del Marocco) Kg. 59,300, b. Waldo Fusaro (campione d'Italia) Kg. 62, ai p. in 10 t.; Raina (Vercelli) Kg. 54,300 e Pierre Bruno (Francia Sud-Est) Kg. 53,300 pari in 6 t.

Fissati al 23 dicembre i recuperi del campionato

Milano, 15 dicembre.

La Lega nazionale della F.I.G.C. ha fissato per il 23 dicembre i recuperi delle gare di campionato Bologna-Juventus, Atalanta-Sampdoria e Torino-Bari che, nella quattordicesima giornata, erano state sospese per la nebbia.

Sono state prese altresì le seguenti sanzioni disciplinari, multe: Fiorentina lire 20 mila; Sanremese e Varese lire 5 mila; Lucchese, Verona e Brescia 30 mila lire; Reggiana e Udinese 20 mila lire; Como e Siena 10 mila lire. Giocatori espulsi dal campo: squalifica per una giornata: Toth (Lucchese), Brendolin (Lazio).

Neve sui monti

Per ora è poca, ma ne cadrà presto - Wimille al Sestriere

Il tempo non è stato finora molto cortese con gli sciatori. Per sciare bene e senza tema di sorprese bisogna avventurarsi oltre i 2000 metri. Sotto questo aspetto la località più fortunata è finora Cervinia, con la sua funivia che porta a 3500 metri. Domenica scorsa, veramente, è nevicato anche sotto i 2000, ma si è trattato di poca cosa: Sauze d'Oulx, per esempio, ha avuto soltanto le briciole. Venti centimetri sono caduti invece a Sestriere e nella zona sopra Claviere, dove per tutta la giornata si è registrato un intenso movimento di sciatori, anche assai frequentata è stata l'accogliente Capanna Mautino, dello Sci Club Torino.

Naturalmente la maggiore animazione si è notata al Sestriere. Precluso ancora il Sises, le discese più frequentate furono quelle della Banchetta e del Rio Nero. I più infaticabili ed entusiasti ospiti del Sestriere sono i 330 studenti di Oxford e di Cambridge, che si tratterranno lassù fino alla vigilia di Natale, e che domenica prossima dovrebbero dare inizio alla stagione agonistica incontrandosi con la squadra dello Sci Club Diciotto di Roma. Sui campi di neve del colle fu visto pure l'asso francese del volante Wimille.

Quali sono intanto le previsioni meteorologiche? Si parla di prossime precipitazioni, ma gli sciatori temono che per ora si tratti soltanto di... spruzzatine, come quella di domenica scorsa. Del resto, se la cosa può consolare, diremo che in Svizzera si sta peggio che da noi: St. Moritz, Davos, Engelberg e le altre famose stazioni invernali sono all'asciutto. La più fortunata fra tutte, ripetiamo, è la nostra Cervinia, che prepara una stagione sciistica delle più interessanti, imperniata su una grande settimana internazionale e sulla ripresa della famosa gara di discesa dai 4000 metri della Gobba di Rollin.

Colto da improvviso malore è mancato il 14 corr. all'affetto dei suoi cari

Celestino Ercole
di anni 48 - impiegato

Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie Pierina Nelrotti, il figlio Luciano, il papà Giovanni, la mamma Giuseppina Riccomagno, le sorelle Maria, Delfina, Lucia, la suocera Teresa Nelrotti, zii, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 15 in Pianezza (Torino), partendo dalla Parrocchia. Per espresso desiderio dell'estinto non fiori ma preghiere. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Buttigliera n. 3.

Direzione, Impiegati ed Operai della Fiat - Sezione Metalli - partecipano al dolore della famiglia.

Il 14 corr., munita dei conforti religiosi e della benedizione del S. Padre, concludendo una vita santamente vissuta, serenamente si spegneva

Romano Caterina v. Darò
d'anni 81

Ne danno il triste annuncio i figli: Giuseppe con la moglie Guma Teresa e figlio Franco unito alla fidanzata Carla Gallone; Michele con la moglie Nurisso Palmira e figli Andrea con la moglie Valgiusti Teresina, dott.ssa Celeste col marito ing. Piero Vigo, Rinaldo e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 partendo da via Nicolò Barberis n. 2. Per desiderio dell'estinta, i famigliari non prendono lutto. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

All'età di 73 anni, il 15 dicembre cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

Coggiola Rosa ved. Accornero

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Delfina e Amedeo, il genero Allberti Alberto, la nuora Rebaudengo Marisa, i nipoti Renzo, Delia e Aida, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 corr. alle ore 15,30 da via Leyni 65. Per espressa volontà dell'estinta non fiori ma preghiere e beneficenza. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Martedì 14 dicembre, in Portacomaro, 33478

Aida Degiani in Raviola
Maestra

chiuse la sua vita che, pur nelle lunghe sofferenze, tutta dedicò alla famiglia, di cui fu il sostegno ed il conforto.

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: il marito Carlo, i figli rag. Paolo e geom. Renzo e famiglie, il fratello dott. Attilio e famiglia, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Per desiderio dell'estinta la famiglia non prende il lutto.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Bertone Caterina ved. Francone
di anni 90

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Teresa, Barbara, Tomaso, Giuseppina, Giacomo, Giuseppe e Rina con le rispettive famiglie.
I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Brusnengo n. 12 (Madonna di Campagna). Serva la presente come partecipazione e ringraziamento.

Raimondi Giovanni e Gisele con le rispettive famiglie, costernati, annunciano la perdita del loro caro

Papà

avvenuta il giorno 7 dicembre. La cara salma riposa ora nel Cimitero di Busto Garolfo.
La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 30 corr. alle ore 9 nella parrocchia Madonna della Pace. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno unirsi nella preghiera. Per volontà del defunto la famiglia non prenderà il lutto.

Il 14 dicembre 1948 è improvvisamente mancata ai suoi cari

Anna Ciusta n. Durti
di anni 67

Affranti ne danno il triste annuncio il marito Agostino, i figli Teresio, Maria e Roberto; le nuore Rita e Wanda, il nipotino Raoul, fratelli, sorelle e parenti tutti.
I funerali hanno luogo oggi 16 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Francia 111. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

E' mancato ai suoi cari

Raffo Luigi

Ne danno il triste annuncio il figlio dott. Ezio con la moglie Rosalia Franca e bimbi Donatella e Massimo, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Revello 63, indi la cara salma verrà trasportata a Venaria per essere tumulata nel sepolcreto di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari 33468

Manassero Margherita ved. Feyles
di anni 84

I figli Anastasio e Maria col marito Cavena Luigi, la nuora Rosetta e nipoti nel darne l'annuncio, ringraziano quanti vorranno prendere parte ai funerali che avverranno venerdì 17 alle ore 9,30 a Cambiano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lombardini Innocenzo
d'anni 64
Pensionato FF. SS.

Ne danno il triste annuncio i figli: Luigi, Pietro, Edoardo, la figlia Maddalena; le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 16 corr. alle ore 14,30 partendo da via Forlanini 9.

Dopo una vita dedicata interamente al lavoro e alla famiglia è mancato in età di anni 89

Caj Luigi
Giardiniere

Lo piangono la moglie, la figlia, cognati, nipoti pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da corso Moncalieri 75. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Cristianamente è mancata la
CONTESSA

Angiolina Crespi v. Parruzia di S. Cristina

La piangono affrante le figlie adorate Clotilde Reduzzi, Carla Valentino, Ginny Bertinetti, con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 corr. ore 14,30 da via Cibrario n. 36 bis.

Ieri improvvisamente mancava

Berta Amedeo

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Noggia Gemma; il fratello Alberto con la moglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 16 corr. alle ore 14,30 partendo da via Amedeo Peyron 16. Si ringraziano quanti vorranno partecipare all'accompagnamento.
Torino, 16 dicembre 1948.

Sempre vivo nel cuore dei suoi cari l'indimenticabile

Gabriele Roglietti

Nel 1° anniversario, in cui inesorabile destino stroncava la sua giovane esistenza, verrà celebrata Messa funebre nella chiesa di San Michele in via Genova, il 18 corrente alle ore 8. Un ringraziamento a parenti, amici e conoscenti, in special modo ai canottieri della «Cerea» che visitarono ed ornarono la sua semplice tomba, nel primo anno della sua scomparsa. 34637

Nel 1° anniversario della sua dipartita, la famiglia del compianto

Giuseppe Madama

ricorda con rimpianto infinito a quanti lo ebbero amico caro ed affezionato, le sue preclari virtù di uomo integro e buono, di marito e padre tenero ed affettuoso. Sarà grata a tutti coloro che vorranno unirsi a lei nelle preghiere: la Messa verrà celebrata venerdì 17 dicembre alla Gran Madre di Dio alle ore 9.

Nell'8° triste anniversario della morte del compianto

Paracchi Giovanni
Cavaliere del Lavoro

i famigliari lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono, ed anticipatamente ringraziano quelli che vorranno intervenire alla Messa di suffragio, che sarà celebrata il giorno 18 corr. alle ore 10 nella parrocchia di San Carlo.

Nel 1° triste anniversario della scomparsa del 32448

Cav. Cesare Bioletto

la moglie, i figli e i parenti tutti lo ricordano con immutato dolore. La Messa di suffragio verrà celebrata nella chiesa di Gesù Nazareno il 17 corr. alle ore 8.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.

ACQUISTANSI scampolami, fazzoletti, campionari lana, cotone. Scriv. Pozzo, via Ormea 97, Torino

ACQUISTASI pressa con ritardo 60 tonn. circa. Scrivere cassetta 4157, SPI, Torino.

ACQUISTASI rottami alluminio. Via Chivasso 10, Torino.

ACQUISTASI pialla spessore occasione, Scrivere cassetta 4168, SPI, Torino. 55588

ACQUISTO torni, frese, limatrici, presse occasione. Maggia, Artisti 29, Torino. 56077

AFFETTATRICI, bilance automatiche tutti tipi, occasionissimo, vendonsi. Piazza Repubblica 3 (Porta Palazzo).

AFFRANCATRICE pacchi postali, occasione, vendo. Scrivere cassetta 4137, SPI, Torino. 55652

AGHI cucire mano, mezzalunghi, 3, 4, 5 acquisto. Scrivere cassetta 4137, SPI, Torino.

AMERICAN usa fluorescent lamps. Feit. Via Bertola 29, tel. 46-907.

A miglior offerente vendo sega nastro e circolare volendo fabbricazione casse imballo procuro lavoro. Scrivere cassetta 4156, SPI, Torino. 35671

ARTIGIANI cercano in affitto fresa universale moderna. Massime garanzie buon affitto. Scrivere cassetta 4144, SPI, Torino. 55651

ARTIGIANO vende bellissima vetrina smontabile adatta abbigliamento. Indirizzare Tarello Oddino, Morgari 2. 56738

AUTOSGRANATRICE vendo, Seganastro, cambiasi motore. Scrivere cassetta 4113, SPI, Torino. 55577

A 5 rate occasione unica, m. 3 tessuto lana pesante, fodere; m. 3 tessuto lana abito, fodere; kg. 1 lana. Vasta scelta. Totale 25.000. Confezione ineccepibile su misura 6000. Magazzini Pesce, corso Vercelli angolo Lauro Rossi.

BAGNI lavabi, scaldabagni, occasioni, installazioni. Idraulica. Anselmo 19. Telefono 69-508.

BAGNI scaldabagni porcellane assortim. concorrenza assoluta, sconti lattonieri, imprese. Bogino 17.

BILICI, bilance, stadere, comuni, automatici. Prezzi liquidazione. [illegible], S. Chiara 8, tel. 49-559.

CARTOLINE natalizie ingrosso. Naretto, Vittorio Amedeo 17. Telefono 46-713. 54430

CERCASI occasione convertitore completo possibilmente tipo Robert Kg. 500-1000, forno rovesciabile Invictus per bronzo Kg. 300 a gas di legna. Bassano, Po 31.

CERCASI d'occasione piallatrice, passaggio metri uno motorizzata. Scrivere cassetta 8285, SPI, Torino.

CERCO 60 m. trasmissione diametro mm. 65, 26 sopporti sfere. Scrivere cassetta 2600 SPI, Torino.

COMPRO radiatori caldaie eseguisco impianti termici, riparazioni. Cappa, via S. Secondo 35. Telefono 50-176. 90029

CONDUTTORI elettrici fili avvolgimento. Sacel, Giolitti 16. Telefoni 43-393, 47-432. 96018

COPERTONI impermeabili canapa, cotone per autocarri, motocarri, carri ferroviari, coperture per padiglioni, cappotti, mantelle impermeabili. Riparazioni. Musso, corso Francia 196. Tel. 70-013

ELETTRO ferroviaria Tallero, motori, trasformatori, elettropompe. Studio tecnico Chiaberge, via Biancamano 4. Telefono 553-080.

ESEGUISCO progetti attrezzatura, macchinario, cicli lavorazione e consulenza tecnica. Scrivere cassetta 7089, SPI, Torino.

FABBRICA Svizzera decolletage cerca importanti ordini lavorazioni pezzi ricambio come viti ecc. Precisione 1/1000 mm. Scrivere cassetta 4188 SPI Torino. 55616

FLUORESCENTI tubi luminosi e apparecchiature. Mosalux, Valeggio 1. Telef. 48-658. 70010

FRESE torni, pialle, qualsiasi macchinario lavoraz. ferro. Vendesi ratealmente. Momat; via Nizza 163.

GABBIONI per dighe lamiere ondulate zincate e nere ritagli lamiera 10-10 lucida. Prezzi convenienti. Parma 1. 91799

GIOVENALE, via Santa Chiara 3, telefono 40-640. Assortimento completo bilici, bilance per industria, commercio, famiglia. Esclusività bilici automatici Alfa.

INDUSTRIA grande reddito produzione creme tavola (tipo Elah) cedesi formula materiali confezione. Scrivere cassetta 4000, SPI Torino.

INTERPELLATECI per abbonamenti a qualsiasi rivista giornale o pubblicazione francese inglese svizzera americana. Siser, Lamarmora 20. Telef. 43-193.

INTERRUTTORI ed apparecchiature alta e bassa tensione, consegna pronta, prezzi ribassati. O.M.B., corso Verona 8, Telefono 31-686.

LAMIERE ondulate zincate e nere nuove usate, vendonsi. Fratelli Gay, Tassoni 90. Telef. 70-094.

LAMIERE ondulate zincate e nere nuove, usate. Barera, corso Francia 906. Tel. 73-514. 94836

LAMPADARI classici moderni grandioso assortimento. Simonetti, via S. Secondo 16. 95983

LEGNAMI acquistiamo pali larici forte quantitativi. Offerte dettagliate, cassetta 104 B, SPI, Milano.

MAGAZZINI fiduciari depositi magazzinaggi qualsiasi quantitativo merci libere, vincolate, imposta consumo, dogana. Tel. 73-146, 76-343, Pezzoli. 96320

MATERIALE elettrico per impianti stagni e antincendio, troverete pronto da Sipator, Cigna 5, telefono 31-300.

MOTORE Diesel o altro tipo 18-30 cavalli seminuovo cercasi subito. Precisare consumo ora prezzo. Scrivere rag. Chiavarino, Mondovì.

MOTORI trasformatori elettrici vendo acquisto riparazioni. Tricharo, Nizza 53. Tel. 62-100.

MOTORI elettrici, trasformat. anche fuori uso acquistansi riparano commerciano. Omega, Massena 13.

OFFICINA torni fresatrice limatrice trapanatrici pressa idraulica smerigliatrice ecc. Bidoito 15, ore 16,15-19,15. 55550

PIASTRELLE smaltate per rivestimento. Stabilimento Sassuolo, ufficio vendite Salmo, Modena.

PIASTRE fornelli elettrici. Ing. Merkel. Telef. 683-126.

PRIVATO vende pialla, alesatrice, mortasatrice, fresa verticale, torni, limatrice. Pagamento parte lavoro. Telefonare 23-730.

SCRIVANIE! Librerie, cartelliere, tavoli, classificatori, schedari, mobili ufficio: razionali, classici, Novecento, poltrone, sedie. Richiedete cataloghi. Alasia, Vinzaglio 5.

SUPER Dasco, bilance, affettatrici, bascule, tritacarne, tritaghiaccio elettrici. Pagamento rateale. Bessone, Sant'Anselmo 3.

TORNI per lastra bilancieri a frizione e mano pantografo cesoia sagomatrice di lamiera macchine varie pronte costruisco vendo. Telefonare 23-107. 55614

TORNI revolver, fresatrice, forno elettrico, smerigliatrice per stampi Bosch, attrezzature varie. Tel. 47-690

TRICICLO pedale, mastelloni ferro nuovi vende occasione professionista. Telefonare 34-092.

VENDESI vicinanze Torino motore Diesel Ansaldo come nuovo costruzione 1946 da 130 cavalli. Scrivere cassetta 7087, SPI, Torino.

VENDESI gruppo elettrogeno San Giorgio Kw. 7 220 a trasformatore 4 Kw. 500-220. Telefonare 31-674.

VENDO torchio gramola sfarinatrice per pasta capacità kg 15, prezzo conveniente. Scrivere cassetta 2155, SPI, Torino.

VENDO cilindro per fogli pasta alimentare in ottime condizioni. Scrivere cassetta 4188, SPI, Torino.

VENDONSI autoclavi, due capacità litri 9500, uno litri 6000, uno litri 8000, una pressa idraulica 5 atmosfere. Scrivere cassetta 1196, SPI, Torino. 55077

VENDONSI conca rotativa capacità 300, raffinatrice 3 cilindri, frigorifero mc. 2, buratto, stratogli motori accoppiati come nuovo. Caserotti, Sacchi 64. 84400

170.000 vendesi ponte bilico metri 2x3,50 portata q.li 100 bollato. Fira, N. Fabrizi 83. 70094

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

DAOLI artigiani: troverete vasto assortimento mobili in stile e comuni. Lavorazione perfetta. Prezzi fabbrica. Corso Vittorio 16.

ESEGUISCO qualunque lavoro falegnameria ferro qualunque merce d'occasione. Michelotti [illegible].

FRIZZARIN ripara, vende, cambia, acquista macchine scrivere calcolatrici. Telef. 46-160. S. Secondo 33.

PALCHETTI [illegible], soprapponibili, riparazioni, raschiatura. Berla, Racconigi 36. Telefono 39-450.

SCIATORI artigiano costruisce sci frassino L. 2500. Via Montebello 42.

SEGO legna a domicilio piccole grosse partite. Telefonare 23-367.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.

ABBIGLIAMENTO merceria reddito mensile 160.000, 165.000. Samu, Amendola 4 bis. 55406

ABBISOGNANDOVI cessione rilievo negozi qualunque genere rivolgersi Urat, via Giolitti 10.

ACQUISTO importante cinema Piemonte, Lombardia, Liguria, contanti fino 35.000.000. Giletta, Barbaroux 4. 96123

AFFARONE avviatissima latteria Kg. 350-400 importante centro 3 Rio Torino cedesi. Scrivere cassetta 4130 SPI Torino. 55663

AFFARONE cedesi orina 180.000 trattabili. Via Trento 19, San Pietro, Moncalieri. 55664

AFFARONE! Causa malattia cedesi Loano grande negozio commestibili, licenza. Scriv. Bonora, Loano.

AFFARONE cedesi causa partenza avviatiss. industria dolciaria vasta clientela tutta Italia. Tel. [illegible].

ACCIUSTATORI stampisti cercano socio per affitto piccola officina. Farebbero combinazione. Scrivere cassetta 4116, SPI, Torino.

ALIMENTARIO attrezzatissimo 5 camere, 30.000 giornaliere, 9.900.000. Samu, Amendola 4 bis.

ANGOLARE commestibili drogheria esportazione vini alloggi cedesi Martini, Santagostino 5.

ANGOLARE drogheria torrefazione profumeria incasso 80.000 aumentabile vendo con proprietà muraria. Gamagna, Garibaldi, 53.

ANTICHITA' negozio cedesi comoda causa trasferimenti. Scrivere cassetta 4162 SPI Torino.

ATTREZZATURA elegante caffè confetteria con permessi, liquidansi, Acchiardi, Settembre 66.

AVVIATE bottiglierie salumerie drogherie commestibili cede Urat, via Giolitti 10. 97014

AVVIATISSIMO radio elettricista moderno zona forte passaggio cedesi ottimo affare 900.000. Cabutti, via Consolata 2. 95109

AVVIATO magazzino vendita ingrosso minuto legname sabbiere, lavoro, cedesi miglior offerente. Scrivere cassetta 4057, SPI, Torino.

AZIENDINA ingrosso vini fabbrica liquori raccordata cedesi 4 milioni. Scrivere cassetta 4108 SPI Torino.

AZIENDA ingrosso chincaglieria merceria profumeria giocattoli cedesi. Telef. 49-007. 55741

BARRIERA Nizza cedesi chiosco frutta verdura gelati. Albertina 27, Fabbri. 55575

BREVETTO recente, semplicissimo accessorio elettrodomestici cedesi. Spadafina, p. Chironi 3 bis.

CALZATURE avviatissimo cedesi ottimo affare 900.000. Cabutti, via Consolata 2. 95100

CAMICERIA attrezzata vendita al pubblico cerca abile collaboratrice lavori su misura e serie per società minimo 1.600.000. Scrivere cassetta 4155 SPI Torino.

CARTOLERIA retro abitabile, avviata, cedesi blocco 850.000. Alfa, Arsenale 42. 96810

CAUSA malattia cedesi negozio parrucchiere uomo signora grandiosi locali semicentro. Maggiorini, Sacchi 16. 69960

CAUZIONANDO cercasi gerenza qualsiasi genere. Scrivere cassetta 4151 SPI Torino. 55606

CEDESI [illegible] legna carbone alloggio avviatissimo. Rivolgersi Gamba, via Signorini 16.

CEDESI motivi famigliari florido magazzino legna carboni. Scrivere cassetta 4141 SPI Torino.

CEDESI sofferia attrezzata. Garletti, S. Anselmo 18. Visibile 14-07.

CEDESI affittasi piccola officina meccanica. Scrivere cassetta 4177, SPI, Torino. 55747

CEDESI in Piemonte azienda profumerie affini. Scrivere cassetta 7082, SPI, Torino. 60669

CEDESI autorimessa semicentrale, completa, avviatissima. Scrivere cassetta 9156 SPI Torino.

CEDESI in Bra negozio fiori con alloggio. Via Vittorio Eman. 246, Bra (Cuneo). 55551

CEDESI zona Francia, avviato negozio con ampio retro utilizzabile alloggio. Scrivere cassetta 7001, SPI, Torino. 60940

CEDO pastificio con permessi vini esportarsi e alloggio 1.300.000. Villastellone, via della Stazione 2.

CEDONSI latterie panetterie commestibili bottiglierie mercerie profumerie. Balestra, Bertola 41.

CERCO ampio negozio libero con grande vetrina e retro. Porta Nuova o via Cernaia. Scrivere cassetta 4179, SPI, Torino. 55750

CERCO negozietto con retro zona commerciale. Scrivere cassetta 2150, SPI, Torino. 30434

CERCO 150.000 mesi 15 buon interesse. Scrivere cassetta 4196, SPI, Torino. 55783

CONIUGI cercano gerenza tabaccheria con cauzione. Scrivere cassetta 2117 SPI Torino.

CONIUGI distintissimi, pratici amministrazione, produzione, disponendo 900.000 aumentabili, accetterebbero, assocerebber, Torino, altrove, qualunque seria attività, anche pensione. Scrivere cassetta 4152, SPI, Torino. 35067

CONSERVIFICIO importante zona Napoli produzione pomodoro, pelati, salsa, confettura, marmellata, piselli, ecc. vendesi. Dittasi. Scrivere casella C 5339 SPI Napoli.

ELEGANTISSIMO pasticceria bar profumeria lussuosissimo centrale cede Cabutti, via Consolata 2.

ESERCENTI! cessioni, rilievi, valutazioni, volturazioni, eseguisce perito giurato Cabutti, v. Consolata 2.

FARMACIA affitterei Torino, dintorni, riviera ligure. Scrivere cassetta 4164 SPI Torino.

INDUSTRIA cerca 1.000.000 per un anno serie garanzie interessi anticipati. Scrivere cassetta 7070, SPI, Torino. 60066

INDUSTRIA carrozzeria cerca socio rimpiazzare socio uscente minimo 1.600.000. Scrivere cassetta 7071, SPI, Torino. 60068

INGEGNERE specialista saldatura, fabbricazione elettrodi associerebbesi o impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4101, SPI, Torino.

MALATTIA cedo negozio calzature angolare 3 vetrine redditissimo annesso alloggio 3.000.000 Tel. 93-281.

NEGOZIETTO centrale vuoto cerco anche parte altro esercizio. Telefonare 30-240. 32313

OCCASIONE cedo grande magazzino legna carbone. Scrivere cassetta 9040 SPI Torino.

OREFICERIA lussuosa, centralissima, avviatissima, alloggio signorile, cedesi. Alfa, Arsenale 42.

OREFICERIA negozio centralissimo lungo forte avviamento causa malattia cedesi. Scrivere cassetta 149 R, Sipra, Torino.

PANETTERIA Riviera forte lavorazione cedo cambio. Urat, via Giolitti 10. 97016

PANETTERIA rileverei o gestirei. Scrivere cassetta 6277, SPI, Torino.

PARAGGI Statuto cedesi angolare drogheria chincaglieria tre alloggio 700.000. Albertina 27, Fabbri.

PRATICISSIMA, commercio cerca gerenza cauzionando latteria alimentari. Scrivere cassetta 4137, SPI, Torino. 55761

PRIMARIO negozio confezioni bambini cedesi gerenza. Tel. 40-168

RILEVIAMO fonderia leghe non ferrose anche senza ordini, escluso immobili. Dettagliare a cassetta 7020, SPI, Torino. 60676

RILEVEREI licenza tessuti trasferibile. Scrivere Galvagno, via Assietta 3, Torino. 60021

RIMETTESI piccolo laboratorio legatoria lavoro continuo assicurato. Lieve importo. Scrivere cassetta 4192 SPI Torino. 55777

SANREMO cedo avviatissima piccola carrozzeria bene attrezzata. Eco Riviera 109, Sanremo.

SANREMO cinematografo cedesi gerenza affitto mite rimborsando 300.000 ricuperabili 200 stop necessita garanzia. Cassetta 1495 B, Sip, Genova. 97081

SOCIETA' cerca finanziatore per costruenda casa e grande autorimessa, offresi cointeressenza alloggi, massima serietà, garanzie. Scrivere cassetta 2150, SPI, Torino.

SOCIO cercasi pratico lavorazione piombo per avviatissima industria redditizia. Scrivere cassetta 146 R. Sipra, Torino. 97019

TINTORIA filati conosciuta associasi abilissimo tintore [illegible] cedesi. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

VENDESI o affittasi commestibile [illegible]. Rivolgersi mattinata Brussasca, Gioberti 71.

VENDO officina 70 mq. con impianti forza luce, periferia barriera Nizza oppure combinazione. Scrivere cassetta 4136 SPI Torino.

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ABBIAMO in vendita diritto di soprelevazione per tre piani via Po sopra portici. Telef. 86-147.

ABITABILE subito garage soffitta tipo alloggetto, facilitazioni. Visibili 14-17. Bibiana 34.

ACCHIARDI, Settembre 58 vende alloggi, uffici, negozi, liberi e occupati: via Cernaia 26, Cristoforo Colombo 21, corso Inghilterra 27, corso Umbria 29, via Cassini 19.

ACQUISTANSI case posizione centrale, qualunque importo, senza spese di mediazione. Sirei, via Teofilo Rossi 3. Telef. 551-332, 40-778.

ACQUISTEREI con pagamento dilazionato cascinotta con villetta riviera ligure possibilmente Sanremo. Scrivere cassetta 7100, SPI, Torino.

ACQUISTEREI alloggio centrale 5 camere [illegible] esclusi intermediari. Scrivere cassetta 2061, SPI, Torino. 35440

ACQUISTI vendita case, terreni, rivolgetevi fiduciosamente Giletta, portici Barbaroux 4. Tel. 47-387.

ACQUISTIAMO massimo stabili signorili alloggi liberi sinistrati vendonsi occasione cascine villette. Telefonare 44-704. 97033

(Continua a pagina 6)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa, N. 7)

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ACQUISTO alloggio 6 ambienti più servizi libero posizione centrale. Telefonare 51-597. 84446
ACQUISTO direttamente casa annessa 2 giornate terreno, dintorni Torino. Scrivere cassetta 2078, SPI, Torino. 85321
ACQUISTO terreno possibilmente cintato tettoia minimo 500 mq. Specificare prezzo. Scrivere cassetta 7076, SPI, Torino. 69070
ACQUISTO alloggio signorile semicentrale zona ridente 7 vani anche sinistrato. Paparella, P. Micca 9.
ACQUISTO contanti locali anche occupati 000.000 mq. Scrivere cassetta 4191, SPI, Torino. 56775
ACQUISTO da privato casa 10-30 camere avente cortile e alloggio libero. Scrivere cassetta 2071, SPI, Torino. 84390
A Cuneo vendesi miglior offerente stabile centrale ampio negozio vuoto adattabile ufficio telefono magazzino base 1.000.000. Telefonare 51-519, Torino. 85009
ALLOGGETTI 2-3-4 camere negozi. Corso Regio Parco 24.
ALLOGGI 2-6 camere vendonsi liberi sblocco. Via M. Cristina 14.
ALLOGGETTI civili palchetti termocentrale Principe Oddone 10-14. Flora, Sant'Agostino 1.
ALLOGGETTI 2-3 camere servizi, occupati, semicentrali, vendonsi. Alfa, Arsenale 42. 96810
ALLOGGI signorili liberi subito vendo facilitando pagamento. Affrettatevi visitarli ore 10-12, 14,30-17, Corso Rosselli 9.
ALLOGGI 2-3 camere grandiose vendonsi 75.000 camera. Visite 15-17, corso Brescia 7. 56793
ALLOGGI liberi sblocco 2-4-5 camere, servizi, termosifone, bagni, vendonsi buone condizioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
ALLOGGI signorili in palazzina via Tiziano. Flora, Sant'Agostino 1, 16-18. 56424
ALLOGGIO occupato casa signorile tre camere, servizi, vendo. Telefono 66-204. 80644
ALLOGGIO centrale signorile ammobiliato 4 camere servizi libero subito vendesi. Corso Siccardi 11, visibile ore 10-18. 85690
ALLOGGIO signorile sette vani inizio corso Stupinigi, libero sblocco vendo. Scrivere cassetta 2146, SPI, Torino. 32201
ALLOGGIO centrale libero signorile sei camere doppi servizi vendo. Telefono 45-756. 97085
ALLOGGIO 3 camere 1° piano vicino Porta Nuova vende 700.000. Scrivere cassetta 4154, SPI, Torino.
ALLOGGIO libero 7 camere doppi servizi centrale esente spese trapasso, vendesi. Telef. 22-362.
ALLOGGIO signorile doppi servizi occupato acquisterei. Scrivere cassetta 2007 SPI Torino. 69772
A Porta Palazzo (Carlo Noè 6) vendonsi magazzini, camere, soffitte occupate 80.000-200.000 (ore 15-17). Acchiardi, Settembre 58.
APPARTAMENTI signorili, nuovissima costruzione, Giardini Cavour prenotazioni vendita. Telefonare 66-078, 690-046. 90612
BARRIERA Francia via Digione vendonsi alloggi signorili 2 3 4 camere cucina liberi sblocco. Visibili 14-16, prezzi ribassati.
CAMERA nuova signorile spaziosa entrata particolare pianterreno rialzato vendesi 380.000. Scrivere cassetta 7101, SPI, Torino.
CASA 25 camere magazzino vendesi 8.300.000. Pietro Micca 8, Bersano.
CASA centralissima, 30 locali, negozi, magazzini, 4.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
CASA paramano 32 camere alloggetti frazionabili, vendesi 4.300.000. Alfa, Arsenale 42. 96810
CASA 26 camere, laboratorio, centro Sanpaolo 2.500.000. Acchiardi, Settembre 58. 96401
CASA San Paolo 60 camere, officina, vendesi 2.900.000. Alfa, Arsenale 42. 96810
CASE San Paolo, negozi 30 camere, rialzabile, cortile fabbricabile mq. 500, vendesi, permutasi 1.900.000. Alfa, Arsenale 42. 96810
CASCINA libera 40 giornate irrigue da Torino vendo. Ferrero, Po 28.
CASE ogni tipo località prezzo, rare occasioni, vende Cabutti, via Consolata due. 95400
CASE, ville da 2 a 35 milioni, Torino, dintorni vende Fasano. Telefonare 41-683. 84436
CENTRO San Paolo casa sinistrata 300 camere massimo risarcimento, altra Barriera Nizza vendo. Telefonare 30-007
CERCASI cascina irrigua 40-60 giornate, fabbricato divisibile 2 boari. Telefonare 46-644. 56718
CERCO cassetta con terreno anche sinistrata. Comodità tram. Telefonare 76-361.
CERCO terreno fabbricabile Madonna Campagna mq. 200-300. Scrivere cassetta 4776, SPI, Torino.
CITTA' Giardino, regione S. Rita, vende alloggi due camere servizi cantina giardino 15.000 mensili consegna prossima estate. Alloggi 3 4 5 camere, cantina, servizi, giardino. Pagamento lunga rateazione. Prenotazioni informazioni Steck, Vespucci 48. 85873
COMPERO quattro, cinque, sei camere, due libere. Telef. 34-061.
CONVENIENTISSIMI ultimi alloggi c.so Giulio Cesare 136 dalle 14-19.
CORSO Francia villa 10 ambienti termosifone giardino 800 mq. garage libera luglio vendesi facilitazioni pagamento. Scrivere cassetta 4190, SPI, Torino. 56771
CORSO Magellano Angolo Massena vendonsi alloggi 3 4 5 camere ... signorile ... sblocco. Visibili ore 14-16. 30000
CORSO Svizzera 81 vendonsi alloggi termobagno scala marmo liberi sblocco. Telefonare 70-097.
CORSO Vittorio Crocetta Gran Madre vendonsi alloggi occupati. Fasano, telef. 41-683. 84436
DIRETTAMENTE acquistasi casa signorile centro Torino 30-30.000.000. Scrivere cassetta 9097, SPI, Torino.
GIACINTO Collegno 17 vendonsi bellissimo negozio alloggio mansarda. Prezzo ridottissimo. Visibili 15-16. 30394
LEGNANO ... vendonsi alloggi signorili liberi sblocco, pomeriggio. 50733
LIBERI vendo 2 alloggetti moderni garage Spezia-Fiat bagno, telefono, forza. Telefonare 691-236.
NEGOZIO centrale 100 mq. sottostante magazzino con alloggio 4 camere occupati, vendesi 1.400.000. Alfa, Arsenale 42. 96810
NEGOZIO retro ... corso Brescia 260.000 vendo. Tel. 40-736.
NEGOZIO centralissimo vetrina moderna grande retro libero sblocco vendesi. Baretti 22
OCCASIONE causa malattia cedo contratto alloggio Città Giardino concedo sconto. Scrivere cassetta 4121 SPI Torino. 85592
OCCASIONE Crocetta vendesi casa 21 camere sopraelevabile grande officina. Telefonare 20-414.
OCCASIONE vendesi alloggio centrale signorile 5 camere più servizi, bagno, telefono. Tel. 61-480.
PIAZZA Repubblica 16 vendonsi alloggi 2 3 4 camere negozi e mansarde liberi sblocco, visibili 15-16
PRIVATO vendo urgentemente terreno via Rieti angolo via Adamello. Scrivere cassetta 2148, SPI, Torino. 32400
PRIVATO vende casa operaia reddittizia 75 camere su corso centrale 8.000.000. Scrivere cassetta 7104, SPI, Torino. 70029
SOCIETA' cerca terreno con o senza bassi fabbricati zona industriale periferia mq. 5-10.000. Scrivere cassetta 4174, SPI, Torino.
TERRENO di casa distrutta, centralissimo, vendo. Tel. 56-551 ore 14-17
TERRENO fabbricabile m. 1700 corso Moncalieri 409 vendo. Telefonare 690-166. 30439
TERRENO adatto costruzione industriale 1400 mq. vicinanze Fiat vendesi. Scrivere cassetta 4190, SPI, Torino. 55777
TERRENO 1400 m. Santa Rita altro 800-1600 m. prezzi Unica vendesi occasione. P. Micca 8, Bersano.
ULTIMO alloggio occupato 2 camere cucina servizi zona Francia vendo. Telef. 47-733 ore ufficio.
VENDESI soffitta cucinino separato acqua libera. Montenero, v. Po 21
VENDESI cassetta libera. Barberis, v. Quarto dei Mille 17 (Aeronautica)
VENDESI appartamento 7 vani Genova piazza Terralba. Rivolgersi Combta, piazza della Repubblica 10, Torino. 32306
VENDESI alloggio signorile corso Palestro occupato vani 10. Telefonare 46-644. 56718
VENDESI semicentrale area sinistrata mq. 600 esente tasse. Telefonare 46-644. 50717
VENDESI proprietà muri grande pastificeria con vasto laboratorio, latteria, importante calzoleria, bottiglieria, commestibili, magazzini, liberi da contratto. Via Madama Cristina 18. 31806
VENDO fabbricato silenzioso mq. 50 nuova costruzione zona Francia. Telefonare 75-664. 50694
VENDONSI alloggi moderni 2 camere servizi. Racconigi 194 liberi sblocco. Visibili 15-17.
VENDONSI bellissimi alloggetti pronti dicembre convenientissimi. Rivolgersi via Cassini 47.
VENDONSI alloggi 2-3 camere termosifone scala marmo. Cardinal Massaia 95. 55608
VIA Cigna, casa civile, 30 camere, negozio, 5.500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
VIA Garibaldi 10 vendonsi bellissimi alloggi adatti commercio. Visibili 14-16. 80006
VIA Lessona 33 vendonsi alloggi termobagno scala marmo liberi sblocco. Telefonare 74-081.
VIA Milano, immediata adiacenza (via S. Domenico 3) vendonsi negozi, magazzini, alloggi. Tel. 45-763.
VILLA con frutteto in Caluso vendesi ... Rivolgersi Alberti Pietro, Caluso.
VILLA grandiosa libera 18 km. Torino, 26 camere, mobiliata lusso, cassetta custode, parco, giardino, piscina, tennis, ricco frutteto irriguo 1000 mq. adatto luogo cura, istituto religioso, vendesi 12.000.000. Alfa, Arsenale 42. 96810
VILLETTA periferia città libera 5 camere servizi comodissima, vendo. Telefono 86-004. 80644

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTASI locale magazzino metri 100. Bevione, via Tronzano 9.
CERCASI locale centrale uso ufficio anche subaffitto piano terreno 1° piano. Scrivere cassetta 4135, SPI, Torino. 55851
CERCASI locale semicentrale periferico mq. 100-150. Chiusano, telefono 689-031. 84446
CERCASI per esposizione grande vetrina centralissima. Scrivere casella postale 408, Torino.
CERCHIAMO in affitto locale uso industriale 500 m. coperti, cortile, accessori. Dettagliare a cassetta 7099, SPI, Torino. 69874
CERCHIAMO locale industriale circa 300 mq. eventualmente rilevando macchinario. Scrivere cassetta 4130 SPI Torino. 35677
CERCO affittare magazzino pianterreno ovunque. Scrivere cassetta 2106, SPI, Torino. 30344
COMMERCIALISTA cerca ufficio anche vuoto corrisponde affitto partecipazione spese varie. Scrivere cassetta 4121 SPI Torino.
IMPORTANTE società cerca in affitto locali circa 400 mq. con cantina oltre uffici annessi zona signorile semicentrale preferibile corso ... Crocetta. Tel. 62-476.
OCCORREMI locale mq. 200-250 uso deposito. Offerte dettagliate. Scrivere cassetta 4120, SPI, Torino.
PARAGGI piazza Solferino affittansi locali signorili uso studi professionali od uffici. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

ABBIAMO libero appartamento ufficio abitazione 4 camere cucina accessori casa nuova costruzione via Avogadro affitto 35.000 mensili. Telefonare 74-081. 70030
ACCORDANDOMI inquilino uscente cerco febbraio, marzo, appartamento 3-5 locali. Scrivere cassetta 4153 SPI Torino. 35006
ACQUISTEREI soffitta vuota ... Dettagliare. Galeazzi, corso Palermo 86. 70000
AFFITTASI zona Crocetta, signorili 4 camere, servizi, termo, ascensore, affitto anticipato. Tel. 40-524.
AFFITTASI zona Crocetta alloggio signorile 6 camere più servizi. Telefonare 86-346. 84456
AFFITTASI grandioso appartamento, centralissimo, piano nobile, elegantemente arredato, adatto abbigliamento signora. Scrivere cassetta 2145, SPI, Torino.
SPOSI offrono ... adeguato annualità anticipata per una due camere. Telefonare 57-444.
TRE vani centrali cambierei con Borti...ria. Pol, Palatina 3.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 50 p. p.

ALASSIO villa sul mare ambiente signorile garage tutti servizi coniugi soli darebbero pensione gradito mite. Maria Rocca, fermo posta
CHIAVARI tre camere uso cucina volendo pensione mite. Farina, corso Dante, 38, Chiavari.

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

ALBISOLA Mare. Ristorante - Pensione Italia aperto tutto l'anno. Cucina accurata 97027
BORGIO Verezzi Albergo Villa Rose Riviera Ponente, clima primaverile, termosifone, prezzi ...
COURMAYEUR Aosta magnifici campi sci vostre ferie Hotel Excelsior complessive ... prospetti. Telefono 14. 84530
SANREMO Hotel Paradiso pieno sole rinomato per conforto e trattamento.
SANREMO, Riviera dei Fiori, Hotel Eden, telefono 51-16, trattamento ottimo. Prezzi modici.
SANREMO, Villa Margherita, Nocero 5, pensione riscaldamento 1600 tutto compreso.
S. MARGHERITA Ligure. Hotel Laurin sul mare. Speciali riduzioni per famiglie. Trattamento primo ordine.
SANTA Margherita Ligure Pensione Riviera casa soleggiata 1600 tutto compreso. Riscaldamento.
VARAZZE. Ristorante Pensione Adriana, sulla spiaggia. Riscaldam. Soggiorno delizioso. Modicità.
VARAZZE. Albergo Eden, pieno ... Rinnovato. Familiare. Giardini. Riscaldamento. Garage. Nuova gestione.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.

ASSUMIAMO esecuzione progetti disegni meccanici rapidità prezzi modici. Scrivere cassetta 4099, SPI, Torino.
COMPETENTE avvolgimenti magneti elettrotecnica accetta lavoro domicilio oppure in ditta. Scrivere cassetta 2147, SPI, Torino.
CORSO festivo di taglio confezioni abiti e maglieria. Modelli, esclusività. Via IV Marzo 14. Tel. 524-...
DOTTORE commercialista massima serietà referenze ineccepibili disponendo ore giornaliere assumerebbe tenuta contabilità piccole aziende. Scrivere cassetta 4082, SPI, Torino 84367
ENGLISH lessons, preparation for exams, conversation, translations by English lady, central. Phone Murray. Telef. 69-106.
PROGETTISTA eseguisce studi, disegni di macchine ed impianti. Scrivere cassetta 4100, SPI, Torino.

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

A distinto affittasi corso Umberto graziosa camera mobiliata bagno. Telefonare 59-561. 84418
AFFITTASI elegante pied-à-terre conforts moderni, telefono. Telefonare 63-847. 50080
AFFITTASI camera con riscaldamento uso bagno telefono paraggi corso Dante a professionista, serietà, referenze. Scrivere cassetta 4143, SPI, Torino. 50047
FALEGNAME artigiano possibilmente giovane pratico tutte lavorazioni cerca ... Corso Principe Eugenio 6, Torino.
GENOVA. Tappezziere mobili, poltrone, possibilmente giovane, assume seria ditta. Lavoro assicurato, anche indipendente. Scrivere SPI, cassetta 33 L, Genova.
GRANDE complesso meccanico assumerebbe espertissimo direttore esportazioni alta capacità perfetto conoscitore lingue e paesi stranieri retribuzione elevata. Dettagliato curriculum. Scrivere cassetta 4099 SPI Torino. 35406
IMPORTANTE Ditta cerca giovane laureato chimica pura od industriale celibe intraprendente possibilmente qualche anno di pratica residente Torino. Scrivere ... 7101 SPI Torino. 70026
IMPORTANTE società cerca personale maschile attivo per lavoro esterno. Scrivere cassetta 4106, SPI, Torino. 35762
LAVORO in serie facile continuativo, salario 600 giornaliere, lavorazione domicilio. Manifattura Magnani, casella 34, Pesaro.
PANTALONISTA e sarti, apprendiste cerca Frydman, v. Rivarolo 6.
PER Inghilterra piccola famiglia tutti adulti eccellente casa e salario cercasi donna provetta tuttofare esclusa cucina. Scrivere cassetta 7086 SPI Torino.
PERSONA sola cerca fidata tuttofare bella presenza, mezza giornata. Scrivere cassetta 7106, SPI, Torino. 70034
RAGAZZO apprendista sellaio sport cerca Burzio. Franc. da Paola 25.
SIGNORINA stenodattilografa intelligenza sveglia presenza attitudini trattative affari, possibilmente conoscenza inglese cercasi. Offerte dettagliatissime. Scrivere cassetta 4156 SPI Torino. 35085
TIPOGRAFI assumonsi compositori impressori. Stamperia Artistica, Carlo Alberto 28. 35521
TIPOGRAFO impressore abilissimo associerebbe piccola tipografia. Inutile offrirsi senza ottimi requisiti. Scrivere cassetta 4089, SPI, Torino. 35466
TRASFORMATORI cercasi capace operaio bobinatore montatore e un apprendista. Scrivere cassetta 2170 SPI Torino. 55151
... giornaliere lavorando proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 22, Firenze. 97042

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole, L. 50 successive

ABILE pettinatrice offresi. Scrivere cassetta 4078, SPI, Torino.
ABILE commessa alimentari libera subito offresi. Scrivere cassetta 2136 SPI, Torino. 30043
ABILISSIMA corrispondente, dattilografa, comptometrista, velocissima, pratica tutti lavori ufficio, diploma superiore, intelligente, attiva, iniziativa, presenza, trentenne, occuperebbesi. Scrivere cassetta 4132 SPI Torino.
AMMINISTRATORE casa cura capacità direttive cerca occupazione adeguata referenze prim'ordine cauzione. Scrivere cassetta 2144, SPI, Torino. 32061
BATTILASTRA capacità organizzativa lavorazione acquisti importante carrozzeria offresi sole ... Scrivere cassetta 8006, SPI, Torino. 84443
EX-brigadiere congedato ... offresi custode anche vicinanze Torino pratico giardinaggio senza retribuzione, referenze massime. Scrivere cassetta 4120 SPI Torino.
EX-dirigente amministrativo commerciale lunga esperienza praticissimo transazioni tasse ecc. disposto viaggiare offresi. Tel. 73-880
EX-sottufficiale marina occuperebbesi qualsiasi mansione anche posto fiducia cauzionando. Scrivere cassetta 8080, SPI, Torino.
EX-agente licenza commerciale patente 2° grado offresi occupazione qualsiasi. Scrivere cassetta 3008, SPI, Torino. 35961
EX-maresciallo aeronautica cinquantenne cerca impiego fiducia pratico magazzino ferramenta utensileria, cauzione, referenze. Scrivere cassetta 2190 SPI Torino.
FARMACIA, laboratorio, esperta pratico medicità provvisorie ovunque. Sacco, postarestante, Novara.
FERRAMENTA utensili casalinghi clientela piazzista offresi. Scrivere cassetta 7109 SPI Torino.
GEOMETRA ...enne, ottima famiglia, serio, specializzato costruzione manutenzione strade occuperebbesi dovunque. Scrivere cassetta 7081, SPI, Torino. 00077
GIOVANE ottima presenza serio ...enne offresi cameriere casa signorile. Scrivere cassetta 4001, SPI, Torino. 35510
GIOVANE autista 2° benzina volonteroso offresi seria ditta anche provincia. Scrivere cassetta 4011, SPI, Torino. 56083
GIOVANE ... offresi aiuto commessa depositando cauzione. Scrivere cassetta 2131 SPI Torino.
GUARDIANO, portiere, pratico lavori giardiniere offresi villa o portineria. Frea Giovanni, Montaldo Roero (Cuneo). 84300
IMPIEGATO buona conoscenza lingua inglese disposto qualunque lavoro. Scrivere cassetta 2130 SPI Torino. 35375
IMPIEGATO 2° libero solo serio capacità direttive occuperebbesi ovunque mansioni massima fiducia ottime referenze. Scrivere cassetta 2118 SPI Torino.
INCISORE ... offresi. Scrivere cassetta 8081 SPI, Torino. 84431
INGEGNERE traduttore tecnico dal tedesco macchine utensili occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 7149, SPI, Torino.
INSEGNANTE privata assisterebbe bimbi ripetizioni elementari insegnamento francese inglese, pomeriggio. Telef. 772-437. 50700
LAUREANDO legge corrispondente francese inglese cauzionando cerca impiego eventualmente compartecipando azienda. Scrivere cassetta 2061 SPI Torino.
LAUREANDO lingue estere cerca buon impiego. Tel. 40-775.
LAUREATA lettere ufficio domicilio impiegherebbesi istitutrice famiglia distinta. Telef. 75-631.
MAESTRA giovane bella presenza cerca impiego ufficio commerciale industriale negozi cassiera contabilità dattilografa, disposta versare cauzione. Telef. 41-775.
MAGLIERISTA confezionista maglieria offresi. Scrivere cassetta 4103, SPI, Torino.
PANETTERIA pasticceria commessa praticissima offresi cauzionando. Scrivere cassetta 2022 SPI Torino.
ASSUMIAMO 1° gennaio due viaggiatori siano veramente introdotti farmacie Piemonte, stipendio provvigione. Esigonsi referenze documentata attività cauzione. Scrivere cassetta 2134, SPI, Torino.
ATTIVO propagandista specialità farmaceutiche ...enne diplomato collaborerebbe seria industria farmaceutica. Scrivere cassetta 4207, SPI, Torino. 56707
CARTA imballaggi cercasi introdotto commestibili, drogherie negozi ed aziende varie, consumatori detto articolo da seria vecchia ditta per città e provincia. Esigesi massima correttezza cauzione vincolata, referenze controllabili, tollerasi abbinamento articolo non concorrenza. Scrivere cassetta 4149, SPI, Torino. 55630
CERCASI rappresentante viaggiatore introdottissimo Alta Italia articolo elettro industriali termici e domestici. Referenze. Scrivere cassetta 4172, SPI, Torino. 50700
CERCO agenti vendita privati prodotto dolciario referenze. Scrivere cassetta 4160, SPI, Torino.
DISPONENDO centralissimo ufficio attrezzato telefono magazzino eventuale automezzo assumesi rappresentanza seria ditta. Scrivere cassetta 4122, SPI, Torino.
FABBRICA affettatrici salumi cerca rappresentanti. Scrivere cassetta 2149, SPI, Torino. 32501
FABBRICA liquori, sciroppi, specialità, cerca introdottissimi piazzisti città Torino. Diaria e provvigione. Scrivere cassetta 4100, SPI, Torino. 56715
FABBRICA vernici speciali mobili cerca agenti Piemonte Liguria Veneto. Scrivere cassetta 2136, SPI, Torino. 32519
FABBRICA articoli imballaggio, cerca attivo introdotto aziende industriali commerciali. Scrivere cassetta 4170, SPI, Torino. 56720
FARMACEUTICI cercansi propagandisti produttori veramente introdotti Piemonte. Scrivere cassetta 34 A. SPI, Milano. 97074
PODERE moiré e plastica per borsettai cerco venditore introdotto. Scriv. cassetta 22 A. SPI, Milano.
GIOVANE introdotto patente 2° cerca rappresentanza. Scrivere cassetta 7105, SPI, Torino.
GROSSISTA profumerie assumerebbe: piazzista e viaggiatore stipendiato veramente introdotti. Indicare referenze. Scrivere cassetta 2152, SPI, Torino. 32411
IMPORTANTE fabbrica colori, vernici, smalti cerca rappresentante Piemonte introdottissimo ... Indispensabili referenze. Scrivere SPI, cassetta 4 G, Bologna.
IMPORTANTE industria placcati pannelli legno sintetico assume buone condizioni rappresentante introdottissimo tutto Piemonte. Offerte curriculum cassetta 103 N. SPI, Milano. 97005
IMPORTANTE pastificio moderno cerca rappresentanti provinciali per sviluppo vendita prodotti confezionati primo ordine assolutamente superiori province Torino Asti Aosta Cuneo Alessandria Novara Vercelli eventualmente anche esclusivisti regionale che assorba produzione. Richiedonsi assoluta introduzione, referenze. Inutile rispondere senza requisiti. Assicurasi massima serietà e sicuro sviluppo lavoro. Scrivere cassetta 4076 SPI Torino. 56477
MODELLISTA ottima posizione ... sposerebbe signorina massimo ...enne. Scrivere cassetta 4168, SPI, Torino.
STATALE ... sposerebbe massimo ...enne ... azienda. Scrivere cassetta 2113, SPI, Torino. 30000
TECNICO ottima posizione ...enne risposerebbesi con signorina o vedova. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino. 30030
UFFICIALE superiore relazionerebbe scopo matrimonio signorina vedova settentrionale massimo 30enne doti fisiche morali ottime condizioni finanziarie possibilmente casa arredata, serietà, dettagliando scrivere cassetta 2087, SPI, Torino. 32345
UFFICIALE superiore marina quarantenne sposerebbe signorina bella presenza moralità, buona situazione economica, massimo 30enne. Scriv. cassetta 153 R, Sipra, Torino.
VEDOVO ...enne, distinto, impiegato pratico commercio, collaborando con 300 mila annue, cerca vedova con negozio, provinciale indipendente, matrimonio, serietà, dettagliare. Scrivere cassetta 2097, SPI, Torino. 32351
VENTISETTENNE tecnico posizione alto distinto relazionerebbe scopo matrimonio vedova benestante. Scrivere tessera postale n. 6081137, fermo posta, Torino. 56636
...enne distinto solo impiegato stabile sposerebbe 30-...enne provinciale ricca. Scrivere cassetta 2114, SPI, Torino.
...enne, posizione indipendente, colta, sposerebbe adeguatamente. Serietà, inanonimi. Scrivere cassetta 36 G, Sipra, Torino.
...enne, combattente A. O. e guerra attuale, alto, slanciato, distinto, istruito, serio, bella presenza, benestante, conoscerebbe signorina, seria, buona, affettuosa scopo matrimonio. Gradisce età. Scrivere cassetta 7104, SPI, Torino.
...enne statale buono timido casa propria arredata sposerebbe signorina affettuosa anche nullatenente. Scrivere tessera 2068, fermo posta, Caraglio.
...enne alto distinto affettuoso allegretto arredato impiego ottimo fondo 700.000 relazionerebbe signorina vedova scopo matrimonio; massima serietà, dettagliare. Scrivere cassetta 4103 SPI Torino.
...enne, piemontese, sano, giovanile, buon carattere, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio 30-40enne, graziosa, seria, media coltura, condizioni adeguate. Dettagliare. Massima serietà, discrezione. Scrivere cassetta 2104 SPI Torino.

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

BUONA mancia riportando setter inglese tricolore maschio. Cartasegna, Cortemilia 1.
MANCIA competente riportando cucciolo boxer nocciola, portineria Lamarmora 41, smarrito domenica sera. 84436
MANCIA competente riportando grande spilla oro e brillanti (clips) smarrita in via Sacchi vicinanze Albergo Torino o via Giannone. Telefonare 50-466.
RAVIZZA Michele Castell'Alfero d'Asti smarrito maiale giovedì 9 corr. tratto Casale Vercelli mancia 10.000 restituendo.
FABBRICA mobili e salotti ... Bianco vende direttamente a privati salotti trasformabili in studio, camera letto e tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento. Via Roma 101. Telef. 41-067.
FORNELLI elettrici due piastre costruzione S.C.E.I. nuovi, imballaggio originale vende lire 9000. Telefonare 43-426. 56713
FRANCOBOLLI (internazionali) collezioni qualsiasi tipo, quantità acquisto. Telef. specificando 33-081.
FRIGORIFERO ... acquisterebbe occasione. Scrivere cassetta 7108 SPI Torino.
GIACCA Asmara grigia nuova occasione vendesi. Telefonare 73-039 ore pomeridiane. 70026
GRANDIOSA pelliccia persiano mai indossata vendesi. Tel. 71-600.
IMCA radiogrammofono multigamma lampada ultravioletti pelliccia persiano vende privato. Tel. 84-132.
I migliori mobili alle migliori condizioni al Mobilificio Lombardo, via Campana 16, angolo Principe Tommaso. Telefono 61-300. Pagamento rateale sino 22 mesi.
IMPERMEABILE americano automobilista nuovo foderato pelliccia, cedesi 16.000. Telef. 54-082.
IMPIANTO cinematografico 16 mm. sonoro marca nuovo vendo ... Telef. Torino 41-079.
INTERPELLATECI per abbonamenti a qualsiasi rivista giornale o pubblicazione francese inglese svizzera americana. Siser, Lamarmora 30. Telef. 40-103.
LAMPADARIO cristalli Boemia, vera occasione, Telef. 51-806.
LUPETTI aerofocati pedigree vendonsi. Tel. 73-117 ore 13-14, 19-20.
MACCHINA ... fisarmonica acquisto privatamente, indicare tipo marca. Scrivere cassetta 2140 SPI Torino. 32379
MACCHINE cucire, apparecchi radio da L. 10.000. Vendita rateale. Compra cambia ripara Lotti, Mazzini 41.
MACCHINE cucire di marca occasione e nuove. Bosco, C. Alberto 26.
MACCHINE maglieria compro vendo riparo. Rivolgetevi Cavallo, corso Vittorio 73. 91542
MATRIMONIALE Barocco XVI 900 pranzo Rinascimento, Barocco, lavorazione solidissima. Raffaello 11.
MIELE Miele! ... del buon miele corso Giulio Cesare 99. Ingrosso e minuto.
MOBILE 2,50x2,30 vetri e pannelli, libreria 2,30x1, occasione vendo. Scrivere cassetta 4197 SPI Torino.
MOBILI Barovero vasto assortimento assoluta concorrenza facilitazioni pagamento. Via Belfiore angolo via Valperga Caluso.
MOBILIFICIO Treves vende ricche matrimoniali, ..., cucine. Rateazioni. Monte Pietà 33 pomeriggio.
MOBILIFICIO Madama, via Madama Cristina 97, ..., camere, sale, tinelli, cucine rustiche, laccate di lusso e comuni. Prezzi di fabbrica. Facilitaz. pagamento.
MOBILIFICIO via Bianzè 51, telefono 70-802 vende matrimoniali, pranzo, cucine facili. pagamento.
OCCASIONE vendesi bigliardo novecentonuovo con accessori; tino 36 brente come nuovo, tre fusti 11 brente caduno. Rivolgersi Trattoria delle Alpi, Condove.
OCCASIONE vendo attrezzatura completa moderna negozio parrucchiere. San Paolo, 74. 84004
VENDESI occasione macchina fotografica Ducati nuova completa accessori, sci Ivory nuovi, altri frassino, attacchi Kandar, stufa a gas, altra elettrica a termosifone nuova. Telefonare 563-14.
VENDESI mulino Universal Nieger nuovo 24 HP. con motore. Vasco Nicola (94), Ivrea. 97081
VENDESI potage gas, ghiacciaia, bilancia, banco noce, cassa. Telefonare 86-306. 80694
VENDESI radiofonografo Magnadyne cucciolo mobili studio barca motore. Telef. 42-080. 84455
VENDESI radio fonotavolino ... valigia cuoio. Tel. 70-531.
VENDESI camera barocco piemontese salotto specchio 1,40x1,25, mobili diversi, Nicolello, Boucharon 6
VENDO radio occasione 3 valvole 5000, Olivero, via Roero di Cortanze 4.
VENDO fisarmonica bellissima, 10 registri. Scrivere cassetta 4183, SPI, Torino. 56704
VENDO coperta pelliccia guanaco tappeto leopardo scendiletto pelliccia lampadario ferro battuto tappeto Smirne ... Scrivere cassetta 4072 SPI Torino. 69077
VENDO ... Dubied doppia guida, Grimaldo, Principe Tommaso 17.
WELL-MET macchina ideale cucire. Concessionario Bosco, Carlo Alberto 16. 96044
WESTMINSTER da tavolo, Roberti antico vendesi. Tel. 42-808 ore pasti

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ACQUISTASI autocarro Taurus. Indicare condizioni, prezzo. Scrivere cassetta 4196, SPI, Torino.
ACQUISTEREI se vera occasione sidecar 1-2 posti. Scrivere cassetta 4124 SPI Torino. 56616
ACQUISTO camion ribaltabile posteriore in perfette condizioni marcia, media portata, cassone lamiera, dettagliare. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino. 56419
ACQUISTO da privato Aprilia o Ardea occasione. Telef. 61-631.
ACQUISTO Topolino recentissimo unico proprietario. Scrivere Fiecchia, Martorelli 44, Torino.
ACQUISTO Ardea nuova 5 marce dando 1100 cabriolet, differenza contanti. Telefonare 73-414.
ACQUISTO contanti da privato Topolino qualunque stato, se vera occasione. Scrivere cassetta 4121, SPI, Torino. 56604
ACQUISTO matador. Telef. 41-606.
APRILIA serie 1300 esterno interno lusso nuovi motore come nuovo gran sport Mondino esclusivamente pezzi originali Lancia velocità 150 Kmh. 1.000.000, esclusi intermediari vendesi. Scrivere cassetta 4087, SPI, Torino. 56446
APRILIA 12 Volt seminuova, Ardea nuova, Ardea occasione, Augusta, Topolino recente, Fiat 1100 seconda-terza serie, Fiat 1500 B tetto rigido, diverse altre occasioni, Riviera, San Secondo 23.
APRILIA 1300 come nuova percorso ... chilometri vendo. Telefonare 69-416. 30000
ARDEA ottima vendo a privato. Telef. 31-160, Caraglio 73.
ARIEL Triumph Matchless B.S.A. B.M.W. sidecar vendo cambio rateazioni. Via G. Medici 23
A serio fidato commerciante affittasi convenientemente camioncino. Bianco, Telesio 7.
AUGUSTA 2ª serie comprerei purché perfette condizioni. Precisare prezzo. Scrivere cassetta 2062, SPI, Torino.
AUGUSTA terza serie vendo o cambio con Topolino. Telef. 31-631.
AUTOCARRI e ribaltabili Isotta Fraschini 45 e 75 quintali nuovi e usati tutti in garanzia. Vendita rateale da 12 a 24 mesi. Astrauto, Magnini 24. 37000
AUTOMOBILISTI! Camionisti! Abbiamo pronto per consegna o permuta immediata ogni marca e modello veicoli usati, autocarri Fiat, 626 e 666, trattori Fiat Motomeccanica, vetture serie, fuoriserie Fiat, Aprilia, Ardea corse nuova, Augusta, Sica. Concessionaria Fiat-Sava, via Nizza 28. 34696
AUTOPULLMANNS, autocarri, autovetture, motocarri, macchinari, ratea Società Industriale Finanziaria, via Biancamano n. 2 e concede sovvenzioni. 80010
AUTORIMESSE private nuova costruzione corso Francia 91 affittansi. Telef. 54-614. 56750
BALESTRINO 300 sinistrato meglio senza motore cerco. Telef. 32-306, ore ufficio.
BALILLA perfettissima ottima occas. 4 ruote vende privato 300.000. Rivolgersi Matta, F.lli Calandra 9.
CAMBIO Balilla quadrimarce fuori serie con 1100 camioncino. Viterbo 134. Telefono 22-102
CAMBIO con Topolino o vendo camioncino Austin 1100. Tel. 71-647.
CAMIONCINO 1100, ottimo stato, vendesi 220.000. Telef. 38-786.
CAPELLO Lagrange 17 compera, cambia, vende auto moderne. Assortimento vetture nuove, occasioni diverse. Rateazioni.
CARROZZERIA autopullmann altra furgone 1900 vendonsi. Via Bibiana 7, Torino.
CARROZZERIA Vignale prenota gli ultimi nuovi modelli. Morbidelli, Saluzzo 90. Telefono 61-473.
CASETTA precollinare Gran Madre vendo cambio con Ardea ultima. Telefonare 72-283. 35421
CEDO miglior offerente moto Jawa 250 cc. nuova da immatricolare base 300. Scrivere cassetta 4145, SPI, Torino. 56653
CERCASI da privato, camioncino 500 o torpedo ... o gommato. Denedetto, tel. 31-757.
CHEVROLET 25 q.li circolante ottime condiz. vendiamo. Tel. 21-211.
COMPRO Vespa 125 cambiando con Cucciolo molleggiato e eventuale differenza. Tel. 35-074 (ore pasti).
COMPRA vendita automobili. Autosalone, via Saluzzo 98. Tel. 61-472
COMPRO motore 3 Ro. Taurus occasione. Scrivere cassetta 151 R. Sipra, Torino.
COMPRO 500 vettura furgone se occasione. Scrivere Beltrame, Del Carretto 24. 55670
COMPRO se occasione Topolino, Balilla cattivo stato o da demolire. Scrivere cassetta 7100, SPI, Torino.
CONTANTI Topolino da privato purché occasione, specificare tipo condizioni prezzo. Scrivere cassetta 8280, SPI, Torino. 84470
FURGONCINO Fiat 500 come nuovo vendo 450.000. Scrivere cassetta 7061 SPI Torino. 69939
FURGONE Topolino, altro 1100 10 q.li. Aprilia 1500 seminuovi vendo, permuto. Tel. 21-102.
GILERA Saturno turismo 1947 come nuova vendo o permuto con Topolino furgoncino. Scrivere cassetta 2123, SPI, Torino. 30314
G.M.C. ribaltabile G.M.C. motore nafta Jeep vendonsi. Martini, Sant'Agostino 4. 90023
LANCIA Ardea furgoncino occasione acquisterei. Specificare prezzo. Scrivere cassetta 9085 SPI Torino.
MOSQUITO veloce come nuovo vendo occasionissima. Telefonare 34-070 dopo ore 20. 56300
MOTOCARRO ... Cardano vendo cambio con pianoforte, oppure Topolino Balilla, differenza contanti, Inghilterra 15, Mezza. Tel. 76-803.
MOTO 250 oppure 350 in ottime condizioni acquisto se veramente occasione. Dettagliare indicando prezzo. Scriv. cassetta 4134 SPI Torino.
PRIVATO acquista privato Vespa 98 125 occasione. Americani, Giustalia 16. 50046
PRIVATO acquisterebbe Topolino apribile anche sinistrata. Precisare prezzo dettagliando. Scrivere cassetta 4005 SPI Torino.
PRIVATO vende motocicletta 500 B.S.A. come nuova molleggiata. Vaschetto, via Ridotto 12.
PRIVATO vende camioncino Balilla 4 marce come nuovo. Vaschetto, via Ridotto 12. 55317
PRIVATO vende privato Balilla quattro marce come nuova. Telefonare 32-466. 30790
RIMORCHIO medio vendesi, ottimo stato buon prezzo. Telef. 71-030.
PRIVATO acquista da privato Topolino. Telefonare 603-305, Sciolla, ore 13-14, Finalmarina 18.
SEI, dodici, diciotto ventiquattro, trentasei mesi di rateazione potrete ottenere acquistando Fiat Lancia, Alfa di serie, fuori serie. Prezzi convenientissimi, consegne immediate. Autogenzia Savoia, Tiziano 24. Telef. 600-600.
TAXI cedesi numero concessione. Scrivere cassetta 4181, SPI, Torino.
TOPOLINO come nuova vendo funzionario Fiat. Tel. 36-512 ore 19-21
TOPOLINO mezzo balestrino assolutamente perfetta privato vende privato. Telefonare 81-444.
URGENMI comperare 1100 oppure Topolino balestrino. Telef. ... ore serali.
VENDO motocarro Guzzi E seminuovo, cambio con Vespa. Correlo, Cristina 37. Telef. 60-074.
VENDO motore Lancia Ro regolare. Alrex, via Borgo Dora 5. Telefonare 71-646.
VENDO 500 1ª serie, ottima, tetto privato. Barbero, Rivarossa 24.
VENDO 518 camion come nuova Rollo, v. Rimembranza, Bra.
VENDO ... Guzzi come nuova. Rocca, via Ravenna 3, Torino.
VENDO camioncino 514 ottimo stato, Braidacroce, Valperga Canavese
VENDO furgoncino 500 B nuovo di fabbrica. Telefonare al 73-377.
VESPA buono stato privato acquista da privato. Telef. 77-...
1100 buono stato vende ... Monte Pietà 31, tel. 36-471.
1100 seconda serie Balilla quadrimarce perfette vendo. Canavero, corso Francia 4.

A insegnante affitterei appartamentino ammobiliato, servizio, telefono, ottima occasione. Scrivere cassetta 4214, SPI, Torino. 84445
ALLOGGIO cerco 2 camere cucina bagno Francia Sanpaolo Crocetta 300.000 oppure affitto adeguato. Telefonare 772-704. 55362
APPARTAMENTO in palazzina semicentrale da 11-14 ambienti affitto libero primavera. Scrivere cassetta 2077, SPI, Torino. 69037
A privato cede alloggio libero subito adatto sposi 2 camere servizi relativo mobilio rimesso nuovo. Zallio, Nizza 1. Tel. 83-387.
BELLISSIMI due locali Sommeiller prestissimo occupabili vendo. Postale 679030, Torino.
BUONENTRATA per alloggio 2-3 camere preferibili ... Francia. Telef. 72-114. 30306
BUONENTRATA oppure affitto anticipato una due camere servizi affitto aggiornato. Moretti, Stafaria 7. 84420
CAMBIO alloggetto Susa, eventualmente frutteto con alloggio Torino. Scrivere cassetta 2098 SPI Torino
CAMBIO alloggio 7 camere accessori con una camera e cucina centrali. Scrivere cassetta 4146, SPI, Torino. 55653
CAMERA oppure due soffitte vuote cercansi anche sinistrate. Scrivere cassetta 7087 SPI Torino.
CEDEREI due camere grandi, cerco camera sola centro preferibilmente pian terreno. Scrivere cassetta 7094 SPI Torino. 70007
CEDESI alloggetto completamente arredato ed altro vuoto centrale. Telefonare 53-529. 84305
CEDO alloggio centrale 2 camere ... doppi servizi o cambiasi con due alloggetti. Scrivere cassetta 2080, SPI, Torino. 30173
CEDONSI due camere tinello cucinino bagno ingresso ascensore terzo rilievo mobilio. Telef. 44-919.
CERCANSI con buonentrata affitto aggiornato due camere servizi non periferiche. Scrivere cassetta 4210, SPI, Torino. 56044
CERCASI prossima estate affittare comprare rateazione alloggio nuovo 8 camere servizi. Specificare condizione, località. Scrivere cassetta 4063, SPI, Torino. 56044
CERCO affittare due camere più servizi. Scrivere cassetta 2080, SPI, Torino. 30176
CERCO alloggio 4 camere servizi residenza stabile referenze. Telefonare 41-682. 85435
CERCO in affitto alloggio ovunque. Telef. ... 79044
CERCO due tre camere servizi qualsiasi zona anche dintorni. Scrivere cassetta 4175, SPI, Torino.
CERCO alloggio 3-5 camere disponendo buonentrata fitto aggiornato. Telefonare 49-053.
CERCO 2 stanze oppure alloggetto libero subito, darla buonuscita, qualsiasi affitto. Scrivere cassetta 4167, SPI, Torino.
CERCO in affitto alloggio signorile 5-6 camere ... doppi servizi, garage, località Crimea, Valentino, ... Umberto, Peschiera. Tel. 63-195.
DUE reparti per industria chiarissimi mq. 350 affittansi. Natale Miletto, Pianezza. Telef. 4.
IMPIEGATO solo cerca camera vuota. Scrivere cassetta 7100, SPI, Torino. 70020
OFFRO 100.000 per camera cucina vuote. Scrivere cassetta 2131, SPI, Torino. 32350
OFFRO 300.000 procurandomi appartamento 4 camere centralissime. Scrivere cassetta 4066, SPI, Torino.
PAGHEREI 3000 mensili camera soffitta. Telef. 43-830 ore 10-13. Chiedere Rigal. 70041
PORTINERIA cercasi disposto pagare buonentrata. Scrivere cassetta 4136 SPI Torino. 56004
PRIVATO offre buona entrata per due tre camere. Telef. 34-061.
SETTIMO Torinese cercasi alloggio 2-4 camere per coniugi, buona entrata, affitto massimo. Scrivere cassetta 4115 SPI Torino.
SIGNORA affitta camera pranzo letto ammobiliate servizio cucina località c. Matteotti, Vinzaglio a coniugi serie referenze. Tel. 401-334.
SOLO, cerca una due camere Barriera Milano. Cocozza, Susa, 26.
SPOSI moralità necessitano gennaio febbraio 1-2 camere Santa Rita Mirafiori disposti buonentrata annualità anticipata. Scrivere cassetta 2105 SPI Torino.
AFFITTASI camera ammobiliata pensione, altra vuota. Scrivere cassetta 7103 SPI Torino.
AFFITTASI spaziosa camera 2 letti, telefono, termo, Portinaio, piazza Carlina 13 56677
AFFITTASI anche due amici ammobiliata centralissima. Scrivere cassetta 4075, SPI, Torino.
A persona distinta affittasi camera ammobiliata riscaldamento telef. Telefonare 54-030 sera dopo ore 19.
BELLISSIMA camera salotto telefono pianoforte radio non affittacamere. Telefonare 29-540.
CAMERE matrimoniali nuovissime tutti comfort affittansi. G.E.A., via Garibaldi 1. Telefono 589-361.
CERCO camera ammobiliata o indipendente prefer. Barriera Milano. Scriv. cassetta 4006 SPI Torino.
FUNZIONARIO cerca ammobiliata termo bagno non affittacamere. Scrivere cassetta 8290, SPI, Torino.
IMPIEGATA cerca ammobiliata riscaldata solo dormire centrale semicentrale. Telef. 71-402.
IMPIEGATO cerca ammobiliata indipendente centrale. Scrivere cassetta 4119 SPI Torino. 56409
IMPIEGATO cerca cameretta, mansarda ammobiliata. Scrivere cassetta 2074, SPI, Torino.
PROFESSIONISTA cerca riguardoso indipendente pied-à-terre. Scrivere cassetta 2120, SPI, Torino

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

ABILISSIMO lavorazione montaggio lenti occhiali, cerca seria ditta città provincia. Dettagliare posti occupati, referenze, età. Scrivere cassetta 3075 SPI Torino.
AMBOSESSI vaste conoscenze ... vendita privato. Cisal, piazza Repubblica 24. 90000
APPORTANDO 3-4 milioni offresi adeguato impiego oppure interesse 25.000 mensili garanzie. Scrivere cassetta 2151, SPI, Torino.
APPRENDISTA cerchiamo, tendenza disegno, per avviario fotolito 15-18 anni. Fotolito, v. Dinanni 116.
CAPO reparto bobinaggio dinamo motorini indotti apparecchiatura varia autoveicoli cerca importante industria. Primarie referenze Scriv. cassetta 132 R, Sipra Torino.
CERCANSI orlatrici lavori domicilio buona retribuzione. Scrivere cassetta 4194 SPI Torino.
CERCANSI signorine signori bella presenza lavoro serio. Scrivere cassetta 2155, SPI, Torino.
CERCANSI persone vasta conoscenze negozianti privati vendita calendari Enia concorrenza. Telefonare 61-519. 32355
CERCASI abilissima lavorante sarta uomo, aiutante ed apprendista. Calabria, corso Vitt. Emanuele 71.
CERCASI chimico molto pratico vernici antiacide per consulenze. Scrivere cassetta 4119 SPI Torino.
CERCASI provetto elettricista. Scrivere cassetta 2150 SPI Torino.
CERCASI abilissima cameriera fine educazione ottime referenze controllabili mensile 7000. Telef. mattino 62-007. 55683
CERCASI chimico con capitale disposto collaborare con piccola sana industria. Scrivere cassetta 8906, SPI, Torino. 61427
CERCASI abilis. dipanatrice seta. Scrivere cassetta 4190, SPI, Torino.
CERCASI abilissima camiciaia interna per seria e su misura capacità direttive. Scrivere cassetta 4180, SPI, Torino. 55738
CERCASI macchinista ... intelligente praticissimo. Scrivere cassetta 4146, SPI, Torino.
CERCASI perfetto montatore elettricista specializzato costruzioni cabine elettriche alta tensione manutenzioni centrali. Referenze. Telefonare 61-970.
CERCASI ragazza tuttofare piccola famiglia. Telefonare 73-963.
CERCASI magazziniere pratico articoli casalinghi referenze pretese. Scrivere cassetta 4188, SPI, Torino.
CERCHIAMO buon elemento addirsi verniciatura spruzzo e smalteria. «Candens», XXIV Maggio, Collegno. 56455
CONIUGI con bambina cercano ragazza tuttofare referenze controllabili pretese. Scrivere cassetta 2107, SPI, Torino. 32271
CUNEO provincia società assume rappresentanti introdotti agricoltura. Face, casella postale 136, Torino. 30332
DISTINTA famiglia cerca ragazza tuttofare fidatissima ottimo stipendio. Cavassini, Largo Fusini 3.
ASSISTENTE edile stradale offresi anche ... Torino. Scrivere cassetta 2100, SPI, Torino. 32099
ATTIVO giovane ragioniere cerca impiego. ... pretese. Scrivere cassetta 7081, SPI, Torino.
A seria industria farmaceutica desiderosa incrementare vendite, offresi elemento primordine già ispettore importanti Case e ex-industriale del ramo, quale direttore propaganda trattando anche su basi interessenza. Refer. ineccepibili. Scriv. cassetta 7086 SPI Torino
AUTISTA 2 benzina nafta, offresi 3 giorni alla settimana. Telefonare 536-778. 84450
AUTISTA 3° nafta fattorino esattore, cauzione, offresi ovunque. Scrivere cassetta 4025, SPI, Torino.
AUTISTA 3° benzina 3° nafta, pratico ufficio magazzino, commercio offresi ditta o privato, referenze. Scrivere cassetta 2110 SPI Torino.
AUTISTA 3° benzina nafta impiegherebbesi presso seria ditta o privato. Scrivere cassetta 4086, SPI, Torino. 35551
AUTISTA patente 2° Diesel e scoppio offresi famiglia o industriale. Referenze inglesi. Scrivere cassetta 7081, SPI, Torino.
BOZZETTISTA pubblicitario impiegherebbesi. Scrivere cassetta 7035 SPI Torino. 69906
CAPACE dattilografa assume lavori domicilio. Tel. 41-669 ore 8-10, 13-16. 97066
CHIMICA pratica separazione cromatografica vitamine ormoni impiegherebbesi. Stain, Juvara 16.
COMMESSA lunga pratica drogheria offresi anche altri generi. Corso Moncalieri 199, Torino.
COMMESSA esperta vendita dettaglio lanerie seterie desidererebbe migliorare ... Scrivere cassetta 4105 SPI Torino. 55781
COMMESSA praticissima drogheria panetteria offresi libera subito. Scrivere cassetta 4005 SPI Torino.
COMPUTISTA desidera impratichirsi lavori ufficio ... pretese. Giannone. Augusta 14/3.
CONFEZIONISTA magazzino offresi anche altro lavoro. Scrivere cassetta 2111, SPI, Torino.
CORRISPONDENTE italiano inglese tedesco francese profonda pratica commerciale et esportazione capace lavoro indipendente disposto viaggiare occuperebbesi. Scrivere cassetta 4083 SPI Torino.
CORRISPONDENTE stenodattilografa occuperebbesi mezza giornata oppure assumerebbe lavoro a domicilio massima serietà. Scrivere cassetta 4147 SPI Torino.
DATTILOGRAFA veloce buona comptometrista contabilità occuperebbesi mezza giornata. Scrivere cassetta 4147 SPI Torino.
DESIDEROSA espatrio operaia specializzata su macchine cotton piede ovunque offresi. Scrivere cassetta 4100 SPI Torino.
DIPLOMATA ragioniera 22enne occuperebbesi qualsiasi impiego. Scrivere cassetta 8291, SPI, Torino.
DIPLOMATA conoscenza lingue dattilografia cerca impiego qualsiasi. Scrivere cassetta 7000, SPI, Torino. 70017
DIPLOMATO, perfetta conoscenza francese, spagnolo, cerca impiego. Scrivere cassetta 4112, SPI, Torino.
DISEGNATORE buona esperienza macchine utensili meccanica in genere offresi. Scrivere cassetta 4100, SPI, Torino. 55536
DISEGNATORE grafico bozzettista esecuzioni figure caricature offresi. Scrivere cassetta 8001, SPI, Torino.
DISTINTISSIMA signora colta offresi vicemadre, ..., occupazione decorosa, anche solo pomeriggio. Primarie referenze. Scrivere cassetta 7000, SPI, Torino.
DOMESTICHE, cameriere, bambinaie friulane, vente procura Labor, Trieste, Valdirivo 19.
ELETTROTECNICO volenteroso presenza pratico misure offresi. Scrivere cassetta 4094, SPI, Torino.
ESPERTO contabile lavori ufficio disponendo ore libere offresi anche domicilio. Scrivere cassetta 4109, SPI, Torino. 56663
ESPERTO ragioniere lunga pratica offresi tenuta contabilità paghe consulenza tributaria domicilio. Telef. 73-880. 56570
EX-sottufficiale ottima cultura, conoscenza francese, tenuta registri contabilità, occuperebbesi cauzione referenze. Scrivere cassetta 4004 SPI, Torino. 60790
MAGAZZINIERA praticissima cartiera e cancelleria dattilografa offresi, massime referenze. Scrivere cassetta 4117 SPI Torino.
PARRUCCHIERE libero sabato domenica offresi. Scrivere cassetta 4196, SPI, Torino.
PASTICCIERE panettiere ...enne occuperebbesi. Scrivere cassetta 4007 SPI Torino. 35511
PENSIONATI cercano portineria. Scrivere cassetta 2108 SPI Torino.
PENSIONATO ottime ... pretese occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telef. 55-30-22. 56694
PERITO industriale meccanico disegnatore pratico biennale accetta qualsiasi impiego. Scrivere cassetta 4105 SPI Torino 55546
PERITO elettrotecnico, esente militare, occuperebbesi. Scrivere cassetta 4093, SPI, Torino.
PERSONA seria cerca bambino balia miti pretese. Pellizzari, Accademia Albertina 27.
RAGIONIERE ottimo contabile corrispondente pratico paghe offresi. Scrivere cassetta 2141, SPI, Torino.
RAGIONIERE riordina contabilità bilanci ore serali. Scrivere cassetta 2122 SPI Torino. 32310
SEGRETARIA corrispondente francese, conoscenza inglese, spagnolo, pratica contabilità fidata collaboratrice impiegherebbesi subito. Scrivere cassetta 8287, SPI, Torino.
SIGNORA, perfetta conoscenza inglese disposta viaggiare occuperebbesi presso seria ditta come interprete. Scrivere cassetta 4187, SPI, Torino.
SIGNORINA giovane istruita presenza offresi governo bimbi. Scrivere cassetta 2103 SPI Torino.
SIGNORINA contabile, stenodattilografa perfetta conoscenza francese impiegherebbesi ovunque. Scrivere cassetta 4186, SPI, Torino.
SIGNORINA offresi commessa abbigliamento confetteria. Scrivere cassetta 7075 SPI Torino.
STENODATTILOGRAFA abile contabile pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4104, SPI, Torino. 35781
SVIZZERA colta occuperebbesi bimbi famiglia distinta. Tel. 51-700
TUBISTA fabbro meccanico 1ª categoria per cessazione società offresi ...enne senza prole. Scrivere cassetta 4136 SPI Torino.
TUTTOFARE bella presenza offresi servizi ore. Battistini, via dei Mille 1 30745
VELOCISSIMA volenterosa stenodattilografa corrispondente offresi. Scrivere cassetta 7106, SPI, Torino.
VOLONTEROSA ...enne offresi qualsiasi lavoro decoroso, anche ore presso famiglia signorile. Scrivere cassetta 2120 SPI Torino.
...enne desidera ... condizioni pratica lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 4120 SPI Torino. 30096
...enne presenza offresi impiegata commessa lavoro decoroso. Scrivere cassetta 2133, SPI, Torino.
...enne diplomata presenza lunga pratica ufficio ottime referenze attiva seria occuperebbesi ovunque purché impiego decoroso. Scrivere cassetta 158 R, Sipra, Torino.
...enne cerca lavoro fatica, fiducia diurno notturno. Donna, Leyni 58, Torino. 70050
...enne seria, onesta, miti pretese, conoscenza inglese, tedesco, musica, occuperebbesi ovunque vicemadre, governante, dama compagnia. Scrivere cassetta 7080, SPI, Torino.
...enne perfetto corrispondente commerciale inglese ... altre lingue lunga esperienza bancaria pratico esportazione impiegherebbesi primaria ditta. Scrivere cassetta 7091, SPI, Torino.
...enne, svelta offresi lavori giornata. Maica, Bonafous 6.
80.000 offre laureato commercio ...enne esperienza refer. per impiego adeguato duraturo Torino ... Scrivere cassetta 4171, SPI, Torino.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 60 p. p.

ALMANACCHI manifesti edizioni stabilimento primordine cerca collaboratori esperti Torino Piemonte introdotti rivenditori tipografie grandi industrie. Indicare esperienza, referenze. Scrivere cassetta 8087, SPI, Torino. 84421
CERCANSI introdotti rappresentanti fertilizzanti importanti centri agricoli Piemonte. Scrivere cassetta 9043 SPI Torino.
INDUSTRIA ... maschili, già conosciuta tutta Italia cerca produttore abituale ... libere. Scrivere cassetta 8077 SPI Torino.
INDUSTRIA lubrificanti grassi cerca agenti vendita. Scrivere SPI cassetta 93 L, Genova.
LIQUORI distilleria ottima vasta produzione riorganizzando cerca rappresentanti seri competenti introdotti. Scrivere cassetta 50 M. SPI, Genova. 97080
ORGANIZZAZIONE vendita ufficio centrale telefono eventuale deposito, referenze, garanzie, ricerca seria rappresentanza esclusiva Torino Piemonte. Scrivere cassetta 4007 SPI Torino. 35636
PER articolo grande consumo appoggiato buona pubblicità cercansi elementi introduzione drogherie documentata per Torino e province Piemonte. Bedforda, Galileo Ferraris 37, Torino. 70033
PRIMARIA fabbrica caffettiere alluminio affiderebbe vendita zone libere introdotti dimostrata capacità. Scrivere cassetta 9000, SPI, Torino.
PRIMARIA ditta rappresentanze industriali con negozi e magazzini tutta città Emilia Romagna organizzazione perfetta per vendita rateale, rappresenterebbe seria fabbrica cicli e micromotori. Scrivere SPI, cassetta 15 G, Bologna.
SERIA ditta continentale disponendo centro Catania negozio ufficio e automezzo vasta affezionata clientela, cerca buonissima ditta che affidi conto deposito articoli tecnici molini e pastifici. Offronsi buonissime referenze. Scrivere cassetta F 900, Società Pubblicità Italia, Catania 97008
VEGONIA ditta con officina riparazioni ..., macchine agricole cerca rappresentanza macchine, trattori. Scrivere cassetta 8080, SPI, Torino 84476

16 ANNUNZI MATRIM. L. 60 p. p.

AFFETTUOSA, piacente, reddito, moralità, diplomata, amante casa, sposerebbe serio diplomato, preferibilmente statale, settentrionale, casa arredata 42-50enne. Scrivere cassetta 4099 SPI Torino.
BENESTANTE relazionerebbe sposerebbe massimo ...enne. Scrivere cassetta 4290 SPI Torino.
COMMERCIANTE trentaduenne vedovo con bimba treenne ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina signora apporti capitale o esercizio per incremento commercio, massima serietà. Scrivere cassetta 4049, SPI, Torino. 56609
COMMERCIANTE ...enne sposerebbe signorina vedova sola capitale collaborare, anche nullatenente. Scrivere cassetta 4008 SPI Torino.
DISTINTA ...enne seria colta giovanile ottima condizione finanziaria sposerebbe preferibilmente laureato ... doti morali desideroso vero affetto posizione sicura segretezza assoluta. Inanonimi. Scrivere dettagliatamente cassetta 7051 SPI Torino. 69990
DISTINTO illibato ...enne affettuosissimo conoscerebbe ottimi genitori desiderosi accasando virtuosa casalinga ... acquistare casa abitata 10.000.000 sviluppare piccola industria, inanonimi. Scrivere cassetta 2141 SPI Torino.
GIOVANISSIMA, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con giovane distinta famiglia, laureato o industriale massimo ...enne. Scrivere cassetta 4080 SPI Torino.
LAUREATO torinese, posizione, conoscerebbe signorina 30-...enne doti fisiche morali, professoressa ruolo, scopo matrimonio, inanonimi. Scrivere cassetta 4127, SPI, Torino.
LAUREATO ...enne benestante residente Argentina sposerebbe piacente nullatenente 21-35 anni viaggerebbe Italia per conoscerla. Scriv. Casilla Correo 1371, Buenos Aires.
POSSIDENTE, urbana, rurale, sola colta risposerebbe anziano benestante. Scrivere cassetta 7085, SPI, Torino. 69999
TECNICO tessile, ...enne, presenza stipendio ottimo alloggio proprio famiglia benestante, privo conoscenze sposerebbe signorina 25-30enne, seriissima, quale aiuto iniziare nuova azienda tessile oppure proprietaria di azienda avviatissima onde collaborare. Scrivere cassetta 7086 SPI Torino.

18 IGIENE E TERAPIA L. 50 p. p.

ASMATICI! Volete guarire completamente? Chiedete schiarimenti: Michele Dadiliego, Turi (Bari).

19 ANNUNZI VARI L. 60 p. p.

ABBIAMO assortimento vastissimo gioielleria, oreficeria, orologeria, argenteria. Prezzi impareggiabili. Via Cavour 6. Visitateci.
ABITI biancheria divise stivali compro. Biglia, via Oriane 2, p. 9°
ACCERTAMENTI, informazioni commerciali, investigazioni private Cittadini dell'Ordine, C. Alberto angolo Cavour. Tel. 41-180.
ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Ferrenati. Telefono 47-372, Carlo Alberto 40.
ACQUISTEREI bella volpe argentata occas. Telef. 680-327, ore 13-14.
ACQUISTIAMO macchine scrivere, addizionatrici calcolatrici. Telefonare 41-220, corso Matteotti 5.
ACQUISTO abiti stivaloni biancheria divise. Peppe. Telefono 522-...
ACQUISTO mobili antichi moderni ufficio servizio piatti posateria. Telefonare 44-143.
ACQUISTO carrozzella invalidi, leggera, perfetta, scorrevolissima, ... novella. Custode Duca Abruzzi 12.
ACQUISTO macchine cucire e qualsiasi merce se occasione. Telefonare 45-312. 84441
ACQUISTO se buona occasione orologio elettrico controllo operai. Telef. 42-330. 97002
ADDIZIONATRICE calcolatrice americane vendo a privato. Save, Giulio Cesare 20. 60067
AFFETTATRICI bilance automatiche tutti tipi. ... Vendonsi. Piazza Repubblica 8 (Porta Palazzo) 85466
ARTIGIANO liquida matrimoniale, pranzo rustico moderno, tinello entrata. Bardonecchia 69.
ATTENZIONE. Matrimoniali 45.000 cucine 12.000, ... Lagrange 26 (cortile). 40413
ATTENZIONE! Ogni tipo calzature 1000, comuni prezzi imbattibili. Visitateci nel vostro interesse. Oddone, Lagrange 19.
AVETE libri carta rottami ferro metallo bottiglie oggetti vari da vendere? Telefonate 71-786.
A 40.000 Singer americana su elegante mobiletto. Regoli, Gioberti 97
BAROCCO, Novecento, Rustiche, prezzi imbattibili, produzione propria, facilitazioni pagamento. Corso Dante 124, capolinea 15.
CAMERA letto Barocco piemontese fuori serie nuova vendo. Troya, Peschiera 31. 30700
CAMERE letto 35.000, cucine 15.000 Mobilificio Po, via Po 24.
CAUSA partenza vendo radio, passeggino, chitarra Vinaccia 1940. Telef. 72-064. 30335
CELEBRE indovina, consigli infallibili Scienza Egiziana, «La Parigina», piazza Santa Giulia 11. Venerdì, sabato, domenica.
CERCO occasione 60 gradini pietra metri 1-1,10. Telefonare 73-797.
CESSAZIONE esercizio liquidasi tornio legno, sommier, mobili stile, comuni, nuovi, occasione, radiofonobar, cucine, cassaforte. Iclea, Francia 125, telefono 76-652.
COLLANA perle coltivate acquisto da privato. Scrivere cassetta 4106, SPI, Torino. 56666
COMPRANSI radio usate eventuali cambi. Centro Radio, Roma 101 (cortile).
CUCCIOLI pastore tedesco neroforcati discendenti campioni vendo. Bar. Valperga Caluso 1.
CUCCIOLI femmine 5-10 mesi addestrabili guida ciechi razza Pastor tedesco Airedale, Doberman cercansi. Inviare offerta convenienti. Telef. ..., Unione Italiana Ciechi. 30384
CUCINE economiche modelli modernissimi vende fabbrica direttamente consumatore, Novalesa 16.
ESPATRIANDO vendesi camera letto Barocco, Bertolone, via Verres 36 Torino 30614
ESPATRIANDO, vendo matrimoniale, sala pranzo, studio stile Barocco. Ormea 34.
ESPATRIANDO vendo pellicce talpa, agnellone e paletot signora. Telefonare 81-841. 50797
FAMIGLIA disposta custodire bimbo 2-10 anni, termosifone, comodità, fiducia. Scrivere cassetta 4084, SPI, Torino. 84406
OCCASIONE vendesi elegante radiofonobar nuovo 36.000, Tel. 72-551.
OCCASIONE vendesi bicicletta bambina. Fasolino, via Carena 11.
OCCASIONI eccezionali sale pranzo, camere letto, nuove, usate, mobilio svariato elegantissimo troverete Cigna 17. Ente Aste. Tel. 20-644.
OCCASIONISSIMA: vendo stufe ghisa fuoco continuo, tappatrici veloci, attrezzi cantina, banco parrucchiere, mobili vari. Castellano, Montebello 8. Tel. 20-586.
PALETO' lana taglio perfetto confezione accurata, vendita anche rateale, Ina, Firenze 27.
PELLICCE assortite, confezioni, riparazioni accuratissime, prezzi miti. Corso Brescia 4.
PELLICCE confezioni accurate, vasto assortimento, prezzi imbattibili. Visitateci senza impegno. Raderna, Ribet 5 angolo Nizza 30.
PELLICCERIE assortite, lavorazione artigiana, prezzi miti. Gaidia, via Capellina 12 angolo ... Donato. 97307
PELLICCE persiano ... zampe persiano opossum vendo vera occasione. Coppo, via Pisa 47 ang. ... Catania. 55648
PELLICCIA nuova ratmusque naturale bellissima urge vendere privato, occasionissima. Pertinata, via Della Rocca 23.
PELLICCIA persiano, visone, marmotta, skons, occasione argentè 17.000, Madama Cristina 133. Telefono 600-132. 99616
PELLICCIA opossum, orsetto, panofix ..., argentè 12.000. Madama Cristina 130. Telef. 600-130.
PIANOFORTE Ibach mezzacoda seminuovo, altri verticali vendo cambio acquisto usati. Inghilterra 15, Mezza. Telef. 76-803.
PIANOFORTE occasione buona marca compro privatamente, dettagliare prezzo. Scrivere cassetta 9086 SPI Torino. 95413
PIANOFORTE Schiedmayer vendo. Scrivere cassetta 7078 SPI Torino.
PIANOFORTE tedesco come nuovo vendo. Via Massena 66.
PIANOFORTI verticalcoda, ... menti rateali, cambi, noleggi, riparazioni. Compransi usati. Masea, Goito 11. Telef. 61-366. 90007
PRIVATO vende camera ... letto lussuosa moderna cucina Triestessa, servizi vari. Visibile 17-19, Bianzione, Carlo Cappelli 40.
PRIVATO vende bellissima pelliccia agnellone 17.000. Scrivere cassetta 9050 SPI Torino.
PRIVATO vende macchina maglieria «Diamant» 8/60 come nuova. Telefonare 71-002.
PROIETTORE cinema sonoro per istituto 35 mm. in valigia, altri 16 mm. vendonsi. Telef. 53-120.
RACCOLTA francobolli iniziata vendesi sconto 50 %, prezzi catalogo. Scrivere cassetta 4068, SPI, Torino. 35404
SOFA' Luchini, poltroncine ... vettati, salotti, garanzia convenienza. Santo, Mille 30.
SUPERESTRATTI! Fiat ... per preparare in casa liquori di lusso.
TAPPEZZERIE carta prezzi realizzo. Donati, via Lagrange 1, telefono 40-936. Vetrofanie.
SVENDO assortimento mobili a cedo locale via S. Ottavio 31.
TAPPETI persiani compero da privato. Telefonare ore pasti 801-564.
TAPPEZZERIE in carta, comuni, lusso, vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 125 angolo corso Dante.
TRENO elettrico Marklin nuovo, vende privato. Telef. 76-131.
UNA cucina perfetta! matrimoniali, novità tinelli, divani, poltroncine, prezzi senza concorrenza! Via Mazzini 36.
VENDESI carrozzella bambino ottime condizioni. Telef. 20-644.
VENDESI causa liquidazione Spreading d: M. 4 moderna vulcanizzatrice a freddo per tessuti gommati. Trafila da mm. 150 corredata di accessori con testata per rivestimento cavi elettrici. Impianto di integrali per vulcanizzazione automoto-ciclo, completa di stampi per autovetture e misure normali ciclo. Rivolgersi: avv. Rinaldo Rinaldi, via Dei Servi 2, Firenze.
VENDESI quadro valore, pittore famoso. Scrivere cassetta 2005 SPI, Torino. 32950
VENDESI, 300.000, gruppo automatico 500 ... per panificio. ..., Aldosi 21, Bologna. 97056